



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Nomina presentatore	» 29
— Fallimenti	» 29
— Eredità giacenti	» 29
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 70
— Avvisi ad opponendum	» 80
— Variante piano regolatore	» 81
— Consigli notarili	» 81

Rettifiche	» 81
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Palladio n. 147

Capitale sociale L. 15.999.635.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 19129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829340247

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Boschetti, str. s.s. Apostoli n. 6, Vicenza, il giorno 4 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 5 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine di scadenza del prestito obbligazionario convertibile;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi da quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nello stesso termine.

Il presidente: ing. Francesco Pugno Vanoni.

S-16314 (A pagamento).

G.I.O.M.I. - S.p.a.
Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia

Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale n. 01482280581

I signori azionisti della G.I.O.M.I. S.p.a. Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 luglio 2001 le ore 16 nella sede legale di Roma, via Fabio Massimo n. 88, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della G.I.O.M.I. S.p.a. nella Sanigest s.r.l. con sede in Roma;
Approvazione del progetto di fusione;;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 11 giugno 2001

Il consigliere delegato: dott. Emmanuel Miraglia.

S-16322 (A pagamento).

AGENZIA PER LA MODA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Monte Citorio n. 115
Capitale sociale € 110.000 pari a L. 212.989.700
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05518911002

È convocata l'assemblea degli azionisti, presso la sede legale in Roma, piazza di Monte Citorio n. 115, per il giorno, 9 luglio, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli stessi e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 110.000 fino a € 600.000.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 8 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Raimondo Astarita

S-16395 (A pagamento).

SIOMATICA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna iscriz. n. 38722
C.C.I.A.A. di Bologna iscriz. n. 288983
Codice fiscale n. 02457110373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 16 presso la sede IBM, in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede operativa di Siomatica, in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della Siomatica S.p.a. con le società Nuova Agritalia Informatica S.r.l. e Mediosystem S.p.a. per incorporazione di queste tre società nella IBM Italia S.p.a., che le possiede interamente; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renato Cappellaro

S-16350 (A pagamento).

GIOMI SUD - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00133920595

I signori azionisti della Giomi Sud S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 luglio 2001 alle ore 15 nella sede amministrativa di Roma, via Fabio Massimo n. 88, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Giomi Sud S.p.a. nella Sanigest S.r.l. con sede in Roma;
Approvazione del progetto di fusione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 11 giugno 2001

Il presidente: dott. Emmanuel Miraglia.

S-16323 (A pagamento).

BUNGE GLOBAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 54294/2000
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 939470
Codice fiscale n. 05898401004

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Paolo Frisi n. 23, per il giorno, 5 luglio 2001 alle ore 21,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 luglio 2001 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del valore nominale unitario delle azioni;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Pedro Ritter.

S-16332 (A pagamento).

HEALTH CARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma via della Conciliazione n. 10
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 11830/1985
 Codice fiscale n. 07283000581

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria in Roma via Pigafetta n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000.

Roma, 11 giugno 2001

Il presidente: dott. Stefano Falez.

S-16324 (A pagamento).

ELCHEM ADESIVI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 1.144.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 24077
 Codice fiscale n. 01848500342
 Partita I.V.A. n. 11132590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Mydrin Findley S.r.l., con sede in Milano.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente, del Collegio sindacale:
 dott. Pier Luca Mazza

S-16393 (A pagamento).

Centro Diagnostico - S.p.a.

Sede in Roma, via Pignafetta n. 1
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 1269/1995
 Codice fiscale n. 04805981000

Convocazione di assemblea ordinaria.

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Roma via Pigafetta n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ai sensi dell' art. 2343-bis del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile;
4. Rinnovo cariche sociali.

Roma, 11 giugno 2001

Il presidente: ing. Alessandro Falez.

S-16325 (A pagamento).

VOINOI - S.p.a.

Sede legale in Roma piazzale Ostiense n. 2
 Capitale € 7.400.000
 R.E.A. Roma n. 946283

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che presso la sede sociale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, il giorno 2 luglio 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 2001, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea ordinaria di Voinoi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un membro del Collegio sindacale e del suo presidente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Cuccia

S-16331 (A pagamento).

AZIENDA FARMACIE MILANESI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 138
 Capitale sociale L. 6.320.805.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
 Numero registro 213718
 Camera di Commercio di Milano
 Numero R.E.A. 1625372
 Codice fiscale n. 13195220150
 Partita I.V.A. n. 13195220150

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di viale Certosa n. 138 a Milano, in prima convocazione per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei nuovi membri degli organi sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Ferraris Mortarino

S-16396 (A pagamento).

PARRINI WEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 949246
 C.C.I.A.A. di Roma n. 148556/2000
 Partita I.V.A. n. 06041321008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001, stesso luogo alle ore 9,30 in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 11 giugno 2001

Il vice presidente: Primo Parrini.

S-16400 (A pagamento).

MB EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Monte Zebio n. 28
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro Tribunale Roma n. 5012/92
 C.C.I.A.A.n. 751092
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04261601001

Gli azionisti della società sono convocati il giorno 4 luglio 2001 in assemblea alle ore 8 presso la sede in Roma, via Monte Zebio n. 28 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 2001, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdita al di sotto del minimo legale;
2. Trasformazione della Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Messa in liquidazione della società;
5. Nomina del liquidatore.

Roma, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Speciale

S-16262 (A pagamento).

MASEFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n.6
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 03918450374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontecchio Marconi (BO), via Vizzano n. 44 per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipata estinzione e rimborso del prestito obbligazionario ordinario di L. 4.000.000.000 1999-2004 di cui a deliberazione in data 29 giugno 1999.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Marcella Masellis.

S-16410 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale L. 7.700.000.000
 Codice fiscale n. 00110010030
 Partita I.V.A. n. 09064970156

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in prima convocazione, presso lo studio del notaio Bianchi via Silvio Pellico n. 6, Milano, per le ore 16,30 del 10 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, raggruppamento e frazionamento delle azioni;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 cav. rag. Vittorio Orlandi

S-16433 (A pagamento).

Compagnia Aeronautica - S.p.a.

Sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest
 Capitale sociale L. 44.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 3517/69

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Compagnia Aeronautica Italiana S.p.a., con sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 11 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Designazione del «Responsabile d'impresa»;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 11 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Spontoni

S-16399 (A pagamento).

TALURA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale L. 142.000.000.000
Codice fiscale n. 97216740155
Partita I.V.A. n. 12472520159

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in prima convocazione, presso lo studio del notaio Bianchi via Silvio Pellico n. 6, Milano, per le ore 17 del 10 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, raggruppamento e frazionamento delle azioni;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. rag. Vittorio Orlandi

S-16437 (A pagamento).

LIBERFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05980630155

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in prima convocazione, presso lo studio del notaio Bianchi via Silvio Pellico n. 6, Milano, per le ore 16 del 10 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, raggruppamento e frazionamento delle azioni;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. rag. Vittorio Orlandi

S-16440 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale**

Sede legale in Pisa, piazza Alessandro D'Ancona n. 1
Capitale sociale sottoscritto L. 674.915.000 versato L. 668.235.250
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 18414
Codice fiscale n. 01333930509

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 2 luglio 2001 alle ore 17,30 presso l'area della ricerca del C.N.R. di Pisa, in Pisa, via G. Moruzzi n. 1 località San Cataldo nei locali del C.N.R. di Pisa aula n. 10 piano terra edificio «A», in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno mercoledì 4 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e discussione delle proposte della commissione dei soci in merito alle modifiche statutarie ed al piano strategico della società: provvedimenti conseguenti;
2. Nomina dei consiglieri e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Pisa, 5 giugno 2001

Il presidente: prof. Luigi Donato.

S-16506 (A pagamento).

E-FAMILY - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario
Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Sede in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/b
Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro economico amministrativo (R.E.A.) n. 960814
Codice fiscale e numero di iscrizione 06318711006
del registro delle imprese di Roma

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro, in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 17,30 e, occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Roma;
2. Conversione del capitale sociale in euro; provvedimenti inerenti e conseguenti;
3. Modifica artt. 2 e 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Angelo Biga

S-16497 (A pagamento).

Elsag - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale L. 237.896.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 03751500103

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Proposta di modificazione dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro con conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 6 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

C-16919 (A pagamento).

MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n.6
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n.73576/1998 del registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 01930251200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via degli Omenoni n. 2, per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 3 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Simone Cimino.

S-16409 (A pagamento).

AREA BLU - S.p.a.

Con sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Bologna 00828601203

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 2 luglio 2001 alle ore 20,30 e in seconda convocazione il giorno 3 luglio 2001 alle ore 24,00 presso la sede della società in Imola, via Molino Rosso n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ex art. 2446 del Codice civile e relative conseguenze.

Parte ordinaria:

1. Proposte per l'applicazione dell'art. 5 della convenzione di servizio fra Area Blu S.p.a. e il Comune di Imola;
2. Determinazioni in ordine al programma di investimenti previsti dalla società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lorenzi Loris

S-16507 (A pagamento).

BDA - S.p.a.

Sede di Milano, via Luigi Vitali n. 1/5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12442360157 reg. delle imp.C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 12442360157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio notarile Pasquino, via Flaminia n. 56, in prima convocazione il giorno 4 luglio 2001 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, il giorno 5 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Assifidi S.p.a. nella B D A S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, via Luigi Vitali n. 1/5.

Milano, 7 giugno 2001

Il presidente: Edoardo Barni.

S-16510 (A pagamento).

ACEA ATO 2 - Gruppo ACEA - S.p.a.

Sede legale Roma, piazzale Ostiense n. 2
Capitale € 350.000.000
R.E.A. Roma n. 930803

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che presso la sede sociale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 2 luglio, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 2001, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea, ordinaria di Acea ATO 2, Gruppo Acea S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Il presidente: ing. Biagio Eramo.

S-16330 (A pagamento).

ASSIFIDI - S.p.a.

Sede di Roma, piazza del Sole n. 81

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 06078050587 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 06078050587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio notarile Pasquino, via Flaminia n. 56, in prima convocazione il giorno 4 luglio 2001 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, il giorno 5 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Assifidi S.p.a. nella B D A S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Roma, piazza del Sole n. 81.

Roma, 7 giugno 2001

Il presidente: Edoardo Barni

S-16508 (A pagamento).

**ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO
PUBBLILEASING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Bari

Capitale sociale L. 3 miliardi interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bari n. 22079*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 21 in prima convocazione, ed il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la Finpuglia S.p.a. in Bari, viale Falcone e Borsellino n. 2 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Esame dello stato di liquidazione della società e determinazioni consequenziali.

Bari, 7 giugno 2001

Il liquidatore: dott. Pasquale Donvito.

C-16935 (A pagamento).

C E T - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Francia n. 33

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2175/TO

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Minoli in Varese via Magatti n. 7, il giorno 12 luglio 2001 ad ore 11 in prima convocazione e per il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 8.800.000.000 a L. 13.805.605.100 e conversione dello stesso in euro.

Poranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Torino, 7 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Franco Forini

C-17015 (A pagamento).

BUNZL RACCOLTA - S.p.a.

Sede in Benna (BI), strada Trossi n. 3

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 2001 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Un consigliere di amministrazione:

Massimo Astore

C-17008 (A pagamento).

EUROTOURING - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Chinotto n. 1

Capitale sociale € 2.747.550 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 905/93

Codice fiscale n. 00636100018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 2 luglio 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2386 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 13 giugno 2001

Il presidente: Claudio Giuseppe Violano.

S-16661 (A pagamento).

ZUCCATO - S.p.a.

Sede in Zoppola (PN), via Ellero n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12022 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 01236210934

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Pascatti, in San Vito al Tagliamento (PN), via Pascatti n. 21, il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Zuccato S.p.a. nella società Zuccato 2 S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Zoppola, 7 giugno 2001

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Daniela Zoratti

C-16957 (A pagamento).

PRIMOSOLE VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede di Ragusa, viale delle Americhe n. 66/68
 Codice fiscale n. 01029230883

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione nei locali della filiale di Catania e, occorrendo, il giorno 5 luglio 2001 alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
 b) Relazione sulla gestione;
 c) Relazione del Collegio sindacale.

Ragusa, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Schininà

S-16674 (A pagamento).

BRENTA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Matteotti n. 39
 Capitale sociale € 14.933.550 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese Vicenza n. 91010040243
 Partita I.V.A. n. 00915700249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno lunedì 9 luglio 2001 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 11 luglio 2001 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee programmatiche di sviluppo della società Brenta Servizi S.p.a.;
 2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio dei sindaci;
 3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 6 giugno 2001

Il presidente: ing. Luigi Franco Bottio.

C-17010 (A pagamento).

AGRITECH - S.p.a.

Sede in Ravenna, fraz. San Michele, via Braccasca n. 54/B
 Capitale sociale L. 4.095.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Agritech S.p.a. in via Braccasca n. 54/B, Ravenna fraz. San Michele, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale, delibere inerenti e conseguenti;
 2. Integrazione dell'oggetto sociale e modifiche statutarie conseguenti, con adozione di nuovo testo;
 3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Agritech S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Pasquale Lino

C-16950 (A pagamento).

Pearson Television (Italy) - S.p.a.

Sede in Roma, via Ettore Petrolini n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 04515011007 di codice fiscale e presso il Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) di Roma al n. 776277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04515011007

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 12, presso lo studio legale Ughi e Nunziant, in Roma, via Venti Settembre n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro con eventuale aumento o riduzione del capitale e/o con eventuale aumento o riduzione del valore nominale e/o del numero delle azioni. Delibere collegate e conseguenti;

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale (riunioni del Consiglio di amministrazione).

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Roberta Sessa.

S-16635 (A pagamento).

CIEM - S.c.p.a.

Sede in Palermo, via Anwar Sadat n. 13

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del Ciem S.c.p.a. presso la sede sociale, via Anwar Sadat n. 13 Palermo, il giorno 2 luglio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 3 luglio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variazione clausole statutarie.

Parte ordinaria:

Approvazione progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e provvedimenti consequenziali;

Provvedimenti consequenziali in ordine alle variazioni delle clausole statutarie;

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

Palermo, 11 giugno 2001

Ciem S.c.p.a.

Il presidente: avv. Marino Julo Cosentino

S-16642 (A pagamento).

ZUCCATO 2 - S.p.a.

Sede in Zoppola (PN), via B. Aprilis n. 7

Capitale sociale € 775.000 interamente versato

Iscritta al n. 7591/2000 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 01412470930

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Pascatti, in San Vito al Tagliamento (PN), via Pascatti n. 21, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Zuccato S.p.a. nella società Zuccato 2 S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Modifica oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Zoppola, 7 giugno 2001

L'amministratore unico: ing. Giorgio Visentini.

C-16956 (A pagamento).

FINPLAST - S.p.a.

Sede in Provaglio d'Iseo, via E. Maiorana n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 10404

R.E.A. n. 196612

Codice fiscale n. 00476880174

Gli azionisti della Finplast S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 15 in Brescia, via Cefalonia n. 55, presso lo studio del notaio Michele Forino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale a copertura delle perdite;

2. Conversione del capitale sociale in euro;

3. Messa in liquidazione della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima di quello dell'assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Marco Nulli.

S-16676 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 6.792.255.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 22173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719580151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano, sedi di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brumana Pierluigi

S-16682 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a.

Sede in Milano, via G. de Castro n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 103148/2000
 Codice fiscale n. 02420520161
 Partita I.V.A. n. 13076110157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio Cavallone, piazza Repubblica n. 28, per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma primo, nn. 1, 2 e 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, mediante utilizzo di riserve. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di ridenominazione del capitale in euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

Intesa BCI, Unicredit, sedi di Milano, e per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 11 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Domenico Ponciroli

S-16651 (A pagamento).

TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a.

Sede in Cirò, strada prov.le ex ss 106
 km 204,400, località Sant'Andrea
 Capitale sociale € 104.000 pari a L. 201.372.080 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 02304140789
 R.E.A. n. 159024
 Codice fiscale n. 02304140789

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 luglio 2001, ore 10 in Roma, presso gli uffici di via A. Gramsci n. 34, in prima convocazione, e per giorno 3 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo ed eventuali modifiche cariche sociali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano rispettato le condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Roma, 6 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Luigi Siciliani.

S-16684 (A pagamento).

ECLIPSE - S.p.a.

Sede in Trento, viale Verona n. 190
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 5099
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340360229

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 4 luglio 2001 alle ore 15, a Roma, in via Carlo Veneziani n. 58, presso gli uffici della Cybernet Italia S.p.a., in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001 alla medesima ora e nel medesimo luogo, per la parte ordinaria; nonché, per la parte straordinaria, nel medesimo giorno alle ore 16, presso lo studio notarile Atlante Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Trasformazione da società per azioni a responsabilità limitata;
3. Trasferimento della sede legale e conseguenti eventuali modifiche statutarie;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Facoltà di tenere i Consigli di amministrazione in televideo conferenza.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andreas Karl Eder

S-16679 (A pagamento).

ALFINA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria corso 100 cannoni n. 88
 Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 9283
 Codice fiscale n. 02583240151

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti e' convocata presso la sede legale per il giorno 4 luglio 2001 alle 18 in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 18 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario e approvazione del relativo regolamento;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata ai sensi di legge e di statuto.

Alessandria, 8 giugno 2001

L'amministratore delegato: Fuso Andrea Lorenzo.

C-17241 (A pagamento).

M&A ITALIA - Società per azioni

Sede sociale in Verbania, viale Azari n. 94
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verbania, registro società n. 9143
R.E.A. n. 179648
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01519660037

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 luglio 2001, alle ore 11, presso la sede amministrativa di via Renco n. 71 a Verbania in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Agostino Mazzucato.

S-16687 (A pagamento).

3 D PLANET - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via E. Fermi n. 10/2
Capitale sociale € 516.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 11799320152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11799320152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 luglio 2001, alle ore 16, presso la casa di Milano, via V. Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-5421 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione accompagnatoria.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Angelo De Bona.

M-5432 (A pagamento).

AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, galleria Trieste n. 6
Capitale sociale € 500.000, di cui € 220.000 versati
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 92121230285
R.E.A. 308182

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Gottardo di Padova, piazza Salvemini n. 2, per il giorno 2 luglio 2001, in prima convocazione, alle ore 20, e per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 14, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche oggetto sociale, spostamento sede legale e altre modifiche statutarie in relazione alle mutate esigenze societarie;
2. Esame situazione economica patrimoniale al 31 maggio 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi art. 2446 e/o art. 2447 del Codice civile;
3. Proposta di aumento di capitale sociale a € 1.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luca Rinaldini

S-16680 (A pagamento).

GIOVANNINI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Beccaria n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00495480014

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 16 luglio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 18 luglio 2001, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mustafà Masud

C-17242 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1
 Capitale sociale L. 3.089.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4709 registro imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 98862 R.E.A.
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 80002950352
 Partita I.V.A. n. 00925950354

Avviso di convocazione

I signori azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito dallo statuto sociale, in assemblea straordinaria presso la sala stampa dello stadio Giglio di Reggio Emilia, piazzale Atleti Azzurri d'Italia, n. 1, per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione del capitale in euro.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 11 giugno 2001

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Luciano Ferrarini

S-16646 (A pagamento).

GUINNESS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via G. Leopardi n. 1
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 e numero di codice fiscale 01694760156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 11 presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica di nomina di amministratore;
2. Ratifica di conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Milano a Cesano Maderno e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Cassa incaricata: casse sociali.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sandro Sartor

S-16647 (A pagamento).

ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32
 Capitale sociale € 110.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al n. 12603500153 (già n. 222724/1998)
 Iscritta al R.E.A. al n. 1569253 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 12603500153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 12,30 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 13 luglio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno e conseguenti modifiche dell'art. 24 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: ing. Roberto Borghini

S-16681 (A pagamento).

MULTIMPRESA - S.p.a.

Sede in Roma, via Palestro n. 56
 Capitale sociale L. 200.100.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese Roma al n. 02091620407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Avellino alla contrada S. Eustachio n. 22, il giorno 4 luglio 2001 alle ore 19, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Avellino, 31 maggio 2001

L'amministratore unico: Natale D'Avanzo.

C-17243 (A pagamento).

PLASTAM - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Bruno Buozzi n. 9
 Capitale sociale L. 7.200.000.000
 Reg. imp. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A n. 06323500154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7 per il giorno 4 luglio 2001, ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale, con aumento gratuito del capitale e variazione del valore nominale e numero delle quote. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Plastam S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Mario Macrelli

S-16650 (A pagamento).

Linetronie Europe - S.p.a.

Sede legale in via B. Verro n. 14

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 260144

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 ore 11,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi documenti e delibere conseguenziali;

2. Nomina del nuovo Organo amministrativo e delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Modifica sede legale;

2. Conversione capitale sociale in euro;

3. Modifica ragione sociale.

L'amministratore unico: avv. Francesco Macaluso.

S-16644 (A pagamento).

UBI SOFT - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 16

Capitale sociale € 103.200

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 11569280156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11569280156

In esecuzione del mandato conferitoci dal presidente del Consiglio di amministrazione, si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 luglio 2001 alle ore 15 presso la sede legale di via Vittor Pisani n. 16 in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-5422 (A pagamento).

ECOFAST ITALEA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Astronomia n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al tribunale di Roma n. 7151/93

R.E.A. di Roma n. 781288

Codice fiscale n. 04550441002

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della Ecofast Italia S.p.a. sono convocati in prima convocazione in Roma, via di Mezzocammino n. 71, alle ore 12 del giorno 4 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma 11 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio della Martera

S-16685 (A pagamento).

IMPRESA GADOLA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 47972

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2001, ore 16 in Milano via Carducci n. 8, presso lo studio del notaio Stefano Zanardi, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro ed operazioni sul capitale inerenti e conseguenti;

2. Approvazione di testo aggiornato di statuto sociale.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello della riunione.

Milano, 6 giugno 2001

Impresa Gadola S.p.a.

Il presidentedel Consiglio di amministrazione:

Luca Beltrami Gadola

M-5431 (A pagamento).

S.I.A.G. - S.p.a.**Società Italiana Applicazioni Geofisiche**

Sede in Bollate (MI), via XXIV Maggio n. 6
 Capitale sociale L. 800.000.000, interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 152509
 R.E.A. di Milano n. 852703
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01041020155

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società «S.I.A.G. Società Italiana Applicazioni Geofisiche S.p.a.» è convocata in Bollate via XXIV Maggio n. 6 presso la sede sociale per il giorno martedì 3 luglio 2001 ad ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile volti a ridurre il capitale per perdite e a trasformare la società dalla attuale forma in quella di società a responsabilità limitata;
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
3. Soppressione del Collegio sindacale e conferma dell'Organo amministrativo fino a revoca o dimissioni.

Bollate, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Battistello Mario

M-5427 (A pagamento).

Cerruti Holding - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4
 Capitale sociale € 1.990.286
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Milano 13283740150

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, presso gli uffici del notaio Giuseppe Gasparini, per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e adozione di nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria

1. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato per il triennio 2001, 2002 e 2003;
2. Nomina amministratori previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianluigi Facchini.

S-16648 (A pagamento).

EDILMEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria San Babila n. 4/d
 Capitale sociale € 105.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 279907/2000
 Codice fiscale n. 00769480146
 Partita I.V.A. n. 13269520154

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società viene convocata presso la sede amministrativa, in Milano, via Lambruschini n. 36, in data 4 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed in data 16 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 corredato dalla nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina n. 1 componente il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 12 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bufano Aldo

S-16667 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**FION - S.p.a.**

Sede in Napoli, Via Toledo 265
 Capitale sociale lire 34.108.743.000 i.v.
 Registro Imprese Napoli 477994 - C.F. 06179080632

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, Corso Venezia 18, presso lo studio del Notaio Enrico Bellezza, alle ore 16 del giorno 11 luglio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

* Aumento di capitale fino a lire 52.279.290.000 e successiva conversione del capitale sociale in Euro.

per il Consiglio di Amministrazione
 NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-301 (A pagamento).

Francis Sub - S.p.a.

Sede sociale in Regalbuto (EN), scalo ferroviario
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 925 registro società Tribunale di Nicosia
 Partita I.V.A. n. 00536210867

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Regalbuto (EN), scalo ferroviario, per il giorno 2 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il 3 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Regalbuto, 12 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paternò Dante

S-16649 (A pagamento).

S.V.B. - S.p.a.

Sede in Torino corso Re Umberto I n. 1
Iscritta al Tribunale di Torino n. 697/45 soc. e fasc.
Codice Fiscale n. 00471890012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 luglio 2001 alle ore 15 presso la sede amministrativa della società in Rivalta T.se via, Via Giaveno n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione Bilancio al 31 dicembre 2000, provvedimenti relativi;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2001;
3. Società Styl Sarl e Creazioni di Matelica S.r.l., riesposizione, ufficializzazione dei rapporti;
4. Verbale Consiglio del 5 dicembre 2000, finanziamento soci, delibere.

Eventuale seconda convocazione il 3 luglio 2001 stessa ora e luogo.

Rivalta, 6 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cesare Laposse

C-17245 (A pagamento).

SIBEM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo via Angelo Maj n. 10/I
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versati L.8.630.800.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094140163

Rettifica

Facendo riferimento all'avviso di convocazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 dell'8 giugno 2001 all'ordine del giorno pubblicato deve essere aggiunto il punto n. 3. Nomina del presidente.

Inalterato il resto del testo.

Bergamo, 12 giugno 2001

Il presidente: Sergio Mazzoleni.

S-16645 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 20 maggio 2001:

riduzione di 0,25 punti percentuali su tutti i tassi passivi. Resta fermo il minimo aziendale allo 0,125%.

Volterra, 1° giugno 2001

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a
Il presidente: dott. Francesco Marcone

S-16503 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino**

*Società appartenente al gruppo Unicredit italiano,
iscrizione albo gruppi bancari n. 20081.I.*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La banca CRT S.p.a. comunica la riduzione dello 0,50% su tutti i tassi creditorî, con un nuovo massimo del 2,50% e fermo restando il minimo dello 0,125%.

Tutti i tassi superiori verranno ricondotti al nuovo massimo.

Decorrenza: 1° giugno 2001.

Si comunica inoltre che, con pari decorrenza, la commissione di massimo scoperto viene come di seguito modificata:

aumento del valore standard da 0,750% a 1%;

aumento massimo dello 0,25% per i valori intermedi.

Torino, 28 maggio 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-16411 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO TREVIGIANO**

Sede in Veduggio Treviso, via Roma n. 15

Capitale sociale 1.348.500.000

Iscrizione registro imprese Tribunale 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° giugno 2001, verranno ridotti dello 0,25% i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio aventi tassi superiori all'1%.

Veduggio, 29 maggio 2001

Il presidente: Di Santo Nicola.

C-16929 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.*Gruppo banca Popolare di Lodi**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Direzione generale Catania, via Firenze n. 27

Reg. soc. Tribunale Catania n. 750 - C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2001, sono oggetto di variazione le seguenti condizioni applicate alla clientela:

disposizioni di bonifico verso clienti nostro istituto:

aumento di L. 1.500;

nuovo standard L. 3.500 (€ 1,80);

disposizioni di bonifico verso clienti altre banche:

aumento generalizzato di L. 2.000;

commissioni rata prestiti personali:

aumento di L. 2.000;

nuovo standard L. 5.000;

spese di istruttoria prestiti personali:

fino a 4.000.000, zero;

fino a 5.000.000, 15.000;

fino a 6.000.000, 30.000;

fino a 7.000.000, 35.000;

fino a 8.000.000, 40.000;

fino a 9.000.000, 45.000;

fino a 10.000.000, 50.000;

oltre i 10.000.000, 100.000;

spese revisione affidamenti a revoca:

fino a 5 milioni, 50.000;

da 5 a 10 milioni, 100.000;

da 10 a 100 milioni, 200.000;

oltre i 100 milioni, 500.000;

canone annuo PagoBancomat:

aumento di L. 4.000;

nuovo standard L. 24.000;

fisso spese per liquidazione conto corrente:

aumento di L. 20.000;

nuovo standard Dare L. 80.000 (€ 41,32);

fisso spese per liquidazione depositi a risparmio:

nuovo standard L. 100.000 (€ 51,65);

forfait:

nuovo forfait minimo L. 100.000;

spese di tenuta conto:

viene introdotto il pagamento delle righe di estratto conto per le voci «Ripresa saldo» e «Saldo»;

standard L. 3.000 (€ 1,55);

spese invio estratto conto per la linea prodotto «Prestoconto»:

nuovo standard L. 3.000 (€ 1,55);

spese accollo frazionamento mutui:

nuovo standard L. 250.000;

giorni valuta porta foglio SBF:

aumento generalizzato di 2 giorni;

nuovo standard effetti F/P a scadenza, 22 giorni;

nuovo standard effetti S/P a vista, 17 giorni;

nuovo standard effetti F/P a vista, 27 giorni;

nuovo standard RIBA S/P, 12 giorni;

nuovo standard RIBA F/P, 21 giorni;

giorni valuta sconto:

aumento generalizzato di 2 giorni;

nuovo standard effetti S/P a scadenza, 9 giorni;

nuovo standard effetti F/P a scadenza, 14 giorni;

nuovo standard effetti S/P a vista, 19 giorni;

nuovo standard effetti F/P a vista, 29 giorni;

giorni valuta dopo incasso:

aumento generalizzato di 2 giorni;

nuovo standard effetti F/P a scadenza 22 giorni;

nuovo standard effetti S/P a vista, 17 giorni;

nuovo standard effetti F/P a vista, 27 giorni;

commissioni per effetto Portafoglio SBF:

aumento generalizzato di L. 1.000;

nuovo standard Cartaceo L. 10.000 (€ 5,16);

nuovo standard RIBA L. 5.900 (€ 3,05);

nuovo standard assunzione MAV L. 6.500 (€ 3,36);

commissioni per effetto Portafoglio Sconto:

aumento generalizzato di L. 1.000;

nuovo standard L. 10.000 (€ 5,16);

commissione effetti insoluti Portafoglio SBF e Sconto:

aumento generalizzato di L. 1.000;

nuovo standard RIBA F/P L. 9.500 (€ 4,91);

commissione per effetti insoluti Portafoglio Dopo Incasso e RID:

aumento generalizzato di L. 1.000;

nuovo standard RIBA F/P L. 9.500 (€ 4,91);

nuovo standard RID L. 3.500 (€ 1,81);

commissioni RID Utenze:

viene introdotta la nuova voce di tariffario denominata «Commissioni RID Utenze»;

standard L. 3.000 (€ 1,55);

commissioni insoluti Rid Utenze:

standard L. 4.500 (€ 1,81).

Bronte, 30 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Alfio Benvegna.

C-16924 (A pagamento).

B.C.C. DI OPPIDO LUCANO**E RIPACANDIDA - S.c. a r.l.**

Sede in Oppido Lucano, via Roma n.67

Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza undici giugno 2001, è stata disposta la riduzione di 0,25 punti dei tassi passivi e l'aumento delle spese annue di assicurazione (polizza infortuni clientela) da 6000 a L. 8000.

Il direttore: Antonio Vernò.

C-16933 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 giugno 2001, i tassi di interesse passivi applicati alla clientela, subiranno la seguente variazione:

tipologie di raccolta: riduzione dello 0,50%.

Canosa di Puglia, 5 giugno 2001

Il presidente: dott. Michele Pepe.

C-16943 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/92, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, si procede alla diminuzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio della clientela.

p. Banca di Credito cooperativo di Brescia
Il direttore area affari: G. Pasolini

S-16511 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTINO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Sede in Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà n. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 1° giugno 2001:

diminuzione dei tassi passivi applicati su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito a tasso fisso dello 0,25%, con esclusione dei c/c convenzionati e dei rapporti regolati ad un tasso inferiore all' 1%.

Quinto Vicentino, 30 maggio 2001

Il presidente: Forte Franco.

C-16948 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscritta al n. 2320 vol. XVI del registro società Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001 procederà alle seguenti variazioni:

tassi attivi diminuzione dello 0,25% su tutte le forme tecniche non collegate a particolari indicizzazioni con esclusione delle posizioni con tasso pari o inferiore al 7% e del tasso standard relativo allo scoperto non autorizzato;

tassi passivi diminuzione dello 0,25% sui depositi a risparmio non collegati a particolari indicizzazioni con esclusione dei tassi minimi; diminuzione dello 0,25% sui certificati di deposito a tasso fisso indipendentemente dalla durata; aumento dello spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Euribor dei certificati di deposito a tasso variabile a 24 mesi dallo 0,50 allo 0,70.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 31 maggio 2001

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Annunzio Tozzi

C-16986 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.**

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40

Capitale e riserve L. 109.855.937.191 al 31 dicembre 2000

Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001 i tassi avere dei conti correnti di corrispondenza con attuali remunerazioni delle giacenze pari o superiori al 1,50% subiranno una diminuzione dello 0,25%.

Lì, 4 giugno 2001

Il presidente: Battista De Paoli.

C-17012 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Tuenno, piazza Liberazione n. 15

Iscritta al n. 1218, vol. V registro società Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenno, Val di Non comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 1° giugno 2001:

riduzione generalizzata nella misura dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi e passivi, esclusi i C.D. ed il parametro di riferimento per la determinazione dei tassi applicati sui mutui convenzione «Arcobaleno» e «In più».

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 31 maggio 2001

Il presidente: Cristoforetti Luigi.

C-16979 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA**FORNACE E SERENANO****Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 11 giugno 2001 procederà ad una riduzione dei tassi attivi e passivi nella misura dello 0,25 punto percentuale. Si comunica inoltre l'introduzione di una rifusione costo perizia di stima nella misura massima di L. 300.000 pari a € 154,94. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 5 giugno 2001

Il presidente: Sighel Sandro.

C-16980 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Iscritta al n. 1245 registro società presso il Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 giugno 2001, si procederà alla diminuzione generalizzata dei tassi attivi del 0,25% e passivi del 0,375%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 4 giugno 2001

Il presidente: Beccari Guerrino.

C-16977 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà, con decorrenza 1° giugno 2001, una diminuzione del tasso creditore minimo dei depositi, portandolo allo 0,75% e riducendo pertanto a tale tasso i rapporti precedentemente regolati al tasso dell'1%.

Moena, 29 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Vadagnini Carlo

C-16978 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ - B.C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Bleggio Superiore, frazione Larido
Partita I.V.A. n. 00148230220

CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C.**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Lomaso, frazione Vigo Lomaso
Partita I.V.A. n. 00136000221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° giugno 2001 i Consigli di amministrazione hanno deliberato la diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,25%.

La Cassa Rurale di Quadra-Favè inoltre comunica i nuovi parametri per i conti correnti:

accredito stipendio P.R.A. meno 4,25 punti;
accredito pensione P.R.A. meno 5,25 punti.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Favè Vigo Lomaso, 30 maggio 2001

Cassa Rurale di Quadra-Favè BCC
Il presidente: Franceschi Emilio

Cassa Rurale del Lomaso BCC
Il presidente: Carli Luca

C-16982 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO GARDA TRENTINO**Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del registro delle società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco-Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive, effettuate attraverso conti correnti di corrispondenza, nella misura massima dello 0,25%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 15 maggio 2001

Il presidente: Marco Modena.

C-16988 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALBIANO
E ALTA VAL DI CEMBRA - BCC****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Segonzano (TN), sede amministrativa in Albiano (TN)
Partita I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, la Cassa Rurale procederà alle seguenti variazioni:

tassi passivi: riduzione dello 0,25% sui c/c convenzionati;
aumento delle spese fisse trimestrali sui c/c convenzionati da L. 10.000 a L. 25.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei ns. uffici della sede e delle filiali.

Albiano, 28 maggio 2001

Il presidente: Ermanno Villotti.

C-16985 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI BONDO BREGUZZO - RONCONE****Banca di Credito Cooperativo****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2001, viene effettuata una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione generalizzata dello 0,125%;
tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,125%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e filiale.

Roncone, 18 maggio 2001

Cassa Rurale di Bondo-Breguzzo-Roncone
Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-16990 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN),
 via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
 Iscritta al n. 1222/vol. V del registro società presso il
 Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi passivi:

- diminuzione dello 0,25% sui conti correnti;
- diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sui depositi a risparmio libero;
- diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito.

Tassi attivi:

- diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sui mutui chirografari;
- diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sui mutui ipotecari;
- diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 0,50% sulle aperture di credito in c/c.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 28 maggio 2001

Il presidente: Taddei Renato.

C-16983 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Milano, società cooperativa a r.l. registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto le seguenti deliberazioni:

con decorrenza 28 maggio 2001,

- il Prime Rate dell'istituto viene fissato all' 8,000%;
- il Top Rate dell'istituto viene fissato al 13,500%;
- il Tasso di Sconfinamento dell'istituto viene fissato al 14,500%;

Aumento generalizzato da 0,375 p.p. a 0,500 p.p. per il Settore Retail per le posizioni che presentano anomalie operative con arresto al 13,500% per il livello fido e con arresto al 14,500% per il livello conto; con decorrenza 6 giugno 2001,

spese di movimentazione per conti ordinari e convenzionati, aumento generalizzato di L. 100, elevando il limite massimo a L. 3.100; conti light aumento di L. 100 elevando il limite massimo a L. 1.900; nature conto privati aumento massimo di L. 100; nature conto aziende aumento generalizzato di L. 100;

spese di tenuta conto per conti ordinari e convenzionati, aumento generalizzato di L. 2.000 in ragione d'anno, aumentando il limite massimo a L. 125.000; conti light aumento massimo di L. 2.000; nature conto privati aumento massimo di L. 4.000; nature conto aziende aumento massimo di L. 4.000;

spese di tenuta conto forfettarie per conti ordinari e convenzionati, aumento generalizzato di L. 2.000;

spese di liquidazione per conti ordinari e convenzionati, aumento generalizzato di L. 2.000 con limite massimo L. 52.000;

servizio estero, aumento nella misura di L. 2.000 delle spese pratica, nonché commissioni in deroga, aumento diversificato delle condizioni di cartello nella misura massima del 10%;

servizio Pagamenti e incassi, aumento di L. 500 della commissione per bonifici su supporto cartaceo, con limite massimo L. 5.000;

servizio Portafoglio, aumento di L. 200 su commissioni incasso effetti - Riba - Rid - Mav cartacei;

mutui ipotecari, aumento delle commissioni incasso rata con un massimo di L. 32.000 su base annua; aumento delle commissioni di istruttoria per i mutui destinati a clientela privata da un minimo di L. 460.000 ad un massimo di L. 760.000, aumento delle commissioni di istruttoria per i mutui destinati a clientela aziende da un minimo di L. 820.000 ad un massimo di L. 1.600.000;

servizio Bancomat, aumento del costo annuo di adesione per il Bancomat domestico a L. 20.000, per il bancomat internazionale a L. 25.000;

commissioni per l'intermediazione mobiliare, Ordini ineseguiti aumento di L. 500 per il comparto Italia e L. 1.000 per il comparto Estero, aumento di L. 1.000 per ordini a revoca, aumento di L. 3.000 per operazioni Pronti contro Termine, aumento di L. 500 per le spese di accredito dividendi/rimborso e spese di accredito/stacco cedole.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-16317 (A pagamento).

CASSA RURALE D'ANAUNIA

La Cassa Rurale D'Anaunia, partita I.V.A. n. 00104460225, sede in Taio (TN), comunica gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 16 maggio 2001 viene applicata una riduzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi.

La clientela trova specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 25 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Melchiori Giorgio

C-16987 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS - BCC
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61
 Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento
 Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° giugno 2001, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione massima dello 0,25% sui rapporti passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici all'interno dei nostri uffici presso le filiali.

Lavis, 23 maggio 2001

Il direttore: Eccher Diego.

C-16991 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.*Gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari n. 3135.1**Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari**Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 329.416.437.060 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.*Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari*

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999 n.130, con sede in via Pontaccio n. 10, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 concluso in data 25 maggio 2001 con Locat S.p.a., essa ha acquistato pro soluto da Locat S.p.a. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing (i «Contratti di Leasing») individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

a) non vi sono né vi sono mai stati canoni impagati riferibili ai Contratti di Leasing e il relativo utilizzatore non è in violazione di altri termini o condizioni dei Contratti di Leasing; i crediti nascenti dai Contratti di Leasing non sono e non sono mai stati crediti in sofferenza;

b) i Contratti di Leasing sono regolati dalla legge italiana;

c) i cespiti oggetto dei Contratti di Leasing si trovano in Italia;

d) gli utilizzatori persone fisiche sono residenti nella Repubblica italiana e gli utilizzatori persone giuridiche sono stati costituiti e hanno la loro sede legale nella Repubblica italiana,

e) i Contratti di Leasing prevedono esclusivamente pagamenti in lire o euro tramite domiciliazione bancaria, R.I.D.;

f) i Contratti di Leasing sono indicizzati all'Euribor a 1 o 3 mesi o tasso equivalente;

g) nei Contratti di Leasing lo spread sull'Euribor a 1 o 3 mesi o tasso equivalente è pari ad almeno l'1,5% in base al rendimento effettivo;

h) ai sensi dei Contratti di Leasing il prezzo dell'eventuale acquisto finale non è superiore al 5% del prezzo d'acquisto iniziale del cespite;

i) l'ammontare residuo per capitale di ciascun credito non supera € 1.000.000;

j) i canoni hanno scadenza mensile, bimestrale o trimestrale;

k) i Contratti di Leasing hanno almeno tre canoni scaduti e regolarmente pagati;

l) la durata residua dei Contratti di Leasing non è superiore ai 60 mesi;

m) i Contratti di Leasing non sono contratti di leasing agevolato;

n) i Contratti di Leasing sono stati stipulati dopo il 31 ottobre 1997;

o) la data di scadenza dei Contratti di Leasing è successiva al 31 ottobre 2001;

p) il numero identificativo dei Contratti di Leasing non è inferiore a 50.429 e non è superiore a 601.142.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n.130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-16315 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, con decorrenza 18 giugno 2001, verranno applicate le seguenti voci di tariffario:

depositi a risparmio: costo dell'invio dell'estratto conto: L. 3.000
costo per operazione: L. 3.000, estinzione, rinnovo, apertura: L. 12.000 (di cui L. 2.500 bollo), spese liquidazione: fisso L. 100.000, valute per prelievi superiori a L. 1.000.000: 10 giorni, imposta di bollo: L. 20.000 addebitata automaticamente in occasione del primo versamento in fase di apertura del libretto;

conti correnti: commissione di debordo non autorizzato: 0,50% (su debordo contabile ogni fine mese, solo su rapporti affidati), scoperto di conto corrente oltre fido: tasso annuo nominale: 15,250%; tasso annuo effettivo con capitalizzazione trimestrale: 16,144%, spese di tenuta conto fisse (per liquidazione): L. 20.000 a trim. in presenza di sbilancio interessi a credito/debito inferiori a L. 10.000; L. 80.000 a trimestre per interessi a debito maggiori di L. 10.000, valuta versamenti su conti correnti: assegni SIP, circolari, e ns. banca: 3 giorni assegni personalizzati: recupero spese assegni caricati in sospeso: L. 30.000 cad. assegni troncati impagati: L. 20.000 commissione storno elettronico, estinzione conto corrente: L. 100.000, movimentazione conti correnti inviata alla clientela su supporto magnetico: mensile: L. 300.000 fine anno trimestrale: L. 120.000 fine anno;

cassette di sicurezza: canone annuo: L. 50.000 min. L. 450.000 massimo, minimo semestrale per cassetta: L. 25.000;

depositi chiusi: minimo per deposito L. 100.000;

affidamenti a revoca: commissione di revisione: L. 50.000 fino a L. 5.000.000, L. 100.000 (da 5.000.001 a 10.000.000), L. 200.000 (da L. 10.000.001 a L. 100.000.000), L. 500.000 oltre L. 100.000.000.

Banca Polare Di Crema

Il presidente: firma illeggibile

S-16683 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Padova via Verdi n. 13/15
 Capitale sociale e riserve L. 4.797.928.189.763
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 4 giugno 2001, è stato deliberato quanto segue:

spese istruttoria e/o pratica fido.:

1) commissioni per persone giuridiche: fino a 20/mln: aumento da L. 260.000 a L. 300.000; fino a 50/mln.: aumento da L. 340.000 a L. 400.000; fino L. 100/mln: aumento da L. 500.000 a L. 600.000; fino a 500/mln.: aumento da L. 700.000 a L. 800.000 fino a L. 1.000/mln: aumento da L. 1.000.000 a L. 1.200.000, oltre L. 1.000/mln :aumento da L. 1.260.000 a L. 1.450.000

Padova, 4 giugno 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Direzione generale:
 Giancarlo Greggi - Alfonso Fantone

S-16616 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVARENO

La Cassa Rurale di Cavareno partita I.V.A. n. 00104710223 sede Cavareno comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 25 maggio 2001, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione minima di 0,25 punti percentuali;

tassi passivi: diminuzione massima di 0,75 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici, esposti all'interno degli uffici delle sedi e delle filiali.

Li, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zini Marco

C-16989 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1
 Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto
 Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 20 maggio 2001, gli interessi creditorî subiranno una diminuzione dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 21 maggio 2001

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-16992 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE

RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Castelfrotto, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° giugno 2001 i tassi d'interesse passivi sui certificati di deposito a tasso fisso, con durata 3, 6, 12 e 18 mesi, saranno ridotti di 0,25 punti percentuali. La Cassa Raiffeisen di Tübingen riduce dal 10 giugno 2001 gli interessi passivi per i certificati di deposito a tasso fisso, al 3,5%.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Dobbiaco diminuisce dal 30 maggio 2001 gli interessi passivi e attivi su tutte le forme di deposito e di credito fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 6 giugno 2001

Federazione cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a.r.l:
 rag. Richard Stampfer

C-16941 (A pagamento).

CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Transacqua (TN), via Risorgimento n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105240220

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 15 maggio 2001, si è applicata una diminuzione generalizzata di 0,30 punti ai tassi attivi e passivi non indicizzati e su tutte le forme tecniche.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli, sugli estratti conto e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 15 maggio 2001

Il presidente: Bruno Brunet.

C-16984 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del gruppo bancario BancaRoma

Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.627.252.639.746

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modificazioni, comunica che procederà, con decorrenza 6 giugno 2001, alla riduzione di 0,25 dei tassi creditorî corrisposti alla clientela sui conti correnti, lasciando invariato il tasso minimo, fissato allo 0,125%.

Palermo, 6 giugno 2001

Banco di Sicilia S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-16402 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEEMME
Banca di Credito Cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
 Sede in Tesero
 Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si procederà, con decorrenza 1° giugno 2001, alle seguenti variazioni delle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi attivi non indicizzati: riduzione selettiva massima dello 0,25% su tutte le forme tecniche;

tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,25% su conti correnti e depositi a risparmio;

spese forfetarie trimestrali di tenuta conti correnti in lire o valuta: aumento generalizzato del 20%;

spese di tenuta conto su depositi a risparmio: aumento da L. 1.000 a L. 1.500 trimestrali;

spese di estinzione dei depositi a risparmio: aumento da L. 10.000 a L. 20.000;

commissione su pagamento di bollette varie non domiciliate e bollettini postali con addebito in conto corrente: aumento da L. 1.500 a L. 2.000;

commissione per uso di carte bancomat su ATM di banche non BCC: aumento da L. 2.300 a L. 3.000;

commissione per rinnovo fidi a privati: da L. 75.000 a L. 85.000;

commissione per rinnovo fidi ad imprese: 0,05% dell'importo del fido con minimo di L. 75.000 e massimo di L. 250.000.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tesero, 29 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Redolf Gianfranco

C-16981 (A pagamento).

FINDOMESTIC
SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la «legge sulla Cartolarizzazione»))

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° maggio 2001 e il 31 maggio 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° giugno 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
 Amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-16673 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione - Avviso di cessione prosoluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»)).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, FIRST ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da SAVA stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dall'8 giugno 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da SAVA con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 240.313 e 907.386, ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre comprese tra 07722421 e 07722428, tra 38715249 e 38716445, tra 39766031 e 39766031, tra 46747676 e 46747681, tra 80751095 e 80751095;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «credito protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a, pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione d'incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-16623 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE Sezione Catania, interna 2^a

Notifica ai controinteressati di Bordonaro Santo nato a Catania il 17 agosto 1979, difeso e rappresentato dagli avv. ti Nicolò e Francesco Amato, con studio in Catania, piazza G. Verga n. 29, del ricorso n. 2125/2001, contro Ministero delle finanze in persona del Ministro p.t. e nei confronti controinteressato Mangiameli Cristian, per l'annullamento graduatoria finale della commissione per l'accertamento di idoneità servizio dei finanzieri ausiliari del 10° corso «Marte», graduatoria che si apre con Valerio Vincenzo e si chiude con Di Gaetani Roberto, delle delibere di approvazione, del giudizio finale del comandante del corpo, del verbale operazioni del 26 marzo 2001, dello specchio valutazione requisiti di servizio, e di ogni altro atto, compreso il congedo illimitato, al fine di essere collocato utilmente in graduatoria e immesso nel posto con ricostruzione dello status giuridico ed economico a partire dall'illegittima valutazione con risarcimento dei danni.

Considerato che il presidente del collegio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati autorizzando la loro chiamata davanti al Tar, sez. Ct, con notifica per estratto del ricorso ai sensi dell'art. 150 C.P.C., giusta decreto Presidenziale del 29 maggio 2001, si invitano tutti i controinteressati collocati utilmente nella graduatoria del 10° corso «Marte» a costituirsi in giudizio davanti al TAR sezione Catania, interna 2^a, entro gg. 60, avvertendoli che in mancanza la sentenza emananda farà stato anche nei loro confronti.

Catania, 6 giugno 2001

Avv. Nicolò Amato - Avv. Francesco Amato.

S-16275 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE Sezione Catania, interna 2^a

Notifica ai controinteressati di Vinci Laura, nata Catania il 29 ottobre 1969, difesa e rappresentata dagli avv. ti Nicolò e Francesco Amato, con studio in Catania, piazza G. Verga n. 29, del ricorso n. 1506/2001, contro provveditorato agli studi di Catania, in persona del provveditore p.t., Ministero P.I. in persona del Ministro p.t. e nei confronti controinteressato Maniscalco Roberto, richiedente l'annullamento graduatoria provinciale 3° fascia per la nomina del personale docente nelle discipline scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia negli istituti di istruzione secondaria, della graduatoria della classe A060 al fine di essere collocata utilmente nelle specifiche graduatorie definitive per la nomina a tempo indeterminato e determinato e la conseguente immissione nelle stesse nella corrispondente 3° fascia della graduatoria Provinciale del provveditorato agli studi di Catania, identificata anche con la 1° posizionata Grasso Maria nata il 1° maggio 1948 (CT) e gli ultimi posizionati Oliveri Marcella n. il 18 agosto 1967 (CT) e Tramontana Giuseppe nato il 4 dicembre 1957 (CT) con ricostruzione dello status giuridico ed economico.

Considerato che il TAR ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati autorizzando la loro chiamata davanti al TAR, sez. (CT), con notifica per estratto del ricorso ai sensi dell'art. 150 C.P.C., giusta ordinanza n. 859/2001 del 24 aprile 2001.

Si invitano tutti i controinteressati collocati nella 3° fascia della predetta graduatoria a costituirsi in giudizio davanti al TAR sezione Catania, interna 2^a, entro gg. 60, avvertendoli che in mancanza la sentenza emananda farà stato anche nei loro confronti.

Catania, 5 giugno 2001

Avv. Nicolò Amato - Avv. Francesco Amato.

S-16285 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE Sezione Catania, interna 2^a

Notifica ai controinteressati di Butano Lara nata a Catania il 28 settembre 1972, Candeloro Cinzia Maria nata a Catania il 13 maggio 1970 e Carmeglia Fotuna Antonia nata a Napoli il 13 giugno 1971, difese e rappresentate dagli avv. ti Nicolò e Francesco Amato, con studio in Catania, piazza G. Verga n. 29, del ricorso n. 1504/2001, contro provveditorato agli studi di Catania, in persona del provveditore p.t., Ministero P.I. in persona del Ministro p.t. e nei confronti controinteressata Sorace Anna, richiedenti l'annullamento graduatoria provinciale 3° fascia per la nomina del personale docente nelle discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria, della graduatoria della classe A050 al fine di essere collocate utilmente nelle specifiche graduatorie definitive per la nomina a tempo indeterminato e determinato e la conseguente immissione nelle stesse nella corrispondente 3° fascia della graduatoria Provinciale del provveditorato agli studi di Catania, identificata anche con la 1° posizionata Ruffino Giovanna, nata l'11 settembre 1950 (CT) e gli ultimi posizionati Carcatizzo Alfio nato il 18 settembre 1956 (CT) e Mandrà Domenica Rita nata il 23 giugno 1948 (CL), con ricostruzione dello status giuridico ed economico.

Considerato che il TAR ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati autorizzando la loro chiamata davanti al TAR, sez. (CT), con notifica per estratto del ricorso ai sensi dell'art. 150 C.P.C., giusta ordinanza n. 857/2001 del 24 aprile 2001.

Si invitano tutti i controinteressati collocati nella 3° fascia delle predette graduatorie a costituirsi in giudizio davanti al TAR sezione Catania, interna 2^a, entro gg. 60, avvertendoli che in mancanza la sentenza emananda farà stato anche nei loro confronti.

Catania, 5 giugno 2001

Avv. Nicolò Amato - Avv. Francesco Amato.

S-16286 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE Sezione Catania, interna 2^a

Notifica ai controinteressati di Catalfamo Anna Maria nata a Valguarnera (EN) il 3 febbraio 1961 e Di Carlo Elisabetta Dorotea nata a piazza Armerina (EN) il 22 marzo 1967, difese e rappresentate dagli avv.ti Nicolò e Francesco Amato, con studio in Catania, piazza G. Verga n. 29, del ricorso n. 1505/2001, contro provveditorato agli studi di Catania, in persona del provveditore p.t., Ministero P.I. in persona del Ministro p.t. e nei confronti della controinteressato Carrabino Adriana, richiedenti l'annullamento graduatoria provinciale per la nomina del personale docente nelle discipline giuridiche ed economiche negli istituti di istruzione secondaria, della graduatoria della classe A019 al fine di essere collocate utilmente nelle specifiche graduatorie definitive per la nomina a tempo indeterminato e determinato e la conseguente immissione nelle stesse nella corrispondente 3° fascia della graduatoria provinciale del provveditorato agli studi di Catania, identificata anche con la 1° posizionata Verni Rosalba nata l'8 marzo 1957 e gli ultimi posizionati Fallica Barbara nata il 24 novembre 1962 (CT) e Petix Giuseppe nato il 21 agosto 1946 (CT), con ricostruzione dello status giuridico ed economico.

Considerato che il TAR ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati autorizzando la loro chiamata davanti al TAR, sez. (CT), con notifica per estratto del ricorso ai sensi dell'art. 150 C.P.C., giusta ordinanza n. 858/2001 del 24 aprile 2001, si invitano tutti i controinteressati collocati nella 3° fascia delle predette graduatorie a costituirsi in giudizio davanti al TAR sezione Catania, interna 2^a, entro gg. 60, avvertendoli che in mancanza la sentenza emananda farà stato anche nei loro confronti.

Catania, 5 giugno 2001

Avv. Nicolò Amato - Avv. Francesco Amato.

S-16288 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il signor presidente del Tribunale Ordinario di Venezia, con provvedimento in calce all'istanza ex art. 150 C.P.C. datata 17 maggio 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, nei confronti degli eredi dei signori Boscolo Fiore «Pelo» nato a Chioggia (VE) il 4 dicembre 1908 ed ivi deceduto il 17 dicembre 1982, Boscolo Erminia «Pelo» nata a Chioggia (VE) il 7 settembre 1903 ed ivi deceduta il 7 marzo 1977, Boscolo Iolanda «Pelo» nata a Chioggia (VE) l'8 settembre 1905 ed ivi deceduta il 24 maggio 1987 e Boscolo Angela «Pelo» nata a Chioggia (VE) il 31 marzo 1901 ed ivi deceduta il 23 settembre 1971, dell'atto di citazione con il quale la sig.ra Boscolo Erminia «Meneguolo» nata a Chioggia (VE) il 26 giugno 1909 ed ivi residente in Sottomarina civ. n. 1821 (codice fiscale n. BSCRMN09H66C638C), con il patrocinio dell'avv. Massimo Aprile di Chioggia e con domicilio eletto presso di lui in Chioggia (VE) via F. Crispi n. 180/a, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale Ordinario di Venezia Sezione distaccata di Chioggia, per l'udienza dell'8 novembre 2001 ore di rito, i suddetti eredi dei signori Boscolo Fiore «Pelo», Boscolo Erminia «Pelo», Boscolo Iolanda «Pelo», Boscolo Angela «Pelo» per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Nel merito: previo accertamento dei requisiti richiesti dalla legge ai fini dell'acquisto della proprietà per usucapione, dichiararsi che la signora Boscolo Erminia «Meneguolo» ha acquistato la proprietà dell'intero immobile sito in Sottomarina di Chioggia (VE) via chiesa n. 1492 (ex civ. n. 1900) così catastalmente censito:

N.C.E.U. Comune di Chioggia, Fg 26, Mapp 1397.

Con rifusione di spese, diritti ed onorari di causa.

Con esonero del sig. Conservatore dei Registri immobiliari di Chioggia da ogni responsabilità in ordine alla trascrizione dell'emananda sentenza.

In via istruttoria: Ammettersi prova per testi sulle circostanze indicate in narrativa ai numeri 2., 4. e 5. precedute dalla formula «Vero che».

Avv. Massimo Aprile.

C-16932 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PADOVA

Atto di citazione

I signori Guerriero Luigino, Guerriero Marzia e Guerriero Valter, residenti in Piazzola sul Brenta, rappresentati e difesi dagli avv.ti Raffaele Bucci del Foro di Venezia ed Chiggiato Loris del Foro di Padova, citano i signori: Guerriero Pietro, Guerriero Italia, Guerriero Narciso, Guerriero Giulia, Guerriero Adelia, Guerriero Massimiliano, Guerriero Pierina, Guerriero Rosalia, Guerriero Rosina, Fabbro Virginio, Fabbro Luigi, Fabbro Modesto, Trombetta Maria, Disarò Rosalia, Guerriero Luigia, Guerriero Antonio, Guerriero Giuseppe, Guerriero Gino, Guerriero Romilda, Guerriero Giuseppe, Guerriero Ernesto, Guerriero Pietro, Guerriero Gilda, Guerriero Romano, Guerriero Giovanni, Guerriero Angelo, Guerriero Caterina, Guerriero Carolina, Guerriero Luigia, Guerriero Cesare, Guerriero Angela e Guerriero Maria a comparire innanzi al Tribunale civile di Padova, G.I. designando, all'udienza del 13 dicembre 2001, ad ore 9, e seguenti di rito, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

1. dichiararsi il diritto di proprietà esclusiva per avvenuta usucapione: di Guerriero Marzia, sul seguente immobile: Comune di Piazzola sul Brenta, foglio n. 44, mappale n. 18/porzione sub a);

di Guerriero Valter sul seguente immobile: Comune di Piazzola sul Brenta, foglio n. 44, mappale n. 26/porzione sub c);

di Guerriero Luigino sui seguenti immobili: Comune di Piazzola sul Brenta, foglio n. 44, mappali n. 18/porzione sub b) e 26/porzione sub b);

porzioni come graficamente raffigurate nel frazionamento agli atti, tutte di proprietà dei convenuti;

2. ordinarsi al conservatore dei Registri immobiliari di Padova di effettuare le rispettive volture e trascrizioni sui Pubblici registri immobiliari ed in catasto, degli immobili per cui è causa;

Dolo - Padova, 18 maggio 2001

Avv. Loris Chiggiato - Avv. Raffaele Bucci.

C-17234 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE di VENEZIA Sezione distaccata di Dolo

Atto di citazione

Callegaro Giobatta e Callegaro Maria, premesso che hanno il possesso pacifico continuato ultraventennale dell'immobile NCT, Comune di Campolongo Maggiore, p.ta 88, f. 18 mapp. 53 (sub 1); che Callegaro Maria è nel possesso pacifico continuato ultraventennale degli immobili NCT, Campolongo Maggiore, p.ta 88, f.18 mapp. 117-118 (sub 2-3); che Callegaro Giobatta ha il possesso pacifico continuato ed ininterrotto da oltre vent'anni dell'immobile NCT, Campolongo Maggiore, p.ta 88, f. 18 mapp. 322 (ex mapp. 120) (sub 4), Citano ex art. 150 C.P.C. i seguenti, se viventi o i loro eredi se defunti, Callegaro Amalia, Callegaro Domenica, Callegaro Filomena, Callegaro Giobatta, Callegaro Giovanna, Callegaro Giulia, Callegaro Luigi, Callegaro Maria, Callegaro Natale, Callegaro Pietro, Callegaro Vittorio, Rampazzo Antonio, Rampazzo Valentino affinché abbiano a comparire avanti l'istituto giudice per l'udienza del 7 novembre 2001 ore 9, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «dichiarare che Callegaro Giobatta e Callegaro Maria sono comproprietari per intervenuta usucapione dell'immobile sub 1.; che Callegaro Maria è l'esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione degli immobili sub 2-3, che Callegaro Giobatta è l'esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile sub 4). Ordinarsi volturazioni e trascrizioni. Con invito a costituirsi 20 gg. prima dell'udienza pena le decadenze ex art. 167 C.P.C. Aut. Pres. Trib. 26 marzo 2001.

Lì, 30 marzo 2001

Avv. Rodolfo Romito.

C-17233 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA

Su ricorso di Lami Giacomo con l'avv. Arginelli volto ad ottenere sentenza dichiarativa di usucapione speciale ex art. 3 legge n. 346/76 su terreno agricolo distinto f. 14 map. 60 mq 966; f. 14 map. 92 mq 8293; porzione fabbricato rurale catasto terreni f. 14 map. 91 mq 776 il tutto in Comune di Sogliano al Rubicone, nei confronti dell'istituto Maestre Pie dell'Addolorata, il Tribunale di Cesena ha disposto la pubblicazione sulla *G.U.* del provvedimento 18 maggio 2001.

Avv. Mauro Arginelli.

C-17024 (A pagamento).

**TAR PUGLIA
Sezione di Lecce**

Del ricorso n. 1159/2001 del 21 febbraio 2001 pendente dinanzi al T.A.R. Puglia Sezione di Lecce, proposto dalla prof. Cristina Martiriggiano, residente in Lecce, elettivamente domiciliata in Lecce alla Corte Lubelli n. 1, presso e nello studio dell'avv. Giovanni Gabellone, partita I.V.A. n. 02401960756, che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del ricorso contro il provvedimento agli studi di Lecce e il Ministero della pubblica istruzione, entrambi rappresentati e difesi dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce, nonché nei confronti di Tommasi Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Simona Manca, nonché per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento provveditoriale n. 2982 del 29 gennaio 2001 con il quale è stata disposta la rettifica della posizione della ricorrente nelle graduatorie permanenti previste dagli artt. 1, 2, 6 e 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999 n. 124, affisse all'albo del provveditorato agli studi di Lecce in data 21 dicembre 2000, per la classe di concorso A036, limitatamente all'inserimento della ricorrente nella III fascia anziché nella II, e all'attribuzione alla stessa ricorrente di punti 63 anziché 66, nonché, ove occorra, per l'annullamento del regolamento recante norme sulle modalità di integrazione e aggiornamento delle graduatorie permanenti previste dagli artt. 1, 2, 6 e 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999 n. 124, adottato con D.M. 27 marzo 2000, art. 2, comma 4, lett. a1, nonché del D.M. 18 maggio 2000, n. 146, art. 3, nella parte in cui non prevedono la possibilità di ricomprensione nella II fascia delle suddette graduatorie gli aspiranti provvisti di abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso LXXXII del vecchio ordinamento, dichiarata corrispondente alla cl. A036, secondo le disposizioni di cui al D.M. 30 gennaio 1998, n. 39; e, in subordine, per l'annullamento, previa sospensiva dello stesso provvedimento provveditoriale limitatamente all'inserimento della ricorrente in III fascia anziché in II delle suddette graduatorie per la suddetta classe di concorso, attribuendo alla stessa una posizione più sfavorevole rispetto a quella di Tommasi Giovanna, aspirante in posizione analoga alla ricorrente per titolo di studio e abilitazioni conseguite; nonché, ancora in estremo subordine, del provvedimento provveditoriale 28596 del 20 dicembre 2000 di approvazione delle graduatorie in oggetto, come modificato dal provvedimento provveditoriale n. 2982 del 29 gennaio 2001, limitatamente all'inserimento della suddetta Tommasi Giovanna nella II fascia anziché nella III, e limitatamente all'attribuzione a Posi Daniela, inserita in III fascia in posizione precedente a quella della ricorrente, di un punteggio titoli pari a 56, e ai conseguenti inserimenti della stessa in una posizione più favorevole di quella della ricorrente; nonché, infine, di ogni altro provvedimento preordinato, collegato e consequenziale.

Si richiede la notifica nei confronti di Perniola Fabrizio, Carozzo Giosana, Ria Addolorata, Del Casale Maria Antonietta, Scarsella Anna, De Salvo Rosa, Colagiorgio Ada, Bonavoglia Maria Grazia, Bianco Luigi, Guglielmi Maria Daniela, Leo Tommaso (inclusi nella II fascia), Posi Daniela Giuseppina e Tommasi Giovanna (incluse nella III fascia), nonché in ogni caso di tutti i soggetti nella terza fascia in posizione anteriore alla ricorrente e tutti i soggetti inclusi nella seconda fascia con un punteggio inferiore a quello rivendicato dalla ricorrente in base a quanto previsto dall'ordinanza n. 710 reg. ord. del T.A.R. Puglia suddivisione di Lecce.

Lecce, 14 maggio 2001

Avv. Giovanni Gabellone.

C-16936 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA NAPOLI

L'avv. Anna Nunziantie del Foro di Napoli, notifica che la soc. Zelig S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Napoli alla via Chiaia n. 149, rappresentata e difesa dallo stesso avv. Anna Nunziantie ed elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 36 come da mandato a margine del ricorso, ha proposto dinanzi al T.A.R. Campania Napoli un ricorso regolarmente iscritto al n. 367/00 sezione terza contro la Regione Campania in persona del suo presidente pro-tempore e con notifica anche nei confronti dell'ATI Banco Napoli S.p.a. Sovis s.p.a. in persona del legale rapp.te pro-tempore e della AR Alimentari S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t., per l'annullamento a) della delibera della Regione Campania n. 7455 del 16 novembre 1999, pubblicata sul B.U.R.C. del 3 dicembre 1999, di approvazione della graduatoria del programma di iniziativa comunitaria PMI 1994/99 «incentivi alle PMI industriali, del terziario e dell'artigianato di produzione, per l'implementazione dei sistemi di qualità e per investimenti nell'innovazione tecnologica e nella realizzazione di piani strategici», nella parte in cui era stata disposta l'esclusione della suindicata società dal contributo richiesto per la mancanza di autocertificazione relativa all'attività; b) di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi tutti gli atti relativi all'istruttoria espletata dall'ATI Banco Napoli Sovis e il bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 1° giugno 1998. La ricorrente aveva inoltrato regolare e tempestiva domanda per la concessione di un contributo riservato alle piccole e medie imprese appartenenti a specifiche sezioni. La Zelig aveva partecipato alla selezione per la sezione K, relativa ad attività informatica, ricerca ed altro, sezione per la quale il bando prevedeva la produzione di una autocertificazione che attestasse lo svolgimento dell'attività in favore di imprese di produzione. La ricorrente aveva omissso di presentare detta autocertificazione e per tale motivo era stata esclusa dalla valutazione. Avverso i provvedimenti sopra indicati presentava ricorso per i seguenti motivi: 1) violazione del bando di concorso ed eccesso di potere sotto vari profili in quanto era stata esclusa per omissione di una formalità di partecipazione che non era richiesta a pena di nullità nel bando; 2) violazione del bando e dei principi in materia di integrazione e regolarizzazione della documentazione nonché carente istruttoria ed eccesso di potere poiché il requisito da attestare era facilmente desumibile dagli altri documenti prodotti e, segnatamente, dal certificato della Camera di commercio allegato alla domanda di partecipazione e dal business-plan; né l'amministrazione, in presenza di mera irregolarità, aveva esercitato il potere-dovere di invito alla regolarizzazione documentale in violazione del principio di leale cooperazione; 3) violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90 per difetto di motivazione ed omessa partecipazione del privato al procedimento; 4) violazione del bando, carente istruttoria ed ingiustizia manifesta essendo stato violato il principio di favor per la massima partecipazione alle gare. Per tali motivi la ricorrente chiedeva l'annullamento della esclusione disposta dalla Regione Campania e il diritto all'inclusione nella graduatoria delle imprese idonee al contributo. Il T.A.R. Campania Napoli sezione terza con sentenza n. 1566/01 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le domande dichiarate ammissibili dall'ATI delegata alla valutazione delle pratiche nonché la notifica individuale alle cinque imprese che allo stato risultano ultime in graduatoria tra quelle in posizione utile ai fini dell'assegnazione del contributo.

Napoli, 20 maggio 2001

Avv. Anna Nunziantie.

C-16973 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

L'avv. Anna Nunziantie del Foro di Napoli, notifica che la soc. Mercurio Sud S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Napoli alla via Melisurgo n. 4, rappresentata e difesa dallo stesso avv. Anna Nunziantie ed elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 36 come da mandato a margine del ricorso, ha proposto dinanzi al T.A.R. Campania Napoli un ricorso regolarmente iscritto al n. 1147/00 sezione terza contro la Regione Campania in persona del suo presidente pro-tempore e con notifica anche nei confronti dell'A.T.I. Banco Napoli S.p.a. - Sovis S.p.a. in persona del legale rapp.te pro-tempore e della Milano Costruzioni S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t., per l'annullamento a) della delibera della Regione Campania n. 7455 del 16 novembre 1999, pubblicata sul B.U.R.C. del 3 dicembre 1999, di approvazione della graduatoria del programma di iniziativa comunitaria PMI 1994/99 «incentivi alle PMI industriali, del ter-

ziario e dell'artigianato di produzione, per l'implementazione dei sistemi di qualità e per investimenti nell'innovazione tecnologica e nella realizzazione di piani strategici», nella parte in cui era stata disposta l'esclusione della suindicata società dal contributo richiesto per la mancanza di autocertificazione relativa all'attività; b) di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi tutti gli atti relativi all'istruttoria espletata dall'A.T.I. Banco Napoli-Sovis e il bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 1° giugno 1998. La ricorrente aveva inoltrato regolare e tempestiva domanda per la concessione di un contributo riservato alle piccole e medie imprese appartenenti a specifiche sezioni. La Mercurio Sud aveva partecipato alla selezione per la sezione I, relativa ad attività di trasporti, magazzino e comunicazione, sezione per la quale il bando prevedeva la produzione di una autocertificazione che attestasse lo svolgimento dell'attività in favore di imprese di produzione. La ricorrente aveva omesso di presentare detta autocertificazione e per tale motivo era stata esclusa dalla valutazione. Avverso i provvedimenti sopra indicati presentava ricorso per i seguenti motivi: 1) violazione del bando di concorso ed eccesso di potere sotto vari profili in quanto era stata esclusa per omissione di una formalità di partecipazione che non era richiesta a pena di nullità nel bando; 2) violazione del bando e dei principi in materia di integrazione e regolarizzazione della documentazione nonché carente istruttoria ed eccesso di potere poiché il requisito da attestare era facilmente desumibile dagli altri documenti prodotti e, segnatamente, dal certificato della Camera di Commercio allegato alla domanda di partecipazione e dal business-plan; né l'amministrazione, in presenza di mera irregolarità, aveva esercitato il potere-dovere di invito alla regolarizzazione documentale in violazione del principio di leale cooperazione; 3) violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90 per difetto di motivazione ed omessa partecipazione del privato al procedimento; 4) violazione del bando, carente istruttoria ed ingiustizia manifesta essendo stato violato il principio di favor per la massima partecipazione alle gare. Per tali motivi la ricorrente chiedeva l'annullamento della esclusione disposta dalla Regione Campania e il diritto all'inclusione nella graduatoria delle imprese idonee al contributo. Il T.A.R. Campania Napoli sezione terza con sentenza n. 1564/01 ha disposto l'integrazione e regolarizzazione del contraddittorio nei confronti di tutte le domande dichiarate ammissibili dall'ATI delegata alla valutazione delle pratiche nonché la notifica individuale alle cinque imprese che allo stato risultano ultime in graduatoria tra quelle in posizione utile ai fini dell'assegnazione del contributo.

Napoli, 20 maggio 2001

Avv. Anna Nunziante.

C-16974 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

L'avv. Anna Nunziante del Foro di Napoli, notifica che la soc. I.G. S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t. con sede in Torre del Greco (NA), alla via E. De Nicola n. 47, rappresentata e difesa dallo stesso avv. Anna Nunziante ed elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 36 come da mandato a margine del ricorso, ha proposto dinanzi al T.A.R. Campania Napoli un ricorso regolarmente iscritto al n. 1149/00 sezione terza contro la Regione Campania in persona del suo presidente pro-tempore e con notifica anche nei confronti dell'A.T.I. Banco Napoli S.p.a. - Sovis S.p.a. in persona del legale rapp.te pro-tempore e della Milano Costruzioni S.r.l. in persona del legale rapp.te p.t., per l'annullamento a) della delibera della Regione Campania n. 7455 del 16 novembre 1999, pubblicata sul B.U.R.C. del 3 dicembre 1999, di approvazione della graduatoria del programma di iniziativa comunitaria PMI 1994/99 «incentivi alle PMI industriali, del terziario e dell'artigianato di produzione, per l'implementazione dei sistemi di qualità e per investimenti nell'innovazione tecnologica e nella realizzazione di piani strategici», nella parte in cui era stata disposta l'esclusione della suindicata società dal contributo richiesto per la mancanza di autocertificazione relativa all'attività; b) di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresi tutti gli atti relativi all'istruttoria espletata dall'A.T.I. Banco Napoli-Sovis e il bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 30 del 1° giugno 1998. La ricorrente aveva inoltrato regolare e tempestiva domanda per la concessione di un contributo riservato alle piccole e medie imprese appartenenti a specifiche sezioni. La I.G. aveva partecipato alla selezione per la sezione F, relativa ad attività di costruzioni, sezione per la quale il bando prevedeva la produzione di una autocertificazione che attestasse lo svolgimento dell'attività in favore di imprese di produzione. La ricorrente aveva omesso di presentare detta autocertificazione

e per tale motivo era stata esclusa dalla valutazione. Avverso i provvedimenti sopra indicati presentava ricorso per i seguenti motivi: 1) violazione del bando di concorso ed eccesso di potere sotto vari profili in quanto era stata esclusa per omissione di una formalità di partecipazione che non era richiesta a pena di nullità nel bando; 2) violazione del bando e dei principi in materia di integrazione e regolarizzazione della documentazione nonché carente istruttoria ed eccesso di potere poiché il requisito da attestare era facilmente desumibile dagli altri documenti prodotti e, segnatamente, dal certificato della Camera di Commercio allegato alla domanda di partecipazione e dal business-plan; né l'amministrazione, in presenza di mera irregolarità, aveva esercitato il potere-dovere di invito alla regolarizzazione documentale in violazione del principio di leale cooperazione; 3) violazione e falsa applicazione della legge n. 241/90 per difetto di motivazione ed omessa partecipazione del privato al procedimento; 4) violazione del bando, carente istruttoria ed ingiustizia manifesta essendo stato violato il principio di favor per la massima partecipazione alle gare. Per tali motivi la ricorrente chiedeva l'annullamento della esclusione disposta dalla Regione Campania e il diritto all'inclusione nella graduatoria delle imprese idonee al contributo. Il T.A.R. Campania Napoli sezione terza con sentenza n. 1563/01 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le domande dichiarate ammissibili dall'A.T.I. delegata alla valutazione delle pratiche nonché la notifica individuale alle cinque imprese che allo stato risultano ultime in graduatoria tra quelle in posizione utile ai fini dell'assegnazione del contributo.

Napoli, 20 maggio 2001

Avv. Anna Nunziante.

C-16975 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria

Sede in Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al n. 3959/G, inoltrato dal sig. Luigi Gaggiotti nato a Gubbio il 7 giugno 1896 e deceduto il 29 settembre 1979, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 30 maggio 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-17021 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria

Sede in Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al n. 3959/G, inoltrato dal sig. Matarazzi Olindo nato a Gualdo il 7 marzo 1915 è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 30 maggio 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-17022 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice di Fermo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Napoli di Ascoli Piceno n. 0394416689/04 dell'importo di L. 1.148.000, non trasferibile, intestato a Mattioli Guerrino, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Valeria Montecassiano.

C-16942 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del signor Pozzone Alfonso, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 assegni bancari tratti dal c/c n. 13773 del Credito Italiano, agenzia 9 di Napoli, piazza S. d'Acquisto di cui non si ricorda se fossero in bianco o compilati e precisamente n. 10169880, 10169881, 10169882, 10169883, 10169884, 10169885 e 10169896.

Avv. Paolo Calcagni.

C-16971 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 29 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 118989884 tratto sul c/c n. 468743 intestato a Casati Maria presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Noceto dell'importo di L. 3.574.000; autorizza il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 5 giugno 2001

Avv. Anna Maria Piazza.

C-16993 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno in data 10 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 32 cambiali ipotecarie emesse a Livorno il 14 giugno 1995 da Pannocchia Angiolo e Iacullo Anna Maria a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. di L. 586.500 ciascuna, aventi scadenza dal 18 luglio 1995 al 18 dicembre 1995, dal 18 gennaio 1996 al 18 dicembre 1996, dal 18 gennaio 1997 al 18 dicembre 1997, dal 18 ottobre 2000 al 18 novembre 2000.

Opposizione nel termine di giorni trenta.

Iacullo Anna Maria.

C-16926 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto 7 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6005599758-02, emesso dalla banca Popolare di Milano, a favore di Maiello Antonio per un importo di L. 2.293.000. Opposizione entro 15 giorni.

Maiello Antonio.

C-16995 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con provvedimento 18 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale da L. 1.617.000 con scadenza al 7 maggio 1986 e di trenta cambiali da L. 808.500 cadauna con scadenze mensili dal 7 giugno 1986 al 7 aprile 1988 e dal 7 novembre 1988 al 7 dicembre 1988, nonché al 7 febbraio 1989, al 7 luglio 1989, dal 7 gennaio 1991 al 7 marzo 1991, emesse dai signori Marco Serra e Marina Morelli in favore della S.p.a. Ifip Immobiliare, pagabili presso l'istituto bancario San Paolo agenzia di Chieri (TO).

Opposizione entro trenta giorni da questa pubblicazione.

Torino, 28 maggio 2001

Avv. Giulio Bertacchi.

C-16931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini letto il ricorso presentato dalla Banca di Credito Coop. Valmarecchia S.c.a.r.l., pronuncia l'ammortamento della cambiale emessa il 4 ottobre 2000 da Di Giovanni Service con scadenza 3 novembre 2000, domiciliata presso la B.N.L. dell'Aquila dell'importo di L. 4.000.000 beneficiaria ditta CEM S.r.l., autorizza il pagamento del titolo al ricorrente dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Rimini, 25 maggio 2001 il presidente dott. Ferrari Acciaioli n.752/01 rg.

Avv. Carlo Caparrini.

C-17020 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Con decreto 19/04/2001 il Giudice del Tribunale di Roma Sezione di Castelnuovo di Porto ha dichiarato l'ammortamento di 11 cambiali.

Prima: «Roma 31 lug. 1997 L. 2.000.000 al 30 agosto 1997 pagherò per questa cambiale, al Time Corporation srl, la somma di lit. duemilioni, domiciliazione Banca di Roma ag. Morlupo, Roma, (nome) Pecci Maria Grazia, via G. Di Vittorio, 1, 00067 Morlupo Roma, (firma) Maria Grazia Pecci.»

Le altre: 1 uguale, 2 di L. 3.000.000, 3 al 30.09.1997 lire 2.000.000, 3.000.000 e 5.000.000, 2 al 30.10.1997 L. 5.000.000, 2 al 30.11.1997 L. 5.000.000.

Opposizione entro 15 giorni da pubblicazione.

avv. Ernesto Aliberti.
notaio Domenico Sciumbata

IG-300 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 6 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 37-00129/26 categoria RO, denominato Concordato Prev. Giosuè S.n.c., con saldo apparente di L. 9.884.136, acceso presso la ex Cassa Risparmio Jesi, fil. Macerata, attuale Banca Marche MC, ag. 1.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Macerata, 6 giugno 2001

Morganti Leopoldina.

S-16505 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Bari sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti con decreto del 22 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1620012491 di lire Diecimilioni emesso dalla Deutsche Bank, agenzia di Acquaviva F.

Opposizione nei termini di legge

Belgiorno Vito.

C-17017 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto n. 608/01, emesso dal presidente del Tribunale di Lecce, sull'ammortamento del certificato di deposito, i sottoscritti Ianne Vincenzo e Quarta Carmela, portatori del certificato n. 990.800.3452 di L. 13.021.364, emesso dalla Banca 121, dipendenza di Novoli, chiedono il rilascio del duplicato di certificato con sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ianne Vincenzo.

C-16930 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 14-15 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Saluzzo ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Centrobanca n. 0000985989, emesso dalla Banca Popolare di Novara Soc. coop. a.r.l., agenzia di Moretta, con inizio al 1° marzo 1999 e scadenza al 2 ottobre 2000, recante un saldo apparente di L. 220.329.033 (lire duecentoventimilioneitrentoventinovecentotrentatré) oltre interessi, contrassegnato «Burdese Andrea - Banchio Beatrice», autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Banchio Beatrice, nata a Moretta l'8 ottobre 1917, residente ivi in via Braida n. 5, il duplicato del suddetto certificato di deposito al portatore Centrobanca, decorso il termine di 90 giorni dalla data di affissione del predetto decreto nei locali aperti al pubblico dell'agenzia dello stesso istituto emittente e di pubblicazione dell'estratto del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta opposizione ai sensi di legge.

Saluzzo, 7 giugno 2001

Avv. Costanzo Bori.

C-16962 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 1° dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 581710177 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca S. Paolo Imi S.p.a., filiale di Vizzolo Predabissi, autorizzando la stessa a rilasciare il duplicato alla ricorrente Merlino Noris, nata il 4 settembre 1977 a Vizzolo Predabissi ed ivi residente in via Garibaldi n. 30.

Termine opposizione 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alessandra De Padova.

C-16996 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 28 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito «zero coupon» al portatore n. 323313 di L. 50.000.000 con scadenza al 30 maggio 2001, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Irsina, di proprietà di Carrieri Maria e Coniglio Giuseppe. Opposizione nei termini di legge.

Carrieri Maria - Coniglio Giuseppe.

C-17016 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Decreto 15 maggio 2001 Tribunale di Lodi ha dichiarato inefficacia di certificato di deposito al portatore n. 1525787/74 di L. 115.000.000 e libretto di risparmio al portatore n. 1463940 con saldo presunto di L. 18.490.512 emessi da Banca S. Paolo I.M.I. S.p.a., termine di opposizione 90 giorni.

Lodi, 29 maggio 2001

Avv. Manuela Minojetti.

C-16994 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Michelangelo Miucci Maragni, nato a Lasalle (Canada) il 21 febbraio 1999, residente a Castelveccana (VA), in via Cesare Battisti n. 43, chiede il cambiamento del cognome in quello di «Maragni Miucci».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Castelveccana, 7 giugno 2001

Maragni Carlo.

C-17014 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pierluigi Maragni, nato a Cittiglio (VA), il 30 gennaio 2000, residente a Castelvaccana (VA), in via Cesare Battisti n. 43, chiede il cambiamento del cognome in quello di «Maragni Miucci».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Castelveccana, 7 giugno 2001

Maragni Carlo.

C-17013 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con decreto del 9 aprile 2001, ai sensi della legge 12 giugno 1973 n. 349 artt. 2 e 3, ha nominato Salomone Domenico, nato a Reggio Calabria il 25 aprile 1943, prestatore di titoli al protesto del notaio dott. Attilio Castellani, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Reggio Calabria e Locri, autorizzandolo a svolgere la sua funzione a partire dalla data in cui diverrà esecutivo il decreto.

Ha revocato l'autorizzazione a svolgere la funzione di presentatore rilasciata il 27 maggio 1994 a Maddalone Giovanni, nato a Reggio Calabria il 30 settembre 1944.

Reggio Calabria, 1° giugno 2001

Notaio dott. Attilio Castellani.

C-17028 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**

Il Tribunale di Bari il 18 maggio 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza di Dambrosio Raffaele nato a Altamura il 2 gennaio 1958 intesa ad adottare la riabilitazione del fallimento dichiarato il 16 ottobre 1989 con termine di giorni 30 per opposizioni da depositare presso l'Ufficio volontariato giurisdizionale Tribunale di Bari.

Dambrosio Raffaele.

C-17018 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**Tribunale di Bergamo**

Il presidente della 3ª sezione del Tribunale di Bergamo, con suo decreto in data 24 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Pirrone Luigi nato a Galatina il 1° aprile 1928 e deceduto in data 11 agosto 1994 a Rocadelle e nominato curatore il rag. Paolo Spanu con studio in piazza Camozzi n. 9 Grumello d/M

Bergamo, 22 maggio 2001

Il curatore: Paolo Spanu.

C-17011 (A pagamento).

ASTE GIDIZIARIE**TRIBUNALE ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 41017, G.D. Marvasi, asta 5 luglio 2001, ore 12, vende appartamento occupato 2 livelli, mq 57, int. 6, Tagliacozzo (AQ), località Colliciano, via dell'Oca n. 27, prezzo L. 40.000.000, rilancio L. 2.000.000. Domande cauzionate 30% Cancelleria ore 13 giorno antecedente asta. Saldo + I.V.A. 60 giorni aggiudicazione. Perizia Cancelleria. Inf. curatore tel. 06/3724716.

Il curatore: avv. Francesco Chiofalo.

S-16347 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 68471, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 3 luglio 2001, ore 9, vende: locale negozio mq 44 sito in Roma, località Torre Spaccata, Isola XI, n. 7, via Mario Lizzani nn. 15-15/A. Base d'asta L. 291.040.000, aumenti L. 10.000.000. Deposito cauzione: 25%, deposito spese 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13, esclusivamente il 2 luglio 2001, ore 9,30/12. Informazioni tel. 06/3725652.

Notaio Francesco Riccio.

S-16357 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 85906, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Capizzi, il 3 luglio 2001, ore 10, vende all'incanto, il seguente immobile: locale negozio mq 110, in Roma, via Casilina nn. 2101 e 2102, con annesso piazzale antistante di mq 189. Base d'asta L. 192.075.200, aumenti L. 10.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13 esclusivamente il 2 luglio 2001, ore 9,30/12. Informazioni tel. 06/3725652.

Notaio Francesco Riccio.

S-16358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 71629, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 3 luglio 2001, ore 10,30, vende all'incanto, il seguente immobile: appartamento mq 92,58, in Roma (località Lido di Ostia Ponente), via Umberto Cagni n. 45, fabbricato n. 3, scala A, piano 3°, interno 14. Base d'asta L. 136.726.400, aumenti L. 10.000.000. Deposito cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13 esclusivamente il 2 luglio 2001, ore 9,30/12. Informazioni tel. 06/37.25.652.

Notaio Francesco Riccio.

S-16359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 74182, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 3 luglio 2001, ore 9,30 vende all'incanto: appartamento in villino bifamiliare mq 288 in S. Angelo Romano, strada vicinale via Martinuzzi n. 5, int. 2 con giardino mq 2900, piscina, chiosco e depandance. Base d'asta L. 619.637.600, aumenti L. 50.000.000. Cauzioni: 15%, spese 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma via Duilio n. 13, esclusivamente il 2 luglio 2001, ore 9,30/12. Informazioni tel. 06/3725652.

Notaio Francesco Riccio.

S-16361 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 87516, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 6 luglio 2001, ore 13, vende al primo incanto, appartamento mq 313 circa in Guidonia Montecelio, località Villalba, piazza Carrara n. 1, piano 2° e 3°, interno 5. Base d'asta L. 375.200.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16363 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 77310, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 6 luglio 2001, ore 12, vende al primo incanto, appartamento mq 126,51 circa in Roma via Melbourne n. 32 (già via della Bufalotta n. 891), piano 1°, interno 4. Base d'asta L. 220.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16364 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 103090, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 6 luglio 2001, ore 12,30, vende al primo incanto, appartamento mq 69,44 in Roma via Clemente X° n. 70 (già n. 44), piano 4° attico int. 14. Base d'asta L. 243.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16365 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 84782, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto, il 6 luglio 2001, ore 14, vende al primo incanto, appartamento mq 129,21 in Roma, via Gregorio XIII n. 129, palazzina D (già palazzina P), piano 4° attico, interno 17, oltre ad un box n. 9, con accesso da via Eugenio II. Base d'asta L. 484.500.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16366 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 104373, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto, il 6 luglio 2001, ore 14,30, vende al primo incanto, villino mq 119 circa in Capena, località Macchia Tonda, lottizzazione Colle del Fagiano, lotto n. 115, piano 2°, interno 3. Base d'asta L. 227.000.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16367 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 77478, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 6 luglio 2001, ore 15,30, vende al primo incanto, appartamento mq 35 circa in Lido di Ostia Levante via dei Remi n. 13, scala unica, piano 1°, interno 2. Base d'asta L. 71.000.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16368 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 87078, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 6 luglio 2001, ore 11,30, vende al primo incanto, appartamento mq 81 circa in Bagni di Tivoli via Marcantonio Nicodemi n. 40 (già n. 32), piano terra, palazzina B, interno 2. Base d'asta L. 100.000.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16370 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 86844, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 6 luglio 2001, ore 13,30, vende al primo incanto, appartamento mq 206,41 in Roma, via Paola Falconieri n. 45, piano 2°, interno 6. Base d'asta L. 785.000.000, aumenti L. 10.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16371 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 76248, notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 6 luglio 2001, ore 15, vende al primo incanto, appartamento mq 78 in Anguillara Sabazia, via A. Toscanini n. 2, piano 1°, interno 9, oltre giardino al piano terreno di mq 47. Base d'asta L. 145.000.000, aumenti L. 5.000.000. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM) via Nomentana n. 36 esclusivamente il 5 luglio 2001, ore 10/13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-16373 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI UDINE**

Prot. n. 22706/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 2932 in data 8 maggio 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 30 aprile 2001, a causa di uno sciopero del personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Udine, via Poscolle n. 83;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 30 aprile 2001, del seguente sportello bancario del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Udine, via Poscolle n. 83;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 340/2000.

Udine, 23 maggio 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-17039 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 1264/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 002153 del 29 maggio 2001, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro connessa ad un'assemblea del personale dipendente gli sportelli della Banca Carime S.p.a., filiale di Termoli, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 21 maggio 2001;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 21 maggio 2001, degli sportelli della Banca Carime S.p.a., filiale di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 21 maggio 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 1° giugno 2001

Il prefetto: Pilla.

C-17038 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo, sezione volontaria giurisdizione, con sentenza n. 363/2001 è stata dichiarata la morte presunta di Mirto Nicola nato a Palermo il 12 gennaio 1955 come avvenuta il giorno 27 ottobre 1979 alle ore 24.

Palermo, 28 maggio 2001

Il cancelliere C1: (firma illeggibile).

C-16922 (A credito - C.C. 80054/276).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Verbania: Mattarino Giampiero Luigi, nato a Novara il 21 giugno 1951, residente in Arona (NO), viale Baracca n. 56, scomparso in data 15 dicembre 1990, a seguito di incidente stradale in località Robecco sul Naviglio.

Avv. Cesare Conforti.

C-17005 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino la signora Giacomelli Graziella, elettivamente domiciliata presso l'avv. Goffo, studio Oderda, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Vottero Prina Antonio (o Albino Antonio), nato a Mezzenile (TO) il 1° marzo 1905 e di cui non si hanno più notizie dopo la nascita. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale stesso, Cancelleria Lavoro, dott.ssa Lauro.

Avv. Giuseppe Goffo.

C-16923 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC.COOP. EDILIZIA VETRAI a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Aprilia, largo Marconi n. 8

Registro società n. 2994

C.C.I.A.A. n. 56601 registro ditte

Presso il Tribunale di Latina, sezione fallimentare, in data 11 giugno 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il conto di gestione ed il riparto tra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Cesare Mingo.

S-16345 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****RESIDENZA PROTETTA «ORENGO DEMORA»**

Borgomaro (IM), via Marconi n. 6

Tel. 0183/54020, fax 0183/546507

Estratto bando di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 4 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sede della residenza protetta «Orengo Demora» in via Marconi n. 6, Borgomaro (IM), si terrà un'asta pubblica con offerta segreta in aumento sul prezzo base stabilito, per la vendita dei seguenti beni immobili: lotto n. 1: unità immobiliare destinata a magazzino-deposito e sovrastante lastrico solare di copertura dotata di n. 2 accessi verso via Diano Calderina di cui uno carrozzabile: Comune censuario di Imperia, partita 7370, sez. ON foglio 7, mappale 308, sub 6, via Diano Calderina, z.c. 1, cat. C2, classe 8, mq 155; Comune censuario Imperia, partita 7370, sez. ON, foglio 7, mappale 308 sub 6, via Diano Calderina, piano I; prezzo base d'asta L. 260.000.000 pari a € 134.279 aumento minimo L. 2.000.000 (€ 1032,91) o suoi multi-

pli. Lotto n. 2: unità immobiliare destinata ad abitazione, Comune censuario Ormea (CN), via Aimoni, residence Ulmeta, scala B, interno 18, foglio 18 60, mappale 240, sub 41, cat. A2, classe 4, vani 3, prezzo base d'asta L. 30.000.000 (€ 15.494), aumento minimo L. 1.000.000 (€ 516,46) o suoi multipli. Unitamente all'offerta dovrà essere presentata ricevuta di avvenuto deposito cauzionale presso la tesoreria dell'ente, c/o Banca Intesa, rete Ambroveneto filiale di Chiusavecchia per i seguenti importi: lotto n. 1 L. 13.000.000 (€ 6713,94); lotto n. 2 L. 1.500.000 (€ 774,69). Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato mediante apposizione di firma su tutti i lembi sigillati di chiusura entro le ore 12 del giorno 2 luglio 2001 per mezzo posta raccomandata a/r oppure a mano. Per ulteriori informazioni o ritiro della copia integrale del bando di asta pubblica rivolgersi a: rag. Laura De Andreis, c/o residenza protetta «Orengo Demora», via Marconi n. 6, Borgomaro (IM), tel. 0183/54020 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.

Il presidente: dott. Guido Del Noce.

C-17230 (A pagamento).

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN

Trieste, via Pascoli n. 31

Avviso d'asta pubblica

La Fondazione Filantropica Ananian indice asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a corpo di L. 870.000.000 (€ 449.317,50), ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente cespite immobiliare: appartamento libero ad uso ufficio di mq 214 circa al piano quinto ed annessa cantina al piano secondo interrato nel fabbricato condominiale di via Pirelli n. 30 a Milano. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita indicata sono precisate nel capitolato speciale d'oneri, che può essere richiesto all'amministrazione dell'Ente a Trieste in via Pascoli n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicata, entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 2001, esclusivamente a mezzo di spedizione raccomandata postale. L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste, presso la sede istituzionale, in via Pascoli n. 31, il 9 luglio 2001 alle ore 10. Responsabile del procedimento: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 6 giugno 2001

Il direttore generale: Sbisà.

C-16959 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospedale n. 10

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione
del podere Corte Grande di Lodivecchio*

L'Asl della Provincia di Lodi intende procedere alla vendita del seguente immobile:

1) Comune di Lodi Vecchio: podere agricolo denominato «Corte Grande», composto di terreni e fabbricati, individuato catastalmente presso il catasto terreni del predetto Comune come segue:

Comune censuario: Lodi Vecchio, catasto urbano, foglio 8, mappale 6, P.T., cat. A/2, cl. 1, vani 21 R.C. 2.520.000.

Comune censuario Lodi Vecchio, catasto terreni:

Fg.	Mapp.le	Ha a ca	Q.ta.	Cl.	R.D.	R.A.
1	17	0.08.20	Bosco Alto	2	3.280	410
2	07	7.15.80	S.I.	1	1.388.652	1.360.020
	08	2.11.80	S.I.	1	410.892	402.420
	09	8.17.10	S.I.	1	1.585.174	1.552.490
	12	0.03.90	Inc.Prod.	U	234	78
	26	0.04.40	Prato	U	4.400	2.860
	27	0.89.80	S.I.	2	133.802	134.700
	29	9.66.80	S.I.	1	1.875.592	1.836.920
	30	0.03.25	S.I.	1	6.305	6.175
	32	0.32.00	S.I.	1	62.080	60.800
	51	0.89.70	S.I.	1	174.018	170.430
	53	0.00.90	Prato	U	900	585
	55	0.02.30	S.I.	2	3.427	3.450
3	19	10.36.80	S.I.	2	1.544.832	1.555.200
	21	0.23.20	Prato	U	23.200	15.080
	22	1.84.30	S.I.	3	230.375	221.160
	27	0.01.00	Inc.Prod.	U	60	20
	28	3.63.90	S.I.	2	542.211	545.850
	90	0.16.40	S.I.	2	24.436	24.600
	123	1.62.77	S.I.	2	242.527	244.155
	125	0.01.00	Prato	U	1.000	650
	145	0.01.20	Rel.Acq.Es.		0	0
	255	6.44.60	S.I.	1	1.250.524	1.224.740
	257	6.16.30	S.I.	1	1.195.622	1.170.970
7	03	0.05.20	Prato	U	5.200	3380
	09	0.03.50	Prato	U	3.500	2.275
	10	1.43.50	S.I.	1	278.390	272.650
	11	0.09.20	Prato	U	9.200	5.980
	12	0.16.90	Bosco Ceduo	U	6.760	1.014
	13	1.41.20	S.I.	1	273.928	268.280
	14	0.03.70	Seminativo	U	4.625	4.440
	32	0.05.30	Incol.Prod.	U	318	106
	55	0.25.70	Prato	U	25.700	16.705
	56	0.21.40	Prato	U	21.400	13.910
	57	0.01.50	Bosco Alto	2	600	75
	58	0.10.00	Bosco Alto	2	4.000	500
	59	1.14.00	S.I.	1	221.160	216.600
	63	0.06.70	S.I.	1	12.998	12.730
	93	6.90.50	S.I.	1	1.339.570	1.311.950
	94	0.01.20	S.I.	1	2.328	2.280
8	01	2.96.90	S.I.	1	575.986	564.110
	02	0.00.88	f.u. d'accert.		0	0
	03	0.30.40	S.I.	1	58.976	57.760
	04	1.53.58	Fabb.Rur.		0	0
	05	0.00.06	f.u. d'accert.		0	0
	102	20.09.70	f.u. d'accert.		0	0
	103	0.00.04	f.u. d'accert.		0	0
	190	0.02.00	Fabb.Rur.		0	0
	191	0.01.40	Fabb.Rur.		0	0
	192	0.07.60	Fabb.Rur.		0	0
	193	0.05.80	Fabb.Rur.		0	0
	194	0.00.36	Fabb.Rur.		0	0
	195	0.00.36	Fabb.Rur.		0	0
	196	0.04.80	Fabb.Rur.		0	0
	197	0.01.30	Fabb.Rur.		0	0
	198	0.04.30	Fabb.Rur.		0	0
	199	0.06.40	Fabb.Rur.		0	0
	276	0.00.12	f.u. d'accert. cabina Enel in diritto superf.			
13	131	13.55.00	S.I.		2.628.700	2.574.500
14	51	3.88.10	S.I.		752.914	737.390

Il tutto pari ad ha 94.66.02.

2) il bene sopra descritto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive tanto apparenti quanto non apparenti, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste, così come spettano all'Asl della Provincia di Lodi

Si precisa che il predetto podere è attualmente condotto in affitto dal sig. Gianmario Campagnoli, coltivatore diretto, con contratto scadente il 10 novembre 2006 e che quindi, all'affittuario spetta ogni diritto previsto dalle leggi vigenti in materia di prelazione agraria.

L'immobile di cui sopra risulta meglio descritto nella perizia di stima depositata in pubblica visione presso l'unità operativa Gestione servizi tecnici, piazza Ospedale n. 10, Lodi;

5) Si rileva che l'amministrazione della Asl sta procedendo alla cancellazione dell'ipoteca gravante sul podere ed iscritta a seguito di atto notaio dott. Gino Biasini di Lodi n. 6386/16658, del 24 aprile 1966, essendo stato il mutuo interamente pagato;

6) Si fa presente che numero undici case caloniche del Podere Corte Grande di Lodi Vecchio sono state affittate ed in proposito per ogni informazione gli interessati potranno prendere visione presso l'unità operativa Gestione servizi tecnici, piazza Ospedale n. 10, Lodi;

7) Si rileva che il consorzio Cepav Uno, in qualità di general contractor e procuratore speciale in nome e per conto della società «Treni Alta Velocità» Tav S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24, ha dato corso all'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree ed immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli. Inoltre il prefetto della Provincia di Lodi, con decreto 14 novembre 2000, in forza dei poteri allo stesso spettanti, ha autorizzato il consorzio Cepav Uno, con sede in S. Donato Milanese, via De Gasperi n. 16, ad occupare in via temporanea e d'urgenza per la durata di cinque anni dalla data di immissione nel possesso, gli immobili siti nel Comune di Lodi Vecchio e qui di seguito specificati:

Fg.	Mapp.	Q.ta	Ha a Ca	Sup. Mq.	Titolo dell'occupazione
14	51	S.I.	3.88.10	3.200	Deviazione strada
	51	S.I.	3.88.10	518	Esproprio mitigazione ambientale
	51	S.I.	3.88.10	497	Servitù di passo
	51	S.I.	3.88.10	2.011	Servitù oleodotto
02	12	I.P.	0.03.90	5	Servitù linea elettrica A.T. 132 KV
	26	Prato	0.04.40	25	Servitù fognatura
	27	S.I.	0.89.90	661	Esproprio mitigazione ambientale
	27	S.I.	0.89.80	3.420	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
02	27	S.I.	0.89.80	1	Servitù di scolo d'acqua
	27	S.I.	0.89.80	229	Servitù fognatura
	32	S.I.	0.32.00	82	Servitù fognatura
	51	S.I.	0.89.70	8.970	Esproprio mitigazione ambientale
	51	S.I.	0.89.70	251	Sede stabile ferrovie e sue dipen.
	53	Prato	0.00.90	4	Esproprio mitigazione ambientale
	53	Prato	0.00.90	69	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	53	Prato	0.00.90	7	Servitù di scolo d'acqua
	55	S.I.	0.02.30	230	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	56	S.I.	0.00.30	8	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	07	S.I.	7.15.80	2.637	Deviazione corso d'acqua
	07	S.I.	7.15.80	7.690	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	07	S.I.	7.15.80	2.406	Servitù di passo
	07	S.I.	7.15.80	2	Servitù di scolo d'acqua
	09	S.I.	8.17.10	3.307	Deviazione corso d'acqua
	09	S.I.	8.17.10	10.952	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	09	S.I.	8.17.10	1.267	Servitù di passo
	09	S.I.	8.17.10	4.298	Servitù linea elettrica A.T. 132 KV
	09	S.I.	8.17.10	56	Servitù oleodotto
03	255	S.I.	6.44.60	1.175	Servitù fognatura
	257	S.I.	6.16.30	3.349	Esproprio mitigazione ambientale
	257	S.I.	6.16.30	519	Sede stabile ferrovia e sue dipen.
	257	S.I.	6.16.30	1.236	Servitù di passo
	257	S.I.	6.16.30	847	Servitù di scolo d'acqua
	27	I.P.	0.01.001		Esproprio mitigazione ambientale
	27	I.P.	0.01 .00	100	Sede stabile ferrovia e sue dipen.

Fg.	Mapp.	Q.ta	Ha a Ca	Sup. Mq.	Titolo dell'occupazione
07	10	S.I.	1.43.50	5.662	Esproprio mitigazione ambientale
	10	S.I.	1.43.50	59	Occup. non preordinate all'esprop.
	10	S.I.	1.43.50	5.259	Sede stabile ferrovia e sue dipend.
	32	I.P.	0.05.30	29	Servitù di scolo d'acqua
	55	Pr.	0.25.70	1.328	Esproprio mitigazione ambientale
	55	Pr.	0.25.70	627	Sede stabile ferrovia e sue dipend.
	56	Pr.	0.21.40	38	Deviazione strada
	56	Pr.	0.21.40	25	Servitù di scolo d'acqua
	57	B.A.	0.01.50	55	Deviazione strada
	59	S.I.	1.14.00	104	Deviazione strada
	09	Pr.	0.03.50	279	Sede stabile ferrovia e sue dipend.
	93	S.I.	6.90.50	134	Deviazione corso d'acqua
	93	S.I.	6.90.50	203	Deviazione strada
	93	S.I.	6.90.50	6.955	Esproprio mitigazione ambientale
	93	S.I.	6.90.50	4.608	Sede stabile ferrovia e sue dipend.

Pertanto l'indennità verrà determinata dal consorzio Cepav Uno e, così come liquidata all'Asl della Provincia di Lodi, verrà corrisposta all'aggiudicatario dell'asta. Tutta la documentazione relativa all'esproprio effettuato dalla Cepav Uno per conto della società Treni Alta Velocità T.A.V. S.p.a. rimane a disposizione degli offerenti presso l'unità operativa Gestione servizi tecnici, piazza Ospedale n. 10, Lodi.

8) Si rileva inoltre che i fabbricati rurali ed urbani di pertinenza della C.na Grande, costituiscono un unico grande comparto e sono ubicati vicino al centro principale del paese; che la destinazione urbanistica dei terreni del podere è prettamente agricola, mentre i fabbricati rurali della cascina sono identificati al P.R.G. vigente come RU1 e costituiscono, pertanto, un comparto soggetto a riqualificazione urbanistica, edilizia e funzionale, finalizzata alla trasformare in urbana l'area cascinale interna all'abitato. Si rileva che tra il Comune di Lodi Vecchio e l'Asl della Provincia di Lodi è intervenuto un protocollo d'intesa, datato 27 dicembre 1999, con il quale l'Asl si è impegnata a rispettare ed a far rispettare in caso, di alienazione del podere, il programma di riqualificazione urbanistica previsto dal P.R.G. vigente, come RU1 per la grande area e i fabbricati rurali della cascina, attraverso il trasferimento in altra area dell'attività prevista ai fini zootecnici nel corpo aziendale in questione.

Il protocollo d'intesa, con tutti gli allegati rimane depositato in pubblica visione presso l'Ufficio tecnico dell'Asl della Provincia di Lodi, in piazza Ospedale n. 10.

Modalità d'asta:

a) il prezzo base d'asta è fissato in L. 13.427.000.000 (tredicimiliardi quattrocentoventisette milioni) pari ad € 6.934.466,78. È richiesto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero, pari al 10% dell'importo totale e quindi di L. 1.342.700.000 (unmiliardo trecentoquarantadue milioni settecentomila lire) pari ad € 693.446 a garanzia della serietà dell'offerta;

b) il deposito cauzionale dei concorrenti non aggiudicatari sarà svincolato a gara ultimata, mentre il deposito effettuato dal concorrente aggiudicatario verrà trattenuto a titolo di caparra con firmatoria sul prezzo complessivo da versare;

c) la gara viene tenuta con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

d) l'asta verrà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più elevata, sempreché la stessa sia superiore al prezzo base d'asta di L. 100.000.000 (centomilioni) o suoi multipli;

e) non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali, previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile ed in copia autentica pena, l'esclusione dalla gara.

Modalità di presentazione dell'offerta:

f) l'offerta dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto e dovrà essere datata e sottoscritta, con firma per esteso dell'offerente o del legale rappresentante;

g) l'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, idoneamente controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale busta non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà poi essere racchiusa in un'altra busta, anch'essa debitamente chiusa, nella quale dovranno essere ricompresi:

1) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la tesoreria provinciale della Banca Popolare di Lodi, sede di via Cavour n. 40, del deposito cauzionale richiesto;

2) cognome e nome, data e luogo di nascita, domicilio e codice fiscale dell'offerente. Se questi agisce in nome di una ditta o di una società, dovrà specificatamente indicarlo o fornire la prova della legale rappresentanza o del mandato ricevuto;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto e di diritto dell'immobile oggetto della vendita;

4) certificato generale del casellario giudiziario dell'offerente di data non anteriore a sei mesi e, in caso di società, dei soggetti muniti di legale rappresentanza;

5) certificato della cancelleria del Tribunale in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio o documento equivalente.

La documentazione di cui punti 4) e 5) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex decreto legislativo n. 433/2000.

h) Sulla busta esterna dovrà essere riportata l'indicazione: «Offerta a base d'asta pubblica del 25 luglio 2001, podere Cascina Grande di Lodi Vecchio»;

i) gli interessati all'acquisto del bene, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova, dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questa amministrazione, in Lodi, piazza Ospedale n. 10, la busta chiusa, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 luglio 2001. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle offerte che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la scadenza sopra indicata.

Espletamento della gara:

l) la gara per l'assegnazione del bene in questione sarà esperita presso la sede dell'Asl della Provincia di Lodi, piazza Ospedale n. 10, Lodi, alla presenza degli offerenti, alle ore 15 del giorno 25 luglio 2001;

m) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché effettuata nei modi sopra descritti al punto D);

n) in caso di offerte di pari importo, al fine di procedere all'assegnazione, gli interessati saranno invitati seduta stante, a presentare in busta chiusa un'ulteriore offerta migliorativa, per importo di maggiorazione (o suoi multipli) di L. 100.000.000 ed in caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio;

o) la partecipazione alla gara comporta, fra l'altro, l'accettazione senza riserve da parte del concorrente di tutte le condizioni contenute nel bando di gara.

Modalità conseguenti all'assegnazione del bene:

p) la cessione dovrà avvenire a corpo e non a misura, per cui la descrizione catastale sopra riportata, non impegna l'amministrazione circa eventuali modifiche di numerazione dei mappali o nella consistenza dei medesimi in quanto in sede di trasferimento del bando verranno indicati i confini di proprietà, così da delimitare con sufficiente precisione il bene assegnato;

q) l'assegnatario si impegna al rimborso delle spese notarili, di registrazione, trascrizione e catastali, tecniche e comunque inerenti e conseguenti all'atto di compravendita, provvedendo al pagamento entro la data fissata per il rogito notarile; l'Invim sarà a carico dell'Asl della Provincia di Lodi. Inoltre l'assegnatario si impegna al versamento del 30% dell'importo di cessione entro 5 giorni dalla comunicazione da parte dell'amministrazione, del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dell'affittuario;

r) nel caso di coincidenza tra assegnatario e titolare del diritto di prelazione, il versamento del 30% dell'importo di cessione dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla comunicazione della delibera di assegnazione;

s) il versamento del saldo dovrà avvenire all'atto della stipula del rogito notarile, che verrà effettuata mediante notaio scelto dall'amministrazione, ed entro il termine perentorio fissato dall'amministrazione stessa, rimossa ogni eccezione al riguardo;

t) si fa inoltre presente che l'efficacia dell'assegnazione resta subordinata al mancato esercizio della prelazione da parte degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 8, legge n. 590/1965 ed art. 7, legge n. 817/1971;

u) tutti i patti del presente bando d'asta hanno carattere di essenzialità.

Lodi, 30 maggio 2001

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno
Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

C-17003 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.T.A.C. - S.p.a.
Staff gare e contratti**

Roma, via Volturmo n. 65

Indirizzo internet: www.atac.roma.it/gareforniture

Partita I.V.A. n. 06043791000

Avviso di gara esperita n. 6/2000

1. Soggetto appaltante: A.T.A.C. S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 0646954678, fax 46954668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.

2. Pubblico incanto-bando n. 40/2000.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 febbraio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, comunque inferiore all'importo complessivo di gara pari a L. 3.239.381.538 oltre oneri fiscali.

5. Offerte ricevute: n. 22.

6. Aggiudicatario: Concoop - Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro, con sede in Forlì, via Galvani n. 1718.

7. Appalto relativo all'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione del parcheggio a raso, con funzione di interscambio denominato «Montebello».

8. Elenco prezzi lavori a corpo e a misura, in allegato C, al capitolato.

9. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.566.127.959 (€ 1.325.294,49), pari ad uno sconto del 20,78300%.

10. Subappalto: nei limiti consentiti dalla legge

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-16299 (A pagamento).

**A.T.A.C. - S.p.a.
Staff gare e contratti**

Roma, via Volturmo n. 65

Indirizzo internet: www.atac.roma.it/gareforniture

Partita I.V.A. n. 06043791000

Avviso di gara esperita n. 10/2000

1. Soggetto appaltante: A.T.A.C. S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 0646954678, fax 46954668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.

2. Contratto di locazione durata dal 1° marzo 2001 al 31 gennaio 2004.

3. Spazi pubblicitari all'interno e all'esterno delle vetture auto-tramviarie dell'A.T.A.C. S.p.a.

4.a) Bando di gara n. 53/2000;

b) supplemento nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. 228 del 28 novembre 2000;

c) —.

5. Procedura aperta.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 febbraio 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: IGP S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 1.

10. —.

11. Canone annuo complessivo di aggiudicazione: L. 20.480.000.000 (€ 10.577.037,2933).

12.a) —;

b) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-16301 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Esito di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie - S.A.A., viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva: 16 maggio 2001.

4. Aggiudicazione ai sensi art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/92, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta al prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: una.

6. Raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Compaq Computer S.r.l. (capogruppo), Getronics Solution Italia S.p.a. e Sira S.r.l., avente sede legale in Roma, via U. Quintavalle n. 68.

7. CPV: 30231200, 30245000, 30260000, 32323300. Fornitura di 1.000 videosever.

8. Importo contrattuale L. 10.995.060.550, pari a € 5.678.474,88, più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S 233 del 5 dicembre 2001.

13. Data spedizione presente avviso: 6 giugno 2001.

14. Data ricezione bando di gara: 6 giugno 2001.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
dott. Romano De Carlo

S-16344 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO****Ufficio contratti**

La Spezia

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia, (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) forma delle forniture oggetto gare: acquisto a quantità determinata per tutte le gare presente bando.

3.a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità dei materiali da fornire:

gara n. 22/2001 per fornitura in unico lotto di arredi dirigenziali: libreria tipo b con portabiti n. 20, scrivania con cassetiera, mobiletto n. 20, elemento di servizio n. 20, portatelefono n. 20, attaccapanni parete n. 20, poltrona per scrivania n. 20, poltroncine per visitatori n. 20, arredi semidirigenziali: armadi a ripiani tipo B n. 50, scrivania con cassetiera tipo A n. 50, allungo per scrivania n. 50, poltrona per scrivania n. 50 e poltroncina visitatori n. 50;

gara n. 23/2001 per fornitura in unico lotto di: n. 400 piatti per pietanza mensa ammiragli, n. 3000 piatti fondi mensa marinai, n. 3000 piatti frutta mensa marinai;

gara n. 24/2001 per la fornitura in unico lotto di n. 100 tovaglie 1^a gr., n. 100 tovaglie 2^a gr., n. 200 tovaglie 5^a gr., n. 3.000 tovaglioli di tela fine e n. 1.000 tovaglioli di tela fine damascata da tè per mensa ufficiali;

gara n. 25/2001 per la fornitura in unico lotto di: n. 1.000 bicchieri per acqua mensa ammiragli, n. 600 tubi per candelieri 1/2 cristallo mensa ammiragli, n. 200 saliere di vetro mensa sottufficiali;

gara n. 26/2001 per la fornitura in unico lotto di posateria per mensa ammiragli: n. 300 cucchiaini per dolce, n. 300 cucchiaini per minestra, n. 300 forchette per frutta, n. 300 forchette per pietanze, n. 300 forchette per ostriche, n. 300 forchette grandi da servizio; n. 100 vassoi piccoli argenteria per mensa ufficiali;

gara n. 27/2001 per la fornitura in unico lotto di posateria per mensa sufficienti: n. 2.000 coltelli per pietanza, n. 3.000 coltelli per frutta, n. 2.000 cucchiaini da caffè, n. 2.000 cucchiaini da minestra, n. 2.000 forchette per frutta, n. 3.000 forchette per pietanza;

gara n. 28/2001 per la fornitura in unico lotto di n. 10.000 vassoi per mensa selfservice;

c) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per gara/lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta;

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 che svolgano in proprio le seguenti lavorazioni essenziali:

gara n. 22/2001: taglio e assemblaggio componenti mobili, verniciatura e imballaggio;

gara n. 24/2001: tessitura, finissaggio, taglio, confezione, etichettatura e imballaggio;

gara n. 27/2001: ciclo completo delle lavorazioni punzonatura compresa, e imballaggio;

gara n. 28/2001: stampaggio, finitura, serigrafia del monogramma di F.A. e imballaggio;

per tutte le altre gare quelle indicate da specifiche tecniche.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 giugno 2001.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione potrà essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo: vedere punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di agosto 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intende concorrere; imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono; unitamente alla domanda dovrà essere allegata, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000 n. 445:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11 primo comma lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13, primo comma lettere a), c), art. 14 primo comma lettere a), b) decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano; riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11 primo comma lettere d), e), art. 12, art. 13 primo comma lettere a), art. 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (non sono ammesse dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni); tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei), tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge del T.U. 28 dicembre 2000 n. 445, del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per gare oggetto presente pubblicazione: 5 (cinque).

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esposta entro il mese di settembre 2001; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in euro.

14. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 7 giugno 2001.

Il direttore c.v.: Sergio Caruso.

C-16920 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 402)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno, Accademia Navale.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento piscina allievi.

4. Importo base di gara: L. 1.723.050.000 (€ 889.881,06), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 27 marzo 2001 e 12 aprile 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Marcatili, Raglianti, A.T.I. Socim/Braccaccio, Medilclima, Euro Impianti, C.I.S., I.E.G. Granata Nicola, A.T.I. Aerotecnica Nocchi/F.Ili Ragionieri, Stacchiotti, S.I.C., Sigit, Ricci, RI.CO.EL., Icet Industrie, J.C.M., Termotecnica, Elettromecanica B.I.Elle Serit, A.M.I., CO.AR.IE., I.T.C., F.A.D., Coop. B. Cellini, Lattanzi, Paolin, Moretti & Carpita Group, A.T.I. Venturi Impianti/Aldovardi, Zilio, Caccavale Mario, Elettrotecnica F.Ili Modena, Pietro Belli & Figlio, I.M.E.T., A.Effe., Zanzi, A.T.I. F.I.E.R.T./Badini, P.I.E.C.I., Ciel, Tecno Impianti, Epifani, Edilimpianti.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: Euroimpianti S.r.l. di Todi (PG) con il ribasso del 19,32%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.389.480.131 (€ 717.606,60).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-16921 (A pagamento).

A.M.I.U.
Azienda speciale di Trani

Avviso di appalto concorso

L'A.M.I.U. informa che è stato indetto un appalto concorso per la fornitura di n. 2 veicoli lavastrie. Importo a base di gara: L. 400.000.000 + I.V.A. Termine per ricezione offerte: ore 12 del 6 luglio 2001. Termine di consegna: 60 gg. da comunicazione di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8, 12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507827.

Trani, 6 giugno 2001

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-16944 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, che il pubblico incanto esperito in data 26 marzo 2001, per la fornitura triennale, di vestiario alta visibilità per il personale del consorzio mediante somministrazione, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte presentate 8; ammesse 7; aggiudicataria ditta Meriservice S.r.l. con sede in Roma alla via delle Nespole n. 99.

Il dirigente Uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-16945 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 26 aprile 2001 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'acquisizione di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi per le seguenti garanzie: garanzia 1: incendio immobili ed incendio e furto beni mobili, attrezzatura d'ufficio e oggetti d'arte, portavalori, impegno di massima spesa L. 876.000.000 (€ 452.416,24); garanzia 2: R.C.T./O Generale del Comune, impegno di massima spesa L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50); garanzia 3: infortuni di: Polizia municipale; dipendenti portavalori, dipendenti operatori del Servizio strade; dipendenti in servizio esterno; minori in asili nido, scuola materna, ludoteche ed in «affidamento familiare»; minori partecipanti alle attività ludico-sportivo-ricreative organizzate dal Comune di Catania, impegno di massima spesa L. 258.000.000 (€ 133.243,88); garanzia 4: R.C.A. ad infortuni conducenti, impegno di massima spesa L. 840.000.000 (€ 433.823,80); garanzia 5: R.C.T. professionale amministratori e dirigenti; infortuni amministratori, impegno di massima spesa L. 258.000.000 (€ 133.245,87); garanzia 6: polizza «elettronica» attrezzature informatiche, impegno di massima spesa L. 55.000.000 (€ 28.405,12).

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 con le modalità e le procedure di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da aggiudicarsi con un'unica offerta sull'importo complessivo di L. 7.287.000.000 (€ 3.763.421,42).

La gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte valide.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-16927 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3
«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1 - Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Mouse» di Campobasso rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573 per la fornitura di materiale per odontoiatria per un periodo di tre anni, l'offerta deve essere prodotta per l'intera fornitura. Valore presunto globale dell'appalto L. 170.000.000 (€ 87.798). Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità operativa gestione risorse finanziarie, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 11 luglio 2001 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98; b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per l'intera fornitura. Il presente bando è stato pubblicato sul sito internet: <http://www.sanita.org>

La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Campobasso, 6 giugno 2001

Il resp. U.O. gestione F.P.: dott. Gabrielina Carpenito.

C-16938 (A pagamento).

COMUNE DI IRSINA
(Provincia di Matera)

Corso C. Musacchio snc

Esito di gara esperita mediante pubblico incanto (art. 20 legge n. 55/90 e art. 8 decreto legislativo n. 157/95 e succ.)

Questo ente rende noto che in data 10 aprile 2001 ha esperito gara di pubblico incanto per l'affidamento della gestione dei servizi di «igiene urbana», categoria 16, C.P.C. 94 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/95, per la durata di anni 5 (cincue) e per l'importo globale a base d'asta L. 2.590.000.000 (€ 1.337.623,37) oltre I.V.A.

Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

Ditta aggiudicataria con punti 89,51/100: A.T.I., Gial Plast S.r.l. di Taviano (LE), impresa capogruppo: Econova S.r.l. di Galatina (LE), impresa mandante ribasso offerto 26,254%.

Il servizio è stato aggiudicato con determinazione n. 239 del 30 maggio 2001.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 febbraio 2001.

Data di invio dell'esito di gara: 6 giugno 2001.

Data del ricevimento dell'esito da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 giugno 2001.

Irsina, 6 giugno 2001

Il responsabile del settore: ing. Giuseppe Dicandia.

C-16940 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito
Ufficio amministrazione

Toligno (PG), via Gonzaga n. 2
 Tel. 0742/350279-350957, fax 0742/350279-340770
 Codice fiscale n. 91014900541

Avviso di aggiudicazione (art. 6, comma 2
 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si dà avviso che questo Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito ha esperito, nel corso dell'anno 2001, le sottoindicate gare, di cui al bando pubblicato nella *G.U.R.I.*, serie seconda, foglio inserzioni, n. 233 del 5 ottobre 2000, aggiudicate alle ditte di seguito indicate: 1) fornitura di materiale elettrico e corpi illuminanti, licitazione esperita il 21 febbraio 2001 e il 7 marzo 2001, aggiudicataria ditta Micarelli Antonia con lo sconto unico 65% sui p.b.p.; 2) fornitura materiali di consumo per apparecchiature in uso presso il laboratorio analisi, licitazione esperita il 6 febbraio 2001 e il 12 febbraio 2001, aggiudicatario: ditta Ortho Clinical Diagnostics S.p.a. (lotto n. 2); ditta Dasit S.p.a. (lotto n. 3); ditta Menarini industrie farmaceutiche riunite S.r.l. (lotto n. 4); ditta Alfa Wassermann S.p.a. (lotto n. 5); 3) fornitura di materiali di pulizia, licitazione esperita il 28 febbraio 2001 e il 1° marzo 2001, aggiudicataria ditta Italchimici S.r.l. con lo sconto unico del 34,50% sui p.b.p.; 4) materiale testologico per la selezione attitudinale, trattativa privata con la ditta O.S. - Organizzazioni Speciali S.r.l.; 5) materiale edile ed idraulico, licitazione esperita il 22 febbraio 2001, aggiudicataria ditta Giacinti Giovanni con lo sconto unico 10% sui p.b.p.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom Giuseppe Recchi

C-16947 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRADAL - S.p.a.

1. Autostrade concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., direzione coordinamento operazioni autostradali/appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I-00159 Roma, tel. 06/43634252-81, telefax 06/43634288.

2. Licitazione privata.

3. 28 dicembre 2000.

4. Art. 21, comma 1 e *l-bis* legge n. 109/1994.

5.a) Imprese invitate: 1) Raggr. Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. coop. a r.l., Impresa Grassetto S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni; 2) Impregilo S.p.a.; 3) Raggr. Pizzarotti & C. S.p.a., Società Auxiliare d'Entreprises S.a.e.; 4) Raggr. Campenon Bernard Sge, Todini S.p.a.; 5) Raggr. Razel Freses S.a., Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 6) Raggr. Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a., Ferrocemento-Recchi S.p.a.; 7) Raggr. Bonatti S.p.a., Acs Proyectos Obras Y Construcciones S.a.; 8) Raggr. Necso Entrecanales Cubiertas S.a., Salini Costruttori S.p.a., Ghella S.p.a.; 9) Consorzio Dumez GTM, Gico Costruzioni S.p.a., Rizzani De Eccher S.p.a.; 10) Raggr. Astaldi S.p.a., Italstrade S.p.a., ing. Nino Ferrari S.r.l.; 11) Raggr. Walter Bau Aktiengesellschaft, Bauer Spezialtiefbau GmbH, Gepco-Salc S.p.a.;

b) imprese offerenti: 1) Raggr. Necso Entrecanales Cubiertas S.a., Salini Costruttori S.p.a., Ghella S.p.a.; 2) Raggr. Walter Bau Aktiengesellschaft, Bauer Spezialtiefbau GmbH, Gepco Salc S.p.a.; 3) Raggr. Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a., Ferrocemento-Recchi S.p.a.; 4) Raggr. Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. coop. a r.l., Impresa Grassetto S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Impregilo S.p.a.; 6) Raggr. Astaldi S.p.a., Italstrade S.p.a., ing. Nino Ferrari S.r.l.; 7) Consorzio Dumez Gtm, Gico Costruzioni S.p.a., Rizzani De Eccher S.p.a.; 8) Raggr. Campenon Bernard SgeTodini S.p.a.

6. Raggr. Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. coop. a r.l., Impresa Grassetto S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, via Trieste n. 76, 48100 Ravenna.

7. Autostrada Milano-Napoli = Tratto: Sasso Marconi-La Quercia, codice appalto n. 0664/A01.

Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello (lotto 2).

Importo a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza L. 280.421.053.117 (€ 144.825.387,53) oltre a L. 14.759.002.796 (€ 7.622.388,81) per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso, per un totale di L. 295.180.055.913 (€ 152.447.776,34).

8. —.

9. L. 214.559.003.142.

10. L. 113.359.020.315 di cui L. 41.552.901.224 relative a categoria prevalente OG4.

11.a) tempi di realizzazione: 1230 gg.;

b) direzione lavori: Spea S.p.a., Milano;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 18 maggio 1999.

12. *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 21 maggio 1999.

13. 11 giugno 2001.

14. 11 giugno 2001.

Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
 ing. Franco Rapino - dott. Angelo Manno

S-16455 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 2 DI FELTRE

L'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (BL), con sede in Feltre (BL), via Bagnols sur Ceze n. 3, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, comunica che intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi, salvo rinnovo, le seguenti gare:

Esami microbiologici:	L. 52.000.000	€ 26855,76
Detersivi per lavanderia:	L. 35.000.000	€ 18075,99
Rifiuti a bassa radioattività:	L. 22.000.000	€ 11362,05
Sacchi per immondizie:	L. 108.000.000	€ 55777,34
Esami sieroimmunologici:	L. 190.000.000	€ 98.126,81
Artroprotesi ed endoprotesi		
Cementate:	L. 290.000.000	€ 149775,50
Protesi per ginocchio:	L. 350.000.000	€ 180759,92
Defibrillatori impiantabili:	L. 380.000.000	€ 196253,62
Dispositivi protesici:	L. 300.000.000	€ 154937,07
Lentine intraoculari:	L. 80.000.000	€ 41316,55
Elettrodi monitoraggio e ECG:	L. 75.000.000	€ 38734,27
Materiale per laparoscopia:	L. 190.000.000	€ 98126,81
Placche elettrobisturi:	L. 30.000.000	€ 15493,71
Protesi vascolari:	L. 50.000.000	€ 25882,84
Diagnostici per citofluorim.:	L. 120.000.000	€ 61974,83
Arredi per RRF Lamon:	L. 50.000.000	€ 77468,53
Vaccino antinfluenzale:	L. 120.000.000	€ 61974,83
Lavori di tipografia:	L. 85.000.000	€ 43898,84
Gas terapeutici e tecnici:	L. 360.000.000	€ 185924,48
Fornitura libri e abb. riviste:	L. 130.000.000	€ 67139,39
Materiale idraulico:	L. 80.000.000	€ 41316,55
Manodopera da falegname:	L. 200.000.000	€ 103291,38
Materiali per opere da pittore:	L. 30.000.000	€ 15493,71

Le domande di partecipazione dovranno fare riferimento al presente bando indicativo ed essere indirizzate all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 via Bagnols sur Ceze n. 3, 32032 Feltre (BL).

Le domande dovranno essere inoltrate a mezzo del servizio postale entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

È fatto obbligo alle ditte di presentare distinte domande di partecipazione per ogni singola gara di proprio interesse indicando sull'esterno della busta l'oggetto della gara.

Le ditte non ancora iscritte all'albo fornitori dell'U.L.S.S. 2 potranno rintracciare il presente bando integrale dal sito internet www.ulssfeltre.veneto.it alla voce appalti/procedimenti attivati e scaricare la documentazione necessaria per la qualificazione, nonché il nominativo della persona da contattare e il relativo recapito telefonico, dal sito internet www.ulssfeltre.veneto.it alla voce fornitori/documentazione.

La documentazione, compilata e sottoscritta, dovrà essere restituita unitamente alla domanda di partecipazione. Si precisa che la compilazione della documentazione ed il raggiungimento del punteggio minimo richiesto di 35/60, nella valutazione dei dati forniti, è condizione necessaria per essere ammessi all'albo fornitori.

Maggiori informazioni e notizie sulle modalità operative seguite dall'amministrazione per la qualificazione dei fornitori sono disponibili sul sito Internet di cui sopra.

Per ogni eventuale chiarimento si prega di contattare il Servizio provveditorato economato tel. 0439883687 o il Servizio tecnico tel. 0439883612.

Feltre, 25 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Bortolo Simoni.

C-16928 (A pagamento).

A.R.S.S.A.

Cosenza, viale Trieste n. 95

*Procedura per l'informatizzazione
dei servizi dell'A.R.S.S.A di Cosenza*

1. Ente appaltante: A.R.S.S.A. di Cosenza, viale Trieste n. 95, tel. 0984/683.1, fax 0984/683.296. 2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 19 comma b del testo integrato del decreto legislativo n. 358/92 con il decreto legislativo n. 402/98; b) è prevista la procedura accelerata per l'adeguamento dell'attuale sistema informativo nel più breve tempo possibile. 3.a) Luogo di consegna: sede dell'A.R.S.S.A.; b) natura dei prodotti da fornire secondo le quantità specificate in capitolato tecnico apparecchiature informatiche e del relativo software di base; software di rete; procedure applicative; servizi accessori di installazione delle apparecchiature e del software di base e di rete, personalizzazione delle procedure applicative secondo le specifiche dell'ente; addestramento del personale dell'amministrazione; manutenzione in garanzia. Il software di base e applicativo si intende fornito in conto licenza d'uso; il macchinario in conto locazione finanziaria; i servizi d'assistenza con formula di finanziamento; d) il progetto verrà aggiudicato in lotto unico. 4. Termine di consegna: due mesi per le apparecchiature ed il software di base ed applicativo. 5. Forma giuridica del fornitore: impresa individuale, società di persone, società di capitali, imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, consorzi d'impresa, cooperative. 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 29 giugno 2001; b) indirizzo al quale inviare le domande: viale Trieste n. 95, 87100 Cosenza, indicando sulla busta il riferimento «informatizzazione dei servizi dell'A.R.S.S.A.»; c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano. 7. Termine entro il quale l'ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a). 9. Indicazioni riguardanti le condizioni minime economiche e tecniche del fornitore pena l'esclusione dalla gara: il fatturato totale degli ultimi tre esercizi finanziari (1997-98-99): 12 m.di (art. 13 decreto legislativo n. 358/92); la realizzazione presso la pubblica amministrazione di forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando per un valore non inferiore a 4 m.di negli ultimi tre esercizi finanziari, comprovata a norma art. 14 decreto legislativo n. 358/92; l'organico dell'impresa non inferiore a 20 unità in maggioranza con specifica qualifica di tipo tecnico (analisti, sistemisti, programmatori; tecnici hardware, specialisti di prodotto); il possesso di una struttura, sita nella Regione Calabria, idonea a mantenere i prodotti e gli impianti oggetto della fornitura. Per le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'insieme delle imprese raggruppate. I concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. 10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto-concorso: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi: va-

lore tecnico 45%, prezzo 40%, servizio successivo alla consegna, assistenza tecnica 10%, struttura tecnico-organizzativa 5%. 13. Altre notizie: validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; la disciplina degli acquisti oggetto della presente gara è soggetta al decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, alle norme del codice civile, alle prescrizioni di cui al capitolato tecnico e capitolato oneri che sarà allegato alla lettera d'invito; è esclusa espressamente la revisione dei prezzi per l'intera durata della fornitura; altre informazioni potranno essere richieste al seguente numero di telefono 0984/683612. 15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 maggio 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Rosalbino Gatti, dirigente CED A.R.S.S.A., tel./fax 0984/683612.

Il presidente: Antonio Pizzini.

C-16925 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 5 «OvestVicentino»

Pubblicazione esito appalto 2° lotto funzionale dei lavori per l'attivazione dell'ospedale di Valdagno.

Importo a base d'appalto L. 17.300.000.000 (€ 8.934.704,35).

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «OvestVicentino», via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913220240, tel. 0444479614, fax 0444/675833.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Data di aggiudicazione e provvedimento di presa d'atto: 27 marzo 2001 e deliberazione 28 marzo 2001, n. 123.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; prezzo offerto determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 12.

Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena per l'importo di L. 14.727.779.590 (€ 7.606.263,38);

Natura ed estensione lavori: realizzazione di tutte le opere, strutturali, di finitura, ed impiantistiche, necessarie per il completamento e l'attivazione del nuovo ospedale di Valdagno.

Data pubblicazione bando di gara Gazzetta U.E.: 29 settembre 2000.

Data spedizione Gazzetta U.E. presente avviso: 18 maggio 2001.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-16946 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione
Riqualificazione Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti*

Si informa che con deliberazione di G.C. n. 450 del 12 aprile 2001, a seguito di asta pubblica-Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a fronte di n. 24 offerte valide pervenute, si sono affidati alla ditta Battaglia Costruzioni di Milano per l'importo di L. 2.863.492.500 i lavori in oggetto.

Cernusco s. Nav., 18 aprile 2001

Il capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-16955 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di prodotti per laparoscopia occorrenti ai presidi dell'A.S.L. della Provincia di Lodi, durata biennale.

1. Ente appaltante : Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; Servizio farmaceutico: dott.ssa Comali, tel. 0377/465322.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98;

b) contratto a somministrazione periodica.

3.a) Lodi, piazza Ospitale n. 10; Codogno, viale Marconi n. 1;

b) acquisto di prodotti per laparoscopia. Importo complessivo presunto L. 1.700.000.000 + I.V.A. pari ad € 877.977 così suddiviso:

lotto 1, Ago di Verres;

lotto 2, accessi comuni per chirurgia laparoscopica con relativi accessori, suddiviso in 4 sub-lotti;

lotto 3, accessi speciali per chirurgia laparoscopica con relativi accessori, suddiviso in 2 sub-lotti;

lotto 4, strumentario laparoscopico monopaziente;

lotto 5, strumento monouso per l'estrazione dei pezzi anatomici completo di sacchetto;

lotto 6, sistema per emostasi: applicatori di clips e clips;

c) quantitativi: indicati nell'art. 7 del capitolato speciale;

d) offerte per lotti e sub-lotti.

4. Durata biennale.

5.a) Documentazione di gara da richiedersi per iscritto a: U.O. gestione acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 24 luglio 2001;

c) gratuito. Si declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione per vie diverse dal ritiro diretto.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 31 luglio 2001;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica.

b) ore 9,30 del 1° agosto 2001 presso l'ASL di Lodi, piazza Ospitale 10, 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni data presentazione fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 legge n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) il fatturato, I.V.A. esclusa, che la ditta ha prodotto nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

e) l'importo delle forniture eseguite negli ultimi tre anni identiche a quella oggetto della presente gara, con i rispettivi importi e destinatari.

12. 180 giorni data di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base a: qualità, prezzo. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Vietate varianti.

15. Ulteriori informazioni presso l'U.O. gestione acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507; Servizio farmaceutico, tel. 0371/372309.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 6 giugno 2001.

18. 6 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-17002 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Aggiudicazione del pubblico incanto per l'acquisto di ecografi occorrenti ai presidi ospedalieri dell'A.S.L. di Lodi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.

2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione: 28 marzo 2001 con deliberazione del direttore generale n. 421.

4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 19, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa);

5. Offerte presentate da n. 8 ditte per i vari lotti.

6. Fornitori: lotti I e III: Esaote S.p.a., via Siffredi n. 58, 16153 Genova; lotto II: Aloka S.p.a., via Edison n. 6, 20090 Assago (MI); lotto IV: Assomed S.r.l., via Paracelso n. 6, 20041 Agrate Brianza (MI); lotto V: Acuson S.p.a., via Leone Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese (MI); lotto VI: Philips Medical Systems/ATL S.p.a., via dei Misaglia n. 97, 20142 Milano; lotto VII: Ge Medical Systems Italia S.p.a., viale F. Testi, n. 280B, 20126 Milano; lotto VIII: Toshiba Medical Systems S.r.l., via Canton n. 115, 00144 Roma.

7. Acquisto in n. 7 lotti di n. 1 ecografo e di n. 1 ecografo portatile; CPA 33101; CPV 481a.

8. Prezzo: lotto I: L. 225.000.000 (€ 116.202,81) + I.V.A.; lotto II: L. 204.000.000 (€ 105.357,21) + I.V.A.; lotto III: L. 206.000.000 (€ 106.390,13) + I.V.A.; lotto IV: L. 219.000.000 (€ 113.104,07) + I.V.A.; lotto V: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.; lotto VI: L. 330.000.000 (€ 170.430,78) + I.V.A.; lotto VII: L. 247.000.000 (€ 127.564,86) + I.V.A.; lotto VIII: L. 35.000.000 (€ 180.75,99) + I.V.A.;

9. —.

10. Divieto di subappalto parziale o totale.

11. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; servizio di ingegneria clinica: ing. Branchi, tel. 0371/374466.

12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 17 ottobre 2000.

13. Data spedizione avviso: 30 maggio 2001.

14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-16999 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Aggiudicazione del pubblico incanto per la fornitura di pellicole radiografiche ed altri prodotti per la radiologia con noleggio di attrezzature occorrenti ai presidi dell'A.S.L. della Provincia di Lodi, durata triennale.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.
2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione: 20 dicembre 2001 con deliberazione direttore generale n. 1706.
4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).
5. Offerte ricevute: n. 1.
6. Fornitore: Kodak S.p.a., viale Matteotti n. 62, 20092 Cinisello Balsamo (MI).
7. Acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici per la radiologia con noleggio di attrezzature. CPV 25311000.
8. Prezzo annuo: per le pellicole L. 831.680.986 + I.V.A.; per il noleggio delle attrezzature L. 473.040.000 + I.V.A.; per l'eventuale riscatto L. 82.603.000 + I.V.A.
9. —.
10. Divieto di subappalto parziale o totale.
11. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507.
12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 8 agosto 2000.
13. Data spedizione avviso: 30 maggio 2001.
14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-17000 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Aggiudicazione dell'appalto concorso per la fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 1 unità tomografica computerizzata a raggi x e di n. 1 telecomandato digitale.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.
2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione: 8 gennaio 2001 con deliberazione direttore generale n. 14.
4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).
5. Offerte ricevute: n. 4 per la TAC e n. 5 per il telecomandato.
6. Fornitore: lotti I e II: Ge Medical Systems Italia S.p.a., via Vittor Pisani n. 6, 20124 Milano.
7. Acquisto ed installazione di un impianto di TC e di telecomandato digitale, comprese le opere edili, impiantistiche e di condizionamento dei locali nonché servizio di assistenza tecnica «full risk»; CPA: 33124110, 33124200.
8. Prezzo: lotto I: prezzo apparecchiatura: L. 823.630.000 + I.V.A.; canone annuo di manutenzione full risk: L. 87.136.000 + I.V.A.; lavori: L. 360.000.000 + I.V.A.; lotto II: prezzo apparecchiatura: L. 450.000.000 + I.V.A.; canone annuo di manutenzione full risk: L. 35.000.000 + I.V.A.
9. —.
10. Subappalto: ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; Servizio di ingegneria clinica: ing. Branchi, tel. 0371/374466.

12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 18 luglio 2000.

13. Data spedizione avviso: 30 maggio 2001.

14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-17001 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Aggiudicazione del pubblico incanto per la fornitura di soluzioni sterili per infusione ed irrigazione occorrenti ai presidi dell'A.S.L. della Provincia di Lodi, durata triennale.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.
2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione: 26 aprile 2001 con deliberazione direttore generale n. 533.
4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).
5. Offerte presentate da n. 6 ditte per i vari lotti.
6. Fornitore: lotti I, II, III, IV, V e VI: S.A.L.F. S.p.a., via G. D'Alzano n. 12, 24122 Bergamo.
7. Acquisto di soluzioni sterili per infusione ed irrigazione; CPA: CPV 24417000.
8. Prezzo annuo: L. 258.668.400 + I.V.A. 10%.
9. —.
10. Divieto di subappalto.
11. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; servizio farmaceutico: dott.ssa Cornali, tel. 0371/372263.
12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 8 agosto 2000.
13. Data spedizione avviso: 30 maggio 2001.
14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-16998 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480870, fax 015/8480740.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1. luogo di esecuzione: I.T.I.S. «Quintino Sella», via Rosselli in Biella;
 - 3.2. descrizione: costruzione della palestra;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (oneri della sicurezza compresi): L. 2.920.000.000 (€ 1.508.054 15) oltre I.V.A.;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 10.000.000 (€ 5.164,57);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
—	—	—
Edifici civili e industriali	OG1	1.712.303.612/884.331,01
Strutture in legno	OS32	390.000.000/201.418,19
Finiture di opere generali	OS6	174.292.204/ 90.014,41
in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi		
Impianti idrico sanitari, etc.	OS3	169.164.000/ 87.365,91
Impianti termici e di condizionamento	OS28	158.000.000/ 81.600,19
Impianti interni elettrici etc.	OS30	118.244.680/ 61.068,28
Lavori in terra	OS30	88.654.766/ 45.786,37
Apparecchiature strutturali speciali	OS1	48.000.000/ 24.789,93
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	35.000.000/ 18.075,99
Demolizione opere	OS23	16.340.738/ 8.439,29

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/94 ss.mm.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il servizio contratti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio; è possibile, altresì, acquistarne copia.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 30 luglio 2001;

6.2. indirizzo: via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Biella, via Q. Sella n. 12, Biella; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 20 agosto 2001, alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori (e più precisamente pari a L. 58.400.000 (€ 30.161,08), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione provinciale di Biella;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della amministrazione provinciale di Biella valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94 e ss.mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'espletamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e ss.mm., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la Provincia ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicazione deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 ss.mm., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.982.161,58 (L. 3.838.000.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/94 ss.mm.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e ss.mm., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 68 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 68 e 69 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate;

n) la Provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e ss.mm.;

o) tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e ss.mm. ed i.;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Donato Iazzolino; via Quintino Sella n. 12, telefono 015/8480771, 13900 Biella.

Il dirigente responsabile: ing. Donato Iazzolino.

C-16958 (A pagamento).

EDIL VENEZIA - S.p.a.

Venezia, San Marco

Concessionaria del Comune di Venezia

Esito di gara (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 23 febbraio/16 marzo 2001 è stata esperimentata la seguente gara mediante licitazione privata:

a) lavori: int. n. 71/1.2, lavori di recupero dell'ex Convento di Sant'Anna a Castello, Venezia. 1° lotto, 2° stralcio funzionale. Parte prima, settore A, residenza. Parte seconda, settore 131/132 residenza;

b) criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) imprese invitate: 1) Società coop.va Edil Attelana Casagiove (CE); 2) Geosonda S.p.a., Roma; 3) Clea S.c. a r.l., Campolongo Maggiore (VE); 4) Bosco Aldo S.r.l., Acireale (CT); 5) Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 6) Casal S.p.a., Varese; 7) Sire S.p.a., Roma; 8) ingg. Provera e Carrassi S.p.a., Roma; 9) Elettrobeton S.p.a., Padova; 10) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop.ve produzione e lavoro, Bologna; 11) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 12) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 13) Filippucci S.r.l., Matera; 14) Nuova Costruzione Siciliana S.c. a r.l., Nicosi (EN); 15) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 16) M.B.F. Edilizia S.p.a., Arezzo; 17) Bandettini Costruzioni S.r.l., Roma; 18) R & R S.r.l., Napoli; 19) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 20) Romagnoli S.p.a., Milano; 21) Rossi Renzo Costruz. S.r.l., Marcon (VE); 22) Gherardi Giancarlo S.r.l., Roma; 23) SO.CO.L.P. S.r.l., Roma; 24) Costruzioni San Marco S.r.l., Parma; 25) Riccesi S.p.a., Trieste; 26) COM.ER. S.r.l., Sondrio; 27) Notarimpesa S.p.a., Novara; 28) Arte e restauro S.r.l., Padova; 29) BORINI Costruzioni S.p.a., Torino; 30) Imp. Costruz. Carron cav. Angelo, San Zenone degli Ezzelini (TV); 31) Imp. Costruz. Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Torino; 32) Vettore Costruzioni S.r.l., Venezia; 33) I.C.C.E.M. S.r.l., Marghera (VE); 34) Ing. E. Pasqualucci S.r.l., Marghera (VE); 35) Consorzio Ravennate delle coop.ve produzione e lavoro, Ravenna; 36) Errico Costruzioni e Restauri S.r.l., Venezia; 37) Valoppi S.r.l., Roma; 38) Gadola S.p.a., Milano; 39) Guerrini S.p.a., Torino; 40) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo; 41) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 42) Imp. Costruz. Giuseppe Maltauro, Vicenza; 43) Adanti S.p.a., Bologna; 44) Garboli-Conicos S.p.a., Roma; 45) Cotea Costruz. Stradali E.I. S.r.l., Roma; 46) Mattioli S.p.a., Padova; 47) S.A.P.P. S.r.l., Roma; 48) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 49) Edilerica Appalti e Costruz. S.r.l., Roma; 50) Consorzio Cooperative Costruzioni Modena; 51) Monumenta S.r.l., Prato; 52) Impresa D.co Cassalia, Taranto; 53) Domenico Moccia S.r.l., Afragola (NA); 54) Melegari S.r.l., Bologna; 55) Barbato S.r.l., Venezia; 56) Innocente & Stipanovich S.r.l., Mestre; 57) Pouchain S.r.l. Roma; 58) CMR Coop. Muratori Riuniti Scari Filo (FE);

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui al precedente sub c), nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 33, 34, 36, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 51, 55, 56, 58.

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Sacaïm S.p.a., via Righi n. 6, 30175 Marghera (VE).

Venezia, 6 giugno 2001

Edilveneziana S.p.a.

Il presidente: arch. Bruno Cassetti

C-16953 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Bando di gara per appalto di servizi - Procedura ristretta (appalto concorso) (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera di Desenzano del Garda, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (BS), tel. 030/9037384, fax 030/9037263.

2. Categorie e descrizione del servizio: affidamento appalto per la gestione dei sottoelencati servizi per un importo stimato presunto annuale di complessivi € 3.444.723,27 comprensivi di I.V.A. prestazioni (importi annuali in euro):

a) servizio pulizie (inizio appalto dal 1° gennaio 2002: 551.347,69;

b) servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (inizio appalto dal 1° gennaio 2002: 668.725,84;

c) servizio di lavano e sterilizzazioni materiale sale operatorie (inizio appalto dal 1° ottobre 2003: 2.224.649,74.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Brescia.

4.a) Particolari categorie professionali:

per b): l'esecutore sarà iscritto all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per categorie e classi riguardanti i rifiuti oggetto del servizio. Alle imprese estere è richiesta documentazione equipollente.

per c): autorizzazione scarico delle acque reflue (o autocertificazione) a norma legge n. 319/76, legge n. 142/90, decreto legislativo n. 133/92; autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata dall'autorità regionale competente per territorio;

Gli impianti di sterilizzazione certificati UNI EN 554, autorizzati da ente certificatore all'opposizione marchi CE sulla biancheria sterile secondo 93/42 CEE.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Partecipanti: impresa, raggruppamenti, consorzi.

7. Varianti: n.a.

8. Durata: 3285 giorni.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: applicabile l'art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

10. Termine ultimo perentorio: entro ore 12 del 6 luglio 2001, in italiano, all'Ufficio protocollo dell'azienda. Indicare sulla busta «Domanda di partecipazione appalto servizi. Non aprire».

11. Termine di invito: entro 3 agosto 2001.

12. Garanzie: vedere 13.2.2. Le fidejussioni prevedranno espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, quale impegno diretto autonomo irrevocabile con esclusione di collegamento funzionale tra garanzia prestata e rapporti tra le parti.

13. Requisiti e capacità dei concorrenti: per i concorrenti CE valgono le disposizioni art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

13.1. il concorrente, con la richiesta di invito, contenente indicazione completa dei dati identificativi del richiedente e del legale rappresentante, dichiarerà, a pena di esclusione:

13.1.1. elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati;

13.1.2. dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

a) inesistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) disporre o volere disporre entro 15 giorni dall'aggiudicazione di sede operativa nella Provincia di Brescia fino al termine dell'appalto;

c) insussistenza rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

d) che il fatturato globale negli esercizi 1998, 1999 e 2000, sia non inferiore ad € 13.778.893,08;

e) il fatturato in alcuno o tutti i servizi (svolti in struttura pubblica/privata analoga) di cui al punto 2., negli esercizi 1998, 1999 e 2000, abbia un valore complessivo non inferiore ad € 10.334.169,81 di cui almeno uno per un valore non inferiore ad € 4.478.140,25 ovvero due non inferiori a complessivi € 6.544.974,21.

f) che il concorrente, nei tre esercizi precedenti abbia un risultato di esercizio ante imposte > 0; indice di disponibilità (liquidità immediata + liquidità differita) / passività correnti > 1;

13.1.3. la disponibilità a produrre cauzione provvisoria, anche sotto forma di fideiussione, al momento dell'offerta, per € 344.472,32;

13.2. il concorrente, con la richiesta di invito dovrà produrre:

13.2.1. certificato di prestazione favorevole, per un periodo continuativo di almeno un anno negli ultimi tre, del servizio a) con fatturato di almeno 400.000 €/anno, del servizio b) con fatturato di almeno 500.000 €/anno, del servizio c) con fatturato di almeno 1.700.000 €/anno;

13.2.2. dichiarazione di Banca o assicurazione operante anche in Italia, certificante la disponibilità a garantire l'amministrazione contro i rischi derivanti dall'esecuzione dell'appalto, nelle forme specificate all'art. 12, per un valore pari ad € 3.444.000 e € 6.888.000 contro i rischi derivanti dalla RCT e RCO;

13.3. disciplina raggruppamento imprese/consorzi;

13.3.1. vedi nota esplicativa sub 15.c).

14. Apertura buste e criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ex art. 23, punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni:

a) responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Solazzi. Tel. 030.9037384, fax 030.9037263;

b) subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90.

c) Nota esplicativa: necessari documenti esplicativi per la partecipazione alla gara sono disponibili presso responsabile procedimento, punto 15.a);

d) l'amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuti vantaggiosa per l'azienda. L'azienda si riserva di non aggiudicare qualora non ritenga convenienti le offerte sotto il profilo tecnico-economico;

e) qualsiasi richiesta di chiarimento dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento.

16. Data di invio: a Ufficio pubblicazioni CEE il 29 maggio 2001.

17. Data di ricevimento: da Ufficio pubblicazioni CEE il 29 maggio 2001.

Desenzano del Garda, 29 maggio 2001

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-16960 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite

(art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

Il 24 e 29 novembre 2000 sono state esperite licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture: 1) vernici spartitraffico rifrangenti del tipo «premiscelato» di colore bianco, giallo e relativi solventi per la segnaletica stradale orizzontale, impresa aggiudicataria: Colorificio Sammarinese S.a., Repubblica di S. Marino; 2) barriere stradali tipo sicurvia e ringhiere metalliche per parapetti, impresa aggiudicataria: Telegrafo Nicola, Bari; 3) cloruro sodio iper-attivo industriale raffinato per trattamenti antineve ed antigelo strade provinciali, stagione invernale 2000/2001, impresa aggiudicataria: Torino Sali S.r.l., Moncalieri; 4) cloruro di sodio normale origine marina e salgemma, per trattamenti antineve ed antigelo per la stagione invernale 2000-2001, impresa aggiudicataria: Italkali Società italiana sali alcalini S.p.a., Palermo.

Ogni aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura di cui all'art. 19, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e s.m.i. L'elenco dettagliato delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato nella Gazzetta aste ed appalti di Ancona il giorno 21 maggio 2001 nonché all'albo pretorio del Comune di Cuneo dal 4 al 19 maggio 2001.

Cuneo, 4 giugno 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-16951 (A pagamento).

COMUNE DI MURAVERA (Provincia di Cagliari) Ufficio tecnico - Settore LL.PP.

Muravera, piazza Europa n. 1
Tel. 070/9900001, fax 070/9931204
Codice fiscale n. 80000630923
Partita I.V.A. n. 01563050929

Avviso di aggiudicazione appalto

Vista la legge in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Rende noto:

che sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di «rifacimento impianti di cattura nella Peschiera di San Giovanni, dell'importo a base d'asta di L. 2.323.265.770 (€ 1.199.866,64. + I.V.A., di cui si pubblicano i seguenti dati.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto: 28 marzo 2001.

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 21 maggio 2001.

Numero delle offerte ricevute: 14.

Nominativo aggiudicatario: associazione temporanea di imprese composta da:

1) Edicor S.r.l., via Dell'Agricoltura n. 1, 09122 Cagliari;

2) Serra Luciano, via Roma n. 93, 08030 Nuragus (NU).

Importo offerta aggiudicatario: L. 1.891.370.663 (€ 976.811,43) + I.V.A.;

Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale: 3 gennaio 2001.

Muravera, 23 maggio 2001

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paolo Alterio.

C-16952 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DI RISANAMENTO DEL BASSO LAMBRO

Sant'Angelo Lodigiano (LO), largo S. Maria n. 10
Tel. 0371/92349, fax 0371/210854

Avviso di gara esperita

1. Società appaltante: Azienda consorzio di risanamento del Basso Lambro.

2. Ditta aggiudicataria: CIS S.p.a., via Agazzano n. 163, 29010 Rottofreno, Noce Di San Nicolò (PC).

3. Natura dei lavori: collettori di adduzione acque reflue urbane ed impianto di depurazione comprensivo di opere civili, strutturali ed elettromeccaniche (sistema di Villanterio, 1° lotto funzionale).

4. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso del 16,57% sull'importo dei lavori a base d'asta. Importo di contratto complessive L. 4.436.045.913 + I.V.A. (L. 4.130.093.456 + L. 305.952.457 quale somma non assoggettabile al ribasso per oneri piani di sicurezza coordinamento).

Sant'Angelo Lodigiano, 7 maggio 2001

Il direttore: dott. ing. Carlo Locatelli

Il presidente: Antonio Danelli

C-16997 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, piazza Mari-na n. 61, 90133 Palermo, 091/6164790, fax 091/6175393.
2. Procedura: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità CPV: 66311000, cat. 6.a Servizi assicurativi. C.P.C. ex 812. Copertura assicurativa cumulativa infortuni studenti; studenti part-time; dottoran-di; assegnisti; borsisti; specializzandi. Importo della spesa annua, L. 607.000.000 (€ 313.489,33).
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 aprile 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso.
6. Numero di offerte ricevute: 7.
7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Compagnia assicura-trice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, I, 40128 Bologna.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 222.600.000 (€ 117.545,59) annue.
9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 febbraio 2001.
10. Data di invio dell'avviso: 21 maggio 2001.
11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubbli-cazioni ufficiali della Comunità europea: 21 maggio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Carmelo Mazzè.

C-16939 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1**

Taranto

Bando di gara a procedura aperta pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto 1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, telefono e fax 099-7786770.
- 2.a) Procedura aperta, pubblico incanto;
 - b) fornitura in somministrazione.
- 3.a) Presidi ospedalieri e territoriali A.U.S.L. TA/1, Provincia di Taranto (Italia);
 - b) fornitura di materiale sanitario vario.
- Spesa annua presunta: L. 1.800.000.000 (€ 929.622);
 - c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate nell'elenco al-legato al capitolato speciale;
 - d) sono ammesse offerte per singolo prodotto.
4. Durata contratto: due anni, consegna prodotti giorni 7 data rice-zione dell'ordine.
- 5.a) A.U.S.L. TA/1, area gestione patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;
 - b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6.a).
- 6.a) Scadenza perentoria presentazione offerte ore 12 giorno 11 settembre 2001;
 - b) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, area gestione del patri-monio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;
 - c) lingua italiana.
- 7.a) Rappresentazione legale, o suo procuratore, della ditta offe-rente, munito di documento di riconoscimento;
 - b) data 14 settembre 2001 ore 9, sede A.U.S.L. TA/1, area ge-stione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto.
8. Cauzione provvisoria di L. 500.000, nonché cauazione definitiva come meglio riportato nel capitolato speciale; entrambe da costituirsi con le modalità previste dalla legge n. 348/82.
9. Normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono de-scritte nel capitolato speciale.
10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti di ammissione alla gara:

- a) iscrizione alla Camera di commercio per l'attività riguardante l'oggetto della presente gara;
 - b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, punto 1, dalla lett. a) alla lett. f), del decreto legislativo 20 otto-bre 1998, n. 402;
 - c) idonee dichiarazioni bancarie;
 - d) aver avuto, nell'ultimo triennio (anni 1998-1999 e 2000) per forniture identiche e/o analoghe a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno uguale all'importo, riferito alle quantità annue dei prodotti per i quali si concorre e si presenta offerta.
- I documenti attestanti i predetti requisiti dovranno essere presenta-ti in uno con l'offerta, precisando che i documenti relativi alle lettere a), b) e d) possono essere sostituiti da dichiarazione resa ai sensi del decre-to del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. Sino alla ultimazione della procedura di gara.

13. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998.

14. —.

- 15.a) Obbligo per i partecipanti di presentare n. 2 campioni a titolo gratuito per ogni prodotto offerto;

- b) l'A.U.S.L. TA/1 si riserva insindacabilmente la facoltà di mo-dificare, sospendere in tutto o in parte, o revocare, il presente bando e l'intera procedura;

- c) responsabile del procedimento: signora Rosa Semeraro, tel e fax 099/7786770.

16. Non eseguita preinformazione.

17. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 4 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubbli-cazioni ufficiali della Comunità europea 4 giugno 2001.

Taranto, 4 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-16949 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA*Appalto aggiudicato*

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480870, fax 015/8480740.
2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 del de-creto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori:
 - 3.1. luogo di esecuzione e descrizione: fornitura e posa di prote-zioni marginali e centrali stradali mediante nuova installazione di bar-riere di sicurezza e/o manutenzione con eventuali sostituzioni di quelle ammalorate;
 - 3.2. importo complessivo dell'appalto: € 257.453,80 (L. 498.500.000) oltre I.V.A.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 aprile 2001.
5. Numero di offerte ricevute: 20.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Sovesa S.r.l., corso Regio Parco n. 100, 10154 Torino.
7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prez-zo offerto rispetto all'importo complessivo della fornitura a base di gara.
8. Ribasso offerto: 39%.
9. Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Roberti-no Milani, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella.

Il dirigente responsabile: ing. Donato Iazzolino.

C-16961 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO**Ufficio provveditorato**

Piazza della Libertà n. 1 (AR)

Telefono 0575/377330, telefax 0575/377325

*Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)
per servizio di gestione del Parco di Lignano*

Le attività prevalenti del servizio, meglio specificate al capo C del capitolato generale di appalto, riguardano:

manutenzione, pulizia e sorveglianza del parco;
mantenimento e cura degli animali in cattività;
assistenza turistica e attività didattica a bambini e scolaresche;
gestione di una piccola attività di ristorazione;
realizzazione e gestione di un piccolo campeggio e di un maneggio;
reperibilità personale da impiegarsi nello spegnimento di incendi boschivi;

gestione dell'edificio casa Rigutini.

L'appalto prevede inoltre la progettazione e la realizzazione di nuove strutture, nonché l'adeguamento di quelle esistenti.

Il servizio si svolgerà presso il parco comunale di Lignano, esteso 308,63 ettari a sud di Arezzo nell'omonimo rilievo montuoso.

Riferimenti normativi: l'appalto dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le norme vigenti e le normative specifiche meglio indicate all'art. B/2 del capitolato.

Durata: n. 9 anni dalla data indicata nell'atto di consegna delle aree e delle strutture.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.025.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 1.045.825,22.

L'appalto prevede un'anticipazione di capitale da parte della ditta appaltatrice relativa alla realizzazione e all'adeguamento delle strutture. L'amministrazione comunale entro 90 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, rimborserà alla ditta il 50% delle spese sostenute per tali opere fino ad un ammontare massimo di L. 190.000.000 I.V.A. compresa.

Ritiro della documentazione: dalle ore 8,30 alle ore 13 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,15 alle ore 17,30 presso l'Ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3, 52100 Arezzo, previa presentazione di apposita richiesta corredata dalla ricevuta di versamento di L. 21.000, effettuato sul c/c postale n. 140525 intestato a Comune di Arezzo Servizio tesoreria, indicando l'esatta causale, nonché di L. 11.800 in caso di spedizione da parte del Comune.

Termine per la richiesta dei documenti: entro le ore 13 del 19 luglio 2001.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 23 luglio 2001, le offerte dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata postale all'Ufficio protocollo generale del Comune, piazza della Libertà n. 1, Arezzo.

È ammessa la partecipazione di imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo di apertura delle documentazioni presentate: il giorno 24 luglio 2001 alle ore 12 presso l'Ufficio provveditorato via Tagliamento n. 3, Arezzo, si svolgerà la gara in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte.

È richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture al protocollo generale del Comune.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata all'art. B/19 del capitolato di appalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata da apposita commissione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio a disposizione per la valutazione delle offerte di complessivi punti 100 (cento) così suddivisi:

50 (cinquanta) punti per l'offerta economica;

25 (venticinque) punti per modalità tecnico-organizzative del servizio;

10 (dieci) punti per servizi prestati relativi alla gestione di aree verdi extraurbane;

10 (dieci) punti per servizi prestati nell'ambito della cura e mantenimento degli animali in cattività;

5 (cinque) punti per proposte di miglioramento del progetto finalizzate alla fruibilità e alla salvaguardia dell'area assegnata.

Non è stata data preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Data di spedizione bando 30 maggio 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 30 maggio 2001.

Il direttore dell'ufficio: dott.ssa Susanna Neri.

C-16937 (A pagamento).

COMUNE DI VALGREGHENTINO**(Provincia di Lecco)**

Valgrehentino (LC), piazza Roma n. 2

Tel. 0341/604507, fax 0341/660063

E-mail: comune.valgrehentino@tin.it

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione del polo scolastico in Valgrehentino, via F.lli Kennedy.

A. Oggetto: affidamento ai soggetti esterni all'amministrazione Comunale, di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f), e g), dei seguenti servizi: redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo; attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; prestazioni specialistiche relative al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera; direzione lavori e contabilità dell'opera:; Categoria 12, allegato 1, direttiva n. 92/50/CEE servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria anche integrata numero di riferimento alla C.P.C.: 867.

B. Importo complessivo stimato dell'intervento L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) di cui: 1) opere edili L. 2.560.000.000 (€ 1.322.129,66) in classe I, cat. b); 2) strutture L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) in classe I, cat. f); 3) Imp. idraulici tecnocivili L. 480.000.000 (€ 247.899,31) in classe III, cat. b); 4) Imp. elettrico ed illuminazione L. 160.000.000 (€ 82.633,10) in cl. III cat. c).

C. Ammontare corrispettivo stimato per i servizi in questione: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: a) per lavori in cl. Ib) L. 186.795.520 (€ 96.471,83); b) per lavori in cl. If) L. 78.494.346 (€ 40.538,95); c) per lavori in cl. IIb) L. 37.479.472 (€ 19.356,53) e quindi complessivamente L. 331.192.748 (€ 171.046,78), cui sommare il corrispettivo di mercato di tutte le prestazioni accessorie pari a L. 80.848.341 per un totale complessivo del corrispettivo stimato, ex art. 62, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di L. 412.041.089 (€ 212.801,46).

D. Percentuale per il rimborso spese: è prevista nella misura del 15% dei seguenti minimi inderogabili: a) L. 134.144.000 (€ 69.279,59) per lavori in cl. Ib); b) L. 55.375.200 (€ 28.598,90) per lavori in cl. If); c) L. 27.814.080 (€ 14.364,77) per lavori in cl. IIb); d) L. 21.093.440 (€ 10.893,85) per lavori in cl. IIIc).

E. sono richieste le seguenti prestazioni specialistiche: 1) contabilità lavori L. 34.685.078 (€ 17.913,35); 2) strutturistica, impiantistica idraulica termotecnica ed elettrica per gli importi di cui ai precedenti punti D.b), D.c) e D.d); 3) prestazioni ex legge n. 494/96: 1) responsabile lavori L. 4.024.320 (€ 2.078,39); 2) coordinatore in fase di progettazione L. 11.268.096 (€ 5.819,48) 3) coordinatore in fase di esecuzione L. 15.775.334 (€ 8.147,28); totale L. 170.035.548 (€ 87.816,03) pari al 71,31%, del minimo inderogabile di cui ai precedenti punti D.a), D.b), D.c) e D.d).

F. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: è fissato in giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico.

G. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono: 1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30; 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno i servizi di cui al comma 1 lett. b), punti 2 e 3 dell'art. 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 punti 40; 3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20; 4) riduzione percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10; totale punti 100.

H. Polizza assicurativa: l'incaricato o gli incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti, a far data dalla approvazione del progetto, della polizza di cui all'art. 30, quinto comma, legge n. 109/94 per un massimale di importo pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

I. Divieti: si intende integralmente riportata la previsione di cui all'art. 17, nono comma, della legge n. 109/99 concernente i divieti per gli incaricati della progettazione.

L. L'importo minimo della somma di tutti i lavori: appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui ai precedenti punti B.1), B.2), B.3) e B.4) per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del D.P.C.M. n. 554/99 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando non potrà essere inferiore a 9.600.000.000 (€ 4.957.986.23), pari a 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento. I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

M. Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: selezionati con i criteri di cui all'allegato «D» al D.P.C.M. n. 554/99 è fissato in 20. Se uno solo dei soggetti richiedenti la partecipazione è in possesso del requisito di cui al precedente punto L. è in facoltà del Comune di Valgrehentino affidare il servizio oggetto del presente bando a trattativa privata sulla base delle condizioni in questo previste.

N. Modalità e termini per la partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire al protocollo di questo comune entro e non oltre il 40° giorno dalla data di pubblicazione del bando sul foglio inserzioni nella G.U.R.I. a pena di esclusione. Le domande di telegramma, e-mail, fax: ove inoltrate con mezzo diverso della lettera devono essere confermate, a pena di esclusione, per lettera raccomandata a/r del servizio postale di Stato spedita entro il termine sopra specificato, saranno comunque escluse le conferme di partecipazione che verranno al protocollo comunale oltre il settimo giorno successivo a quello sopra menzionato. Tali termini sono prorogati, nel caso in cui risultino cadere in giorno festivo, al 1° giorno feriale successivo. La lettera di invito sarà simultaneamente inviata ai soggetti selezionati da questa amministrazione comunale entro 60 (sessanta) giorni successivi a quello di cui al precedente capoverso. Il termine di presentazione delle offerte viene fissato in 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito. Le domande di partecipazione dovranno contenere una dichiarazione sottoscritta per esteso, ed accompagnata da fotocopia fronte/retro di un documento d'identità, del professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente nella quale si dichiara, ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni: 1) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52, come sostituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 42 (nella Gazzetta Ufficiale 16 gennaio 2001 n. 12) del decreto del Presidente della Repubblica n. 534/99; 2) gli importi dei lavori di cui al precedente punto 1) specificando per ognuno di essi il committente nonché le classi e le categorie, come da elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; 3) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/94 per quanto compatibili.

O. Il responsabile del procedimento: è il geom. Ugo Albrile, cui potranno essere richieste ulteriori informazioni telefoniche negli orari d'ufficio (martedì, giovedì, sabato dalle ore 10 alle ore 12, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle ore 18) o di persona previo appuntamento.

Il responsabile del servizio: geom. Ugo Albrile.

C-16954 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, tel. 0761/339812

Bando di gara, per la fornitura di servizi per la ASL Viterbo

La ASL Viterbo ha necessità di esperire le seguenti gare per la fornitura di servizi:

a) servizio centralino: importo presunto L. 600.000.000 oltre I.V.A., € 309.874,14 oltre I.V.A.;

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 paragrafo 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

b) servizio ristorazione e mensa aziendale: importo presunto L. 5.500.000.000 oltre I.V.A., € 2.840.512,94 oltre I.V.A.;

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 paragrafo 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

c) servizio manutenzione delle apparecchiature biomediche: importo presunto L. 1.750.000.000 oltre I.V.A., € 903.799,57 oltre I.V.A.;

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le singole domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate al Servizio acquisti della ASL Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 luglio 2001 all'Ufficio protocollo della ASL Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 giugno 2001 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale ASL Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-16976 (A pagamento).

COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO (Provincia di Avellino)

Estratto di bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di cui all'Intesa Istituzionale di programma 16 febbraio 2000 «Progetto di infrastrutturazione Area P.I.P.».

Il responsabile del Servizio dei LL.PP., in esecuzione della propria determinazione n. 166 del 7 giugno 2001 esecutiva rende noto che:

1. Il Comune di Ospedaletto D'Alpinolo, piazza Partenio, C.A.P. 83014, telefono e telefax: 0825691095, intende appaltare i lavori di cui all'«Intesa Istituzionale di programma 16 febbraio 2000 «Progetto di infrastrutturazione Area P.I.P.».

2. Procedura di aggiudicazione prescelta forma del contratto: la procedura d'appalto sarà espletata col metodo del pubblico incanto di cui all'art. 20 legge n. 109/94 ed art. 76, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il modo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento di cui all'art. 76, comma 1 e 3, regio decreto suddetto, con i termini, le forme di pubblicità e le modalità di cui all'art. 79 (decimo comma) ed 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il sistema di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con il sistema di ammissione di cui al comma 1-quater dell'art. 10, legge n. 109/94 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (inferiore a quello posto a base di gara) determinato mediante ribasso di cui all'art. 21, comma primo, lettera b), della legge n. 109/94 sul seguente importo dei lavori a base d'asta di L. 8.981.730.186 (ottomiliardinovecentoottantunomilionsettecentotrentamilaottantasei), pari ad € 4.638.676,52 oltre oneri di sicurezza.

Il contratto seguirà a corpo in tal caso il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura delle opere e/o provviste oggetto dell'appalto o sul valore attribuito alla quantità di dette opere o provviste, in conformità a quanto specificato secondo quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: il luogo di esecuzione dei lavori è: parte nel territorio del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, loc. Cesine, piazza del Pellegrino, piazza Mercato, Tuoro, Chiusa di Sotto, Ponte; parte nel territorio del Comune di Summonte, loc. Marroni, S. Giovanni, Forcetelle e Campo S. Giovanni.

4. Natura ed entità dei lavori da effettuare caratteristiche generali dell'opera, categorie e classificazioni.

4.1. La natura e le entità delle prestazioni sono le seguenti:

Natura	Entità in percentuale
Opere edili	28,39
Lavori stradali	41,55
Lavori in terra	3,88
Lavori idrico sanitari	1,90
Lavori impianto di depurazione	6,29
Lavori di arredo urbano	10,21
Lavori impianti elettrici	6,50
Lavori impianti termici	1,28

Entrambe le specificazioni della sovrastante tabella sono meglio specificate nell'elaborato progettuale «quadro di incidenza della mano d'opera e della sicurezza».

4.2. L'importo generale dei lavori è di L. 9.637.505.268 (nove miliardi seicentotrentasettemilioneicinquacentocinquemiladuecentosessantotto) € 4.977.356,085 (quattromilioneinovecentosettantasettemilatrecentocinquanteviroglazeroottantacinque) tutti a corpo, di cui L. 655.775.081 (seicentocinquanteviroglazeroottantacinque) € 338.679,565 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggette a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94).

4.3. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

trattasi di intervento sovracomunale da realizzarsi sui territori di Ospedaletto d'Alpinolo e Summonte, limitrofi e confinanti e consistono nella realizzazione di infrastrutturazioni di aree da destinarsi ad insediamenti produttivi ed aree annesse. L'intervento prevede quanto segue:

realizzazione Area di parcheggio P.I.P. in località Cesine c.d. «De Colangelis» con annessa sala mostra-convegno;
riqualificazione P.I.P. in località Tuoro-Chiusa Di Sotto;
sistemazione piazza del Pellegrino;
adeguamento del depuratore comunale in loc. Ponte;
sistemazione area di vendita prodotti locali piazza Mercato;
infrastrutture P.I.P. località Marroni;
sistemazione della viabilità Summonte-Campo S. Giovanni;
recupero ai fini di attività produttive dell'ex Casermetta Forestale in loc. «Forcette» e del rifugio di Campo S. Giovanni;
realizzazione di un edificio di accoglienza con annessa sistemazione esterne nell'area di accesso alla strada Campo S. Giovanni;
realizzazione di un impianto lattiero-caseario.

4.4. Ai fini della partecipazione e dell'ammissione delle imprese concorrenti è richiesta la qualificazione nella sola seguente categoria prevalente, che identifica la categoria dei lavori da appaltare, determinata sulla base delle categorie e classifiche previste rispettivamente dall'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 3, quarto comma, stesso decreto del Presidente della Repubblica, stante la seguente «ripartizione dell'opera/lavori», ai sensi dell'art. 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 medesimo: importo complessivo dell'opera/lavori: L. 8.981.730.186 (ottomilardineovecentoottantunomilioneisettecentotrentamilaquattrocentotantasei) pari ad € 4.638.676,52 oltre agli oneri per la sicurezza;

a) categoria opere generali/specializzate considerata prevalente: categoria richiesta: OG3, strade ed opere complementari, L. 4.017.529.184 (€ 2.074.884.664), 44,72%.

b) parti dell'opera/lavori appartenenti alle categorie di opere generali/specializzate diverse dalla categoria prevalente: (superiori al 10% dell'importo complessivo dell'opera o comunque a € 150.000);

b1) categoria opere generali: categoria richiesta: OG1, Edifici Civili ed industriali, L. 2.549.842.844 (€ 1.316.883,928), 28,38%.

Qualora dette lavorazioni generali, ulteriori rispetto alla prevalente, siano indicate nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con la specificazione «qualificazione obbligatoria», non potranno essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario se non in possesso della relativa qualificazione; in tal caso sarà obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa specifica qualificazione;

b2) categoria opere specializzate: categoria richiesta:

OS1, lavori in terra, L. 348.615.116 (€ 180.044,681) 3,88%;
OS22, impianto di potabilizzazione e depurazione, L. 564.801.632 (€ 291.695,699), 6,28%;

OS24, verde ed arredo urbano, L. 917.252.692 (€ 473.721,48), 10,21%;

OS30, impianti elettrici, L. 583.688.719 (€ 301.450,065), 6,53%.

Trattandosi pertanto di lavorazioni specializzate, ulteriori rispetto alla prevalente, indicate nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con la specificazione «qualificazione obbligatoria», non potranno essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni. Le predette lavorazioni sia di opere generali che specializzate, (tutte e comunque scorporabili) sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come da ultimo modificato dall'art. 9, commi 65 e 66 della legge 18 novembre 1998, n. 415, ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e, cioè nel caso in cui per la realizzazione delle suddette parti «sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti ed opere speciali, (come individuate ed elencate dall'art. 72, quarto comma, del regolamento generale) e qualora ciascuna di tali opere superi altresì in valore il 15% dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi del prefato articolo 13, associazioni temporanee di tipo verticale nell'accezione di cui all'art. 10, comma 1 lettera d) della legge n. 109/94.

5. L'opera non si compone in lotti. Presentazione offerta: per l'insieme.

6. Il termine ultimo per il completamento dei lavori è stabilito in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori art. 14 capitolato speciale d'appalto. Il termine ultimo presunto per l'avvio dei lavori, sulla base di un procedimento tipico, può essere computato in n. due/tre mesi a partire dalla data odierna.

7. Il bando integrale, i documenti complementari il capitolato speciale d'appalto e tutti gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, Servizio lavori pubblici, dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni dal lunedì al venerdì, per informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi nelle predette ore al responsabile unico del procedimento dott. arch. Vincenzo Gargano.

Per ottenere eventuali copie degli elaborati progettuali le imprese interessate potranno rivolgersi alla ditta «Nuova Eliografia Iannone» con sede in Avellino, alla via Bellabona n. 53/61, tel. 0825/30978, previo pagamento dei relativi corrispettivi pari a L. 2.115.000 (€ 1.092,306) che saranno a carico del richiedente.

8. I lavori sono finanziati mediante contributo della Regione Campania (legge n. 449/98 e legge n. 80/84). I pagamenti in acconto saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari al 5% (cinque per cento), come previsto dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, sarà effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero dal certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile. Detti pagamenti saranno estinti a mezzo di mandati di pagamento presso la suddetta Tesoreria comunale, «Banca Monte Dei Paschi di Siena» filiale di Avellino.

Trattandosi di opere finanziate con contributi regionali o di altri enti pubblici, i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e/o del contributo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria non potranno essere computati nel tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, in conformità alle direttive contenute nel decreto del coordinatore regionale dell'Area generale di coordinamento programmazione piani e programmi n. 6 del 22 giugno 2000.

9. Requisiti di partecipazione: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento: a) le imprese individuali anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modifica-

zioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) le associazioni temporanee di concorrenti costituite o da costituire dai predetti soggetti; e) i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti o da costituire tra i soggetti di cui alle lett. a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240/91, le imprese aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dalla normativa vigente nei rispettivi Stati. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Ai consorziati facenti parte dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c), della legge n. 109/94 è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È vietata la partecipazione alla gara di «associazioni in partecipazione»; pena, ai sensi dell'art. 93, terzo comma, del regolamento di attuazione, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

10. Requisiti ai fini dell'ammissione: i concorrenti che intendono, essere ammessi alla gara ed eseguire i lavori, oltre ad improntare la loro attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza dovranno possedere i seguenti requisiti e condizioni:

10.1. requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, come aggiornati dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, quest'ultimo come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 integrativo del precedente decreto del Presidente della Repubblica: a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; b) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa; c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; d) non aver pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (si precisa che il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società); e) non aver a carico pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; (si precisa che il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale); f) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; g) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici; h) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante; i) non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; l) non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

Per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio;

10.2. requisiti di ordine speciale di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: il possesso dell'attestazione di qualificazione per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti dal bando, rilasciato da una S.O.A. debitamente autorizzata.

Ai sensi dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II e III possono partecipare alla presente procedura di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dall'articolo 31 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica e cioè dichiarando prima e dimostrando dopo il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) aver sviluppato una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 2,28 volte l'importo dell'appalto da affidare; (il predetto valore è stato già incrementato del trenta per cento a partire dal 1° gennaio 2001); b) aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 78% di quello da affidare; (il predetto valore è stato già incrementato del trenta per cento a partire dal 1° gennaio 2001); c) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori (di cui alla lettera a), effettivamente realizzata, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio. (In alternativa) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Si rammenta che, a norma dell'art. 18, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione Inail. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo della cifra d'affari sia inferiore a quello richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente ridotto in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a); d) essere in possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, dei quali sono fornite le essenziali indicazioni identificative. Detta dotazione contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzata, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore (a partire dal 1° gennaio 2001) al 2% della predetta cifra d'affari, costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata. L'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Nel caso in cui la percentuale del valore posseduta sia inferiore a quella richiesta, l'importo dei lavori è figurativamente ridotto in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

10.3. il possesso dei predetti requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà riferirsi:

a) per quanto concerne la categoria:

a) alle opere/lavorazioni considerata prevalente; e, se del caso, qualora intendano eseguirle direttamente;

b) alle lavorazioni specialistiche, rientranti nell'ambito della categoria prevalente, cui una legge speciale impone una specifica qualificazione;

c) alle opere generali e/o speciali, scorporabili, indicate nella «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con la specificazione «qualificazione obbligatoria»;

d) ai lavori o componenti, sia di opere generali che speciali, comunque scorporabili, di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti ed opere speciali, (come individuate ed elencate dall'art. 72, quarto comma, del regolamento generale) con un rispettivo singolo valore superiore al 15% dell'importo totale dei lavori;

ai fini dell'ammissione, si precisa che l'importo della classifica posseduto si intenderà incrementato di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

b) Per quanto concerne la classifica: per i concorrenti singoli:

alla categoria prevalente e per l'importo totale dei lavori;

(ovvero) alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai loro corrispondenti singoli importi;

(ovvero) alla sola categoria prevalente, tale da compensare i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quella prevalente non posseduti;

per le associazioni temporanee di impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94:

all'associazione o al consorzio che comunque dovrà possedere i medesimi requisiti richiesti per le imprese singole con le seguenti attribuzioni minime: per quelle di tipo orizzontale:

in capo alla mandataria o ad una impresa consorziata nella misura minima del 40%; in capo a ciascuna delle mandanti o delle altre imprese consorziate nella rispettiva misura minima del 10%, che, comunque, cumulativamente, copra la residua percentuale non posseduta dalla mandataria o dalla impresa consorziata che posseggono i requisiti in misura maggioritaria. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria per quelle di tipo verticale:

alla categoria prevalente e relativo importo richiesti per le imprese singole, in capo alla mandataria o capogruppo o una impresa consorziata;

alle categorie scorporate ed alle altre lavorazioni:

in capo a ciascuna mandante o altra impresa consorziata relativamente all'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; in capo alla mandataria o capogruppo, relativamente a quelle lavorazioni diverse da quella prevalente non assunte da imprese mandanti, sempre che i requisiti mancanti siano posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

per i consorzi stabili di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 (consorzio di imprese artigiane, consorzio di cooperative e consorzio stabile): alla categoria dell'opera generale o specializzata, per la classifica corrispondente all'importo pari o immediatamente inferiore alla somma di quelle possedute dalle imprese consorziate; attribuito, sulla base di una deliberazione del consorzio stesso, al consorzio ed eventualmente al consorzio esecutore secondo le percentuali previste dall'articolo 24, comma 1, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica (il 30% dell'importo complessivo ed il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie di cui all'allegato A per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria).

11. Per essere ammesso al procedimento del pubblico incanto ciascun concorrente dovrà far pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente l'inizio del procedimento, come appreso specificato come «I Fase», all'Ufficio protocollo del Comune, un plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: «Comune di Ospedaletto D'Alpinolo piazza Partenio, c.a.p. 83014, Ospedaletto D'Alpinolo (AV), Italia» recante la scritta: «offerta per il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Intesa istituzionale di programma 16 febbraio 2000 «Progetto di infrastrutturazione Area P.I.P.»

Detto plico dovrà contenere:

a) l'offerta, che dovrà essere redatta in lingua italiana, in regola con l'imposta di bollo nella misura vigente, e resa sotto forma di una dichiarazione contenente la misura della percentuale di ribasso, in cifre ed in lettere, proposta sull'importo posto a base di gara;

b) domanda di partecipazione, conforme alla impostazione dello schema di domanda allegato «B», corredata dalla seguente documentazione in regola con l'imposta di bollo vigente, disposta nel medesimo ordine di cui alla elencazione che segue: 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale dell'impresa, resa, nella qualità, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta, dal titolare o legale rappresentante, con potere di firma, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B1»; 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, resa, nella qualità, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B2»; 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, resa, nella qualità, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e sottoscritta con le modalità di cui al terzo comma, art. 38, stesso decreto del Presidente della Repubblica sottoscritta dalle persone fisiche, diverse da quelle che abbiano già reso la precedente dichiarazione, che ricoprono la carica di «amministratore», del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B3»; 4) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e sottoscritta con le modalità di cui al terzo comma, art. 38, stesso decreto del Presidente della Repubblica sottoscritta dalle seguenti persone fisiche, se diverse da quelle che abbiano già reso la precedente dichiarazione, che ricoprono la carica di «amministratore»; del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione Allegato «B4»; 5) dichiarazione sostitutiva del Certificato della cancelleria del Tribunale fallimentare competente con riferimento alla sede dell'impresa, ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B5»; 6) dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A. competente, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e sottoscritta con le modalità di cui al terzo comma, art. 38, stesso decreto del Presidente della Repubblica e cioè sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B6»; 7) dichiarazione sostitutiva dei Certificati relativa alla posizione ed alla correttezza contributiva del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B7»; 8) dichiarazione sostitutiva di certificazioni relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B8a5.000DSP»;

Ovvero, in mancanza del possesso dell'attestazione di qualificazione di cui sopra, Dichiarazione sostitutiva di certificazioni relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo, resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e sottoscritta con le modalità di cui al terzo comma, art. 38, stesso decreto del Presidente della Repubblica e cioè sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B8b5.000DSP»;

9) cauzione provvisoria dell'importo di L. 192.750.106 (€ 99.547,122), pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, che, conformemente alla scelta operata dall'offerente in merito alla tipologia della garanzia, dovrà configurarsi, in alternativa, nei seguenti documenti: 10) dichiarazione resa dal legale rappresentante di un istituto bancario ovvero di una compagnia assicuratrice a ciò abilitata, su carta intestata del medesimo organismo, recante impegno a rilasciare a favore della ditta offerente, nel caso questa risulti aggiudicataria dei lavori, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; 11) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa all'unicità di incarico (art. 26, terzo comma decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), resa, nella qualità, dal/i direttore/i tecnico/i, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e sottoscritta con le modalità di cui al terzo comma, art. 38, stesso decreto del Presidente della Repubblica e cioè sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, del testuale tenore di cui allo schema di dichiarazione allegato «B11»; 12) attestazione del responsabile del procedimento (comuna-

le), dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa, o suo delegato (munito di idonea delega, autenticata nella sottoscrizione ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da produrre e consegnare al suddetto funzionario), o il suo direttore tecnico (uno tra quelli indicati per l'esecuzione dell'appalto ed in grado di comprovare la sua qualifica, con idonea documentazione da produrre e depositare presso l'ente) si è recato presso l'ente ed ha preso visione di tutti gli elaborati progettuali e dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori; 13) (eventuale) documenti inerenti ai consorzi.

Nel caso di consorzi, la predetta documentazione dovrà essere riferita a tutte le imprese consorziate, fatta eccezione per:

i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422;

i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;

i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 del Codice civile;

nei quali casi la stessa dovrà essere riferita al consorzio e non alle singole imprese consorziate. 14) (eventuale) Documenti inerenti alle sole cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi.

Nel caso di cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, oltre ai documenti dei paragrafi precedenti, dovranno essere prodotti i seguenti:

a) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale, istituito dall'art. 15, del decreto legislativo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

b) dichiarazione relativa alla disponibilità dei mezzi e della mano d'opera dei soci lavoratori occorrenti per eseguire il lavoro;

c15) (eventuale) documenti inerenti le riunioni temporanee di concorrenti;

c16) (eventuale) documenti inerenti alle ditte subappaltatrici.

c17) (eventuale) gruppi europei d'interesse economico (GEIE):

11.1. Documenti da presentare su richiesta: ai concorrenti, scelti con sorteggio pubblico nella I Fase del procedimento, sarà richiesto, ai sensi e per gli effetti del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente bando di gara, mediante la produzione di idonea documentazione prescritta dalla norma.

12. L'intero procedimento di gara sarà effettuato presso la predetta sede municipale, nell'Ufficio del responsabile del Servizio LL.PP., che la presiederà, alla presenza di due testimoni e di chiunque voglia assistere e rispetterà il seguente calendario per l'espletamento delle relative seguenti fasi:

12.A. I Fase: il giorno 17 luglio 2001, alle ore 9;

12.B. II Fase: il giorno 30 luglio 2001, alle ore 9;

12.C. III Fase (eventuale): il giorno 11 agosto 2001, alle ore 9.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

14. Obblighi dell'aggiudicatario conseguenze per inadempienze, altre informazioni: dopo l'aggiudicazione definitiva ed incondizionata, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e fatto salvo il diritto alla richiesta di risarcimento dei danni, la seguente documentazione:

1) la cauzione definitiva, 2) la ricevuta dell'Ufficio economato del Comune per deposito spese di contratto, di registrazione, bollo, diritti di segreteria ed accessori, 3) certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, 4) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto; 5) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; 6) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza; 7) proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento; 8) certificato della C.C.I.A.A. competente, contenente la c.d. «dicitura anti-

mafia»; 9) l'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a stipulare ed a trasmettere, dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge, per un importo assicurato di L. 10.000.000.000 che copra i danni subiti dalla stazione appaltante. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di L. 1.000.000.000 (pari al minimo stabilito dalla legge). L'aggiudicatario dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, unitamente a quant'altro richiesto, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori del cantiere con obbligo di predisporlo a sua cura e spese.

15. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal primo comma dell'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 149 del regolamento di attuazione, non possono essere deferite ad arbitri.

16. Alla gara in oggetto sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante pubblicazione: a) sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (bando di gara per estratto); e, dopo dodici giorni dall'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali: b) su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale (avviso del bando di gara); c) su almeno due dei principali quotidiani a maggiore diffusione nella regione Campania (avviso del bando di gara); d) sull'apposito sito internet www.regione.campania.it/bandi/bandigara.shtml predisposto ed attivato dalla Regione Campania; (in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 24 della legge n. 340/2000, a decorrere dal 1° maggio 2001) il bando di gara integrale e i documenti complementari; e) sull'apposito sito internet del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo www.comuneospedaletto.it il bando di gara integrale e i documenti complementari; f) all'albo pretorio della stazione appaltante, il bando di gara integrale e i documenti complementari; dalla Residenza municipale.

Il responsabile del servizio LL. PP.:
arch. Vincenzo Gargano

C-16934 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti.

Oggetto della gara: concessione in uso del bar, degli impianti e delle attrezzature sportive del parco sito nella V. Vidal.

Procedura di gara: pubblico incanto con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64, secondo comma del regio decreto n. 827/24 e aggiudicazione in favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e 2 del decreto legislativo n. 157/95. Luogo di esecuzione: Cagliari. Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776201-77-09, fax 6776210. Termine ricezione offerte: 25 giugno 2001 ore 12. Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, Uff. protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari. Data della gara: 26 giugno 2001 ore 9,30. Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari e inserito sul sito internet: «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Uff. appalti sopra indicato previo versamento sul c.c.p. n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 9.000 ovvero L. 18.000 per trasmissione via fax.

Il dirigente: dott. Andrea Pinna
Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-16968 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Estratto di bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti. Oggetto della gara: concessione in uso del fabbricato destinato a punto di ristoro e delle aree attrezzate siti nel parco di V. dal Nastro Azzurro. Base d'asta canone annuo: L. 9.000.000 (€ 4.648,11). Procedura di gara: pubblico incanto con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64, secondo comma del regio decreto n. 827/24 e aggiudicazione ai sensi degli artt. 73 lett. c), e 76 del medesimo all'offerta più vantaggiosa solo in aumento. Luogo di esecuzione: Cagliari. Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776201-7709, fax 6776210. Termine ricezione offerte: 25 giugno 2001 ore 12. Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, Uff. protocollo gen.le, via Roma n. 145, 09124 Cagliari. Data della gara: 26 giugno 2001 ore 9. Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari e inserito sul sito internet: «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Uff. appalti sopra indicato previo versamento sul c.c.p. n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 9.000 ovvero L. 18.000 per trasmissione via fax.

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù
Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-16970 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
Amministrazione servizi tecnici
Bando di gara a pubblico incanto
 (ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza, tel. 039/2372423-426, fax 039/2372563, indice un esperimento di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione aree in fregio al viale G. B. Stucchi con funzioni polivalenti, da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex lege n. 415/98. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia e si procederà a verifica di congruità nei tempi e nei modi di cui all'art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/24).

Le opere necessarie possono essere così riepilogate:

pavimentazione in materiale bituminoso; pavimentazione delle zone pedonali in autobloccanti; aiuole a verde; impianto di illuminazione; realizzazione nuova rete fognaria con separazione acque di prima pioggia tramite vasche di accumulo; allargamento via della Guerrina; realizzazione vasca in cls. armato di accumulo acque per alimentazione impianto antincendio dotata di pompe di sollevamento acque.

Importo totale dei lavori L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,33) + I.V.A. di cui L. 2.095.547.115 (€ 1.082.259,76) + I.V.A. a base d'asta e L. 54.452.885 (€ 28.122,57) + I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per le classifiche all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente: classifica III°.

Cat. OG3: opere stradali.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9 comma 69 della legge n. 415/98.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La percentuale di lavori nella categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con mutuo.

I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 200.000.000 come da art. B. 14) del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis legge n. 109/94 e s.m.i. le imprese dei paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa in ogni caso a pena di esclusione.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, ovvero dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e più avanti specificati.

Per le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'offerta è valida per 180 giorni dall'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta, l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio strade, 3° piano, Palazzo municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso. Tel. 039/2372423-426, fax 039/2372563.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1^a seduta di gara: il giorno 25 luglio 2001 ore 10, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed, in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazioni di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i., hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-quater legge n. 415/98, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2^a seduta di gara: il giorno 9 agosto 2001 ore 10, nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui LL.PP., ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 24/00.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti sarà, altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede a determinare la nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

I concorrenti avranno facoltà di non trasmettere tutta o parte della documentazione richiesta nel caso in cui la documentazione medesima sia già in possesso del Comune di Monza, sia in corso di validità e sia stata precedentemente verificata con esito positivo.

L'offerta dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nella «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» «allegato A».

Lo stesso «allegato A», legalizzato con n. 4 marche da bollo da L. 20.000, dovrà essere compilato nel seguente modo:

nelle colonne 5 e 6, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista;

nella colonna 7, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna 4 per i prezzi indicati nelle colonne 5 e 6.

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 2.095.547.115 unitamente al conseguente ribasso percentuale, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce all'«allegato A».

Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

L'«allegato A» dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte; la firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso, da parte dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società od ente cooperativo.

La stazione appaltante, dopo la aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti o la somma complessiva.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari, offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'intero plico a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 luglio 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente l'offerta.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «offerta non aprire».

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà pertanto essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 43.000.000 (€ 22.207,65) pari al 2% dell'importo totale dei lavori, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza della Tesoreria comunale: Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6, Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 (art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, valida per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate:

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico, nonché sopralluogo dell'area oggetto d'intervento, rilasciata dall'Ufficio strade.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 16 luglio 2001 ore 12, da legali rappresentanti o direttori tecnici della ditta partecipante o tecnici dipendenti con apposita delega, contattare per appuntamento il suddetto ufficio, c/o il Palazzo municipale, tel. 039/2372423-6.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo:

da autocertificazione DICH.Stucchi corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'Ufficio strade, 3° piano, Palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base dell'appalto (L. 3.762.500.000, € 1.943.169,08);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40 % dei lavori da affidare (L. 860.000.000, € 444.152,93);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.:

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati:

da autocertificazione NO Esclusione-Dich. sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di Lavori pubblici di cui all'art. 75 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/99 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta certificazione risalgia a data antecedente a quella del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi, la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno ATI/Stucchi in distribuzione sempre c/o il medesimo Ufficio strade da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i Consorzi è altresì richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A. che sarà a carico dell'Amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

b) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

c) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.) comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

d) costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/94 e s.m.i.;

e) stipulare, ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 3.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 675/96, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 7 giugno 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-17006 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00)

Appalto opere di completamento sottopasso viario alla ferrovia in collegamento delle vie Grassi/Rota.

Importo a base d'asta L. 3.899.688.865 (€ 2.014.021,22) + I.V.A.

Aggiudicazione: pubblico incanto, prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 7 legge n. 415/98.

Imprese partecipanti: 1) A.C.V. S.r.l., Tradate (VA); 2) Alii Alfredo S.p.a., Milano; 3) Arros S.p.a., Broni (PV); 4) Arti Strade S.r.l., Solaro (MI); 5) Beton Villa S.p.a., Merate (LC); 6) Brambati & C. S.r.l., Novara; 7) C.I.C. S.p.a., Milano; 8) Cabrini Albino S.n.c., Gorno (BG); 9) Cartocci Strade S.p.a., Villa Guardia (CO); 10) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 11) Cetti S.p.a. (in ATI con Rovelli s.r.l.), Grandola Ed Uniti (CO); 12) Civelli Costruzioni, Gavarate (VA); 13) Co.Ge.It., S.p.a., Spinadesco (CR); 14) CO.GEN. S.a.s., Niella Tanaro (CN); 15) Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); 16) Cogni S.p.a., Piacenza; 17) Coinpre S.r.l., Roma; 18) Coletto S.p.a., S. Andrea Di Barbarana (TV); 19) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l., Osio Sopra (BG); 20) Colombo Strade S.r.l., Monza (MI); 21) Comparini Melzo S.r.l., Melzo (MI); 22) Conscoop, Forlì; 23) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 24) Consorzio Ravennate, Ravenna; 25) Coop. Prod. e Lav. Ciro Menotti, Ravenna; 26) Cooperativa Selciatori e Posatori Milano; 27) Cosepi S.r.l., Dezzo di Scalve (BG); 28) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 29) Costrade S.p.a., Dello (BS); 30) Costruzioni Cerri S.r.l., Talamona (SO); 31) Costruzioni Nord S.p.a., Brescia; 32) D.A.F. Costruzioni S.r.l., Milano; 33) De Giuliani S.r.l., Cressa (NO); 34) Di Mario Angelo, Roma; 35) Edilnapoli S.r.l. Novate Mil.se; 36) Edilscavi S.r.l. Barzanò (LC); 37) Edilstrade S.r.l. Cortelona (PV); 38) Edilstrade S.r.l. Asti; 39) F.lli Bocca S.p.a., Vigevano (PV); 40) F.lli Colosio S.p.a., Serrate (BG); 41) F.lli Locatelli S.a.s., Introbio (LC); 42) F.lli Passoni S.r.l., Bernareggio (MI); 43) Farina Guido S.a.s., Desio (MI); 44) Franzoni & Bertolotti S.r.l. Marmirolo (MN); 45) General Strade S.p.a., Barlassina (MI); 46) Geom. Locatelli S.p.a., Grumello Del Monte (BG); 47) Giavazzi S.r.l., Cornaredo (MI); 48) Giudici S.p.a., Rogno (BG); 49) Guerini & C. S.r.l. Legnano (MI); 50) I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l., Milano; 51) I.C.G. S.r.l., Milano; 52) I.C.I.S. & C. Asti; 53) ICA Strade S.p.a., Sovico (MI); 54) L.C.A. Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l., Castello di Brianza (LC); 55) L.P.M. Strade S.r.l., Pero (MI); 56) La Porta Mario, Lainate (MI); 57) Lauro S.p.a., Borgosesia (VC); 58) LIS S.r.l., Serravalle Sesia (VC); 59) Lucchini Artoni S.r.l., Segrate (MI); 60) Luigi Giudici S.p.a., Cantù (CO); 61) Magatti S.r.l., Milano; 62) Magno Bandera S.r.l. Castellanza (VA); 63) Mancini Costruzioni Generali S.a.s., Civita Castellana (VT); 64) Masala S.r.l., Camporosso (IM); 65) Mezzanzanica S.p.a., Parabiago (MI); 66) Milesi Geom. Sergio S.r.l., Gorlago (BG); 67) Morani Costruzioni S.r.l., Sondrio; 68) Origlia P. i. Romualdo, Mondovì (CN); 69) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., Torino; 70) Pecora S.p.a., Pieve del Cairo (PV); 71) P.R.E.M.A.V. S.r.l., Monza (MI); 72) Pravettoni S.a.s., Vittuone (MI); 73) Profacta S.p.a., Brescia; 74) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 75) Raimondi F.lli S.n.c., Burago Molgora (MI); 76) Ramella & C. S.p.a., Cislago (VA); 77) Re Marcello S.r.l., Legnano (MI); 78) Roero Bruno, Montegrosso D'Asti (AT); 79) Romeo S.r.l., Monza (MI); 80) S.A.G. Borotto & C. S.p.a., Muggiò (MI); 81) S.A.I.M.P. S.r.l., Tradate, Abbiate Guazzone; 82) Sage S.p.a., Brembilla (BG); 83) Sca.Mo.Ter. S.p.a., Casnigo (BG); 84) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., Arena Po (PV); 85) Severo Pian-toni S.r.l., Schilpario (BG); 86) Si.Gen.Co. S.r.l., Gravina di Catania (CT); 87) Sintex Costruzioni S.r.l., Ferrara; 88) Sipia S.p.a., Catania; 89) Sole Immomec S.p.a., Montichiari (BS); 90) Tentori di Tentori Emilio & C. S.n.c., Airuno (LC); 91) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca; 92) Viar Costruzioni S.r.l., Asti; 93) Vienne Costruzioni S.p.a., Colico (LC); 94) Vitali S.p.a., Cisano Bergamasco (BG).

Impresa aggiudicataria: Colombo Strade S.r.l., con sede in Monza (MI), con il ribasso del 22,016% e pertanto al prezzo netto di L. 3.041.136.695 (€ 1.570.616,03) + I.V.A.

Monza, 6 giugno 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertolotti

C-17007 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

A seguito di esperimento di procedura aperta, si comunica che con determinazione del direttore del settore lavori edili n. 109/01 di data 10 maggio 2001: l'incarico di direzione lavori, assistenza e contabilità liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del teatro Giuseppe Verdi. È stato affidato al raggruppamento temporaneo costituito da: capogruppo: arch. Ermanno Dell'Agnolo, codice fiscale n. DLLRNN51T08B006G partita I.V.A. n. 00408510931, viale Cossetti n. 1, 33170 Pordenone; mandanti: Brunetta & Perin Engineering S.r.l., vicolo Chiuso n. 4, 33170 Pordenone, geom. Antonio Tieghi, Pordenone, ing. Giuseppe De Bortoli, Sacile (PN), Sicurtecno S.a.s., Biancade di Roncade (TV); ing. Agostino Bazzo, Vicenza; Arch. Alessio Schifano, Sassuolo (MO); G.P.S. S.T.A., geom. Sergio Martinuzzi, Pordenone, giusta offerta di data 1° febbraio 2001.

Hanno presentato offerta n. 3 raggruppamenti, sono stati ammessi alla gara n. 2 raggruppamenti.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data: 31 maggio 2001.

Pordenone, 24 maggio 2001

Il direttore del settore AA.CC.: avv. Giorgio Bonet.

C-16969 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 710: lavori di completamento dell'adduttrice fognaria Nord-Ovest dell'impianto di depurazione Roma Nord e rifacimento igienico sanitario zone Labaro, Prima Porta e S. Isidoro.

Importo dell'appalto: L. 26.000.000.000 (€ 13.427.879,71) di cui L. 24.600.000.000 (€ 12.704.839,71) a corpo e L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65) a misura.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti, dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Adanti S.p.a. in ATI con Vitaliani & Randich S.p.a.; 2) Astaldi S.p.a.; 3) Bonatti S.p.a.; 4) C.C.C. Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 5) Cons. Coop. Costruz.; 6) Cons. Coop. Forlì; 7) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.r.l.; 8) Costruzioni Dondi S.p.a.; 9) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 10) D. Dibattista Costruz. S.r.l.; 11) Erroi B. in ATI con Icos S.r.l.; Gepco-Salc S.p.a.; 13) Gerosa G. S.r.l. in ATI con Fubelli V.; 14) Igeco S.r.l.; 15) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 16) Ira Costruz. Gen. S.r.l. in ATI con Icogi S.p.a.; 17) Milano Costruz. S.r.l. in ATI con Imeco S.p.a.; 18) Monaco S.p.a. in ATI con Imprenditori Associati S.r.l.; 19) Orion S.c.r.l.; 20) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 21) Romagnoli S.p.a.; 22) Safab S.p.a.; 23) Saiseb S.p.a. in ATI con Provera a Carrassi S.p.a.; 24) Sales S.p.a. in ATI con Damo S.r.l.; 25) Seli S.p.a. in ATI con Gecop S.r.l.; 26) Tecnofin Group S.p.a. in ATI con M4 S.r.l.; 27) Valdar-no Lavori e Forniture S.p.a.; 28) Vianini Lavori S.p.a.

Imprese partecipanti: 25), 22), 16), 6), 1), 24), 5), 18), 23), 4), 14).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 25) per l'importo di L. 17.322.630.999 (€ 8.946.392,28) e n. 22) per l'importo di L. 17.500.000.000 (€ 9.037.995,73).

Avviso di gara n. 718: lavori relativi alla realizzazione della rete idrica-potabile della VIII circoscrizione, zona 8,07 Borghesiana.

Importo dell'appalto: L. 5.851.375.888 (€ 3.021.983,44) a corpo e misura.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criteri dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Acop S.r.l.; 2) Angelini F.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) Appalti Mlm S.r.l. in ATI con Miba S.r.l. e Dhea S.r.l.; 5) Asfalti Sintex S.p.a.; 6) Benaco S.r.l.; 7) Benito Stirpe S.p.a.; 8) Beton Cat S.r.l.; 9) Bruno Impianti; 10) Caldani Irrigazione S.r.l.; 11) Cemegat S.r.l.; 12) Cesab S.r.l.; 13) Cicchetti F.; 14) Cicchetti R.; 15) Cis S.p.a.; 16) Cisaf S.p.a.; 17) CMB di Carpi S.r.l.; 18) Coedar S.c.r.l.; 19) Cogea Costruz. Gen. Acquedotti in ATI con Sei S.r.l.; 20) Cogemi S.r.l.; 21) Coges Appalti S.r.l.; 22) Coniglio G. S.r.l. in ATI con Testa Costruz. S.r.l.; 23) Cons. Coop. Forlì; 24) Cons. Coop. Costruzioni; 25) Cons. Coop. Ciro Menotti; 26) Cons. Ravennate; 27) Corma Cons.; 28) Cosev Lavori S.r.l.; 29) Costruzioni Ruta S.r.l.; 30) CPL Concordia S.c.r.l.; 31) CPL Costruzioni S.r.l. in ATI con Edil Riccardo 89 S.r.l.; 32) Credendino Costruz. S.r.l.; 33) Damo S.r.l.; 34) Dema Costruz. S.r.l. in ATI con Donati S.p.a.; 35) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 36) Di Mario A. in ATI con Verticchio G.; 37) Ediltecnica S.r.l. in ATI con Codimar S.n.c.; 38) Edilvalli S.r.l. in ATI con Cogeva S.r.l.; 39) Erroi Bruno; 40) Euro Cons. S.r.l.; 41) Ferranti T. S.r.l. in ATI con Fast Foim S.r.l.; 42) Finucci S.r.l.; 43) Galva S.p.a.; 44) Gecop S.r.l.; 45) Gecopre S.p.a. in ATI con Imprenditori Associati S.r.l.; 46) Generali Impianti S.r.l.; 47) Generalvie S.p.a.; 48) Ghio S.p.a.; 49) Giovannini & Micheli S.p.a.; 50) Icofi S.p.a.; 51) Icom S.r.l.; 52) Idro Gas S.r.l.; 53) Igeco S.r.l.; 54) Iles S.r.l.; 55) Ilse S.r.l.; 56) Imac S.r.l.; 57) Inteco S.p.a.; 58) Ircop S.r.l.; 59) Iter S.c.r.l.; 60) Larg Cogefar S.r.l. in ATI con Monte Le Fate S.r.l.; 61) Latino S.r.l.; 62) Lem Labor S.c.r.l.; 63) Lustrissimi M.; 64) Manetta A. in ATI con Manetta T.; 65) Mario Di Cola S.a.s. di Federici Z. in ATI con Valentina S.r.l.; 66) Martella I.; 67) Martella L.; 68) Marziali Costruzioni S.r.l. in ATI con Sagen S.r.l.; 69) Melfi S.r.l.; 70) Metangas S.n.c. dei F.lli Venenri; 71) Milani Alanti; 72) Miropa S.r.l.; 73) Monaco S.p.a.; 74) Moter S.r.l. in ATI con Argentieri G.; 75) M4 S.r.l.; 76) Pacifici F. S.p.a.; 77) Pascucci S.a.s.; 78) Patrichella S.; 79) Patrichella V. S.a.s.; 80) Pompei S.r.l.; 81) Quadrifoglio Costruz. S.p.a.; 82) Repin S.r.l.; 83) Ritia S.r.l.; 84) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 85) Sabesa S.p.a.; 86) Sagit S.r.l.; 87) Sair S.r.l. in ATI con Amatucci S.r.l.; 88) Sales S.r.l.; 89) Scegas S.r.l. in ATI con Poggio Bustone S.n.c.; 90) Sebastiano Russo; 91) S. Cittadini & C. S.a.s.; 92) Siciliano Costruz. S.r.l.; 93) Sidoti Costruz. S.r.l.; 94) Sinces S.r.l.; 95) Sip Costruz. S.r.l.; 96) Sitef S.r.l.; 97) Smeco S.p.a.; 98) Socomi S.r.l.; 99) Spinosa Costruz. S.r.l.; 100) Sposato A. S.a.s.; 101) Steiam; 102) Stim S.r.l.; 103) Tagliabue S.p.a.; 104) Tecnofin Group S.p.a.; 105) Tirrena Lavori S.r.l.; 106) Tommasoni L.; 107) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 108) Verticchio V.; 109) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: 56), 58), 30), 24), 32), 3), 14), 49), 98), 20), 51), 102), 7), 104), 55), 21), 109), 77), 101), 41), 43), 96), 44), 22), 80), 74), 19), 11), 61), 73), 59), 23), 63), 45), 88), 52), 33), 68), 75), 1), 83), 25), 26), 50), 89), 86).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 59) con il ribasso del 24.78% e n. 73) con il ribasso del 24.691%.

Avviso di gara n. 719: lavori necessari per la realizzazione della condotta alimentatrice DN 600/500 dal Centro Idrico S. Andrea a via Tuscolana per la zona idrica Σ d.

Importo dell'appalto: L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,71), (di cui L. 980.000.000 - € 506.127,76 a corpo, L. 1.090.000.000 - € 562.938,02 a misura).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criteri o dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Acop S.r.l.; 2) Amatucci S.r.l.; 3) Angelini Ferdinando; 4) Appalti Cif S.r.l.; 5) Appalti Mlm S.r.l.; 6) Bartolini S.r.l.; 7) Benito Stirpe S.p.a.; 8) Beton Cat S.r.l.; 9) Bruno Impianti; 10) Caldani Irrigazione S.r.l.; 11) Cardinale 3000 S.r.l.; 12) Cemegat S.r.l.; 13) Cesab S.r.l.; 14) Cicchetti F.; 15) Cicchetti R.; 16) Cipea S.c.r.l.; 17) Cipriani Mario; 18) Cis S.p.a.; 19) Cisaf S.p.a.; 20) Cise S.r.l.; 21) Cma S.r.l.; 22) Codimar di Di Marco A.; 23) Coedar S.c.r.l.;

24) Cogea S.r.l.; 25) Cogedil S.r.l.; 26) Cogemi S.r.l.; 27) Coges Appalti S.r.l.; 28) Cons. Coop. Costruzioni; 29) Cons. Coop. Forlì; 30) Cons. Ciro Menotti; 31) Cons. Ravennate; 32) Corma; 33) Cosev Lavori S.r.l.; 34) Costruz. Edili Biesse in ATI con Cabec Costruz. S.r.l.; 35) Costruz. Ursini O. S.n.c. in ATI con Irbes S.r.l.; 36) Costruz. Ruta S.r.l.; 37) Cpl Costruzioni S.r.l.; 38) Credendino Costruz. S.r.l.; 39) Damo S.r.l.; 40) Dema Costruz. S.r.l.; 41) Di Cesare Gino S.a.s.; 42) Donati S.p.a.; 43) Edil Riccardo 89 S.r.l. in ATI con Ravo S.r.l.; 44) Edilstaff S.r.l.; 45) Ediltecnica S.r.l.; 46) EEC Electronics Engineering; 47) Erroi Bruno; 48) Euroappalti S.r.l.; 49) Euro Comec S.r.l.; 50) Fidia S.r.l.; 51) Finucci S.r.l.; 52) Fiomar S.r.l.; 53) Fiorano S.r.l.; 54) Fortuna Costruz. S.r.l.; 55) Galva S.p.a.; 56) Gecop S.r.l.; 57) Gecopre S.p.a. in ATI con Imprenditori Associati S.r.l.; 58) Generali Impianti S.r.l.; 59) Generalvie S.p.a.; 60) Ghio S.p.a.; 61) Giannino Filice Costruz. S.r.l.; 62) GTA S.r.l.; 63) Icofi S.p.a.; 64) Icom S.r.l.; 65) Idrocostruzioni S.r.l.; 66) Idro Gas S.r.l.; 67) Igeco S.r.l.; 68) Iles S.r.l.; 69) Ilse S.r.l.; 70) Imac S.r.l.; 71) Incabit S.r.l.; 72) Inteco S.p.a.; 73) Ircop S.r.l.; 74) Iter S.c.r.l.; 75) Latini S.r.l.; 76) Lustrissimi Maurizio; 77) Manetta Ascenzo; 78) Manetta Tullio in ATI con Suri Casc S.r.l.; 79) Mario Di Carlo S.r.l.; 80) Mario Di Cola S.a.s. di Federici Z.; 81) Martella Ivo; 82) Martella Luigi; 83) Marziali Costruzioni S.r.l.; 84) Melfi Costruzioni S.r.l.; 85) Metangas S.n.c. dei F.lli Venneri; 86) Miba 73 S.r.l. in ATI con Dhea S.r.l. e PLP S.r.l.; 87) Milani Alanti; 88) Miropa S.r.l.; 89) Monaco S.p.a.; 90) Moter S.r.l.; 91) Operamolla S.a.s.; 92) Opere Pubbliche S.r.l.; 93) Pacifici Francesco S.p.a.; 94) Pascucci di Pascucci S.a.s.; 95) Petrichella Sonia; 96) Petrichella V. S.a.s. di Caporuscio A.; 97) Plenzich S.r.l.; 98) Poggio Bustone S.n.c. in ATI con Scegas S.r.l.; 99) Pompei S.r.l.; 100) Quadrifoglio Costruz. S.p.a.; 101) Repin S.r.l.; 102) Ritia S.r.l.; 103) Ritonnaro Costruz. S.r.l.; 104) Romageco S.r.l.; 105) Romana Scavi S.r.l. in ATI con Icop S.r.l.; 106) Sacomer S.r.l.; 107) Sagen S.r.l.; 108) Sagit S.r.l.; 109) Sales S.r.l.; 110) Santilli Pietro; 111) Sease Appalti S.r.l.; 112) Sebastiano Russo; 113) Sergio Cittadini S.a.s.; 114) Siciliano Costruz. S.r.l.; 115) Sidoti Costruz. S.r.l.; 116) Sinces S.r.l.; 117) Sitef S.r.l.; 118) Smeco S.r.l.; 119) Socomi S.r.l.; 120) Spinosa Costruz. S.r.l.; 121) Sposato Armando S.a.s.; 122) Sposato Luciano; 123) Stim S.r.l.; 124) Tagliabue S.p.a.; 125) T & C di Carriero G. S.n.c.; 126) Tecnocostruzioni S.r.l.; 127) Testa Costruz. S.r.l. in ATI con Scaviter S.r.l.; 128) Tirrena Lavori S.r.l.; 129) Tommasoni Luigi; 130) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 131) Verticchio Gino.

Imprese partecipanti: 2), 90), 3), 44), 99), 127), 11), 129), 102), 53), 48), 51), 62), 123), 38), 57), 73), 89), 24), 105), 119), 26), 69), 4), 28), 15), 27), 76), 31), 88), 52), 106), 30), 64), 108), 83), 39), 91), 56), 29), 12), 63), 67), 1), 75), 117), 109).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 30) con il ribasso del 19.74% e n. 106) con il ribasso del 19.172%.

Avviso di gara n. 720: lavori di manutenzione civile delle sorgenti, dei centri idrici, degli impianti di depurazione dei sollevamenti fognari e loro impianti e/o manufatti complementari, 5 lotti.

Importo dell'appalto: L. 800.000.000 (€ 413.165,51), per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi Acea, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Aacm S.r.l.; 2) Acop S.r.l.; 3) Ammannati M.; 4) Appalti Centro Italia S.r.l.; 5) Appalti Cif S.r.l.; 6) Appalti Costruz. Edili Ace S.r.l.; 7) Appalti MLM S.r.l.; 8) Arch. System S.r.l.; 9) Artel Coop. S.c.r.l.; 10) Aurelia 70 S.r.l.; 11) Bartolini S.r.l.; 12) Barucca G. S.r.l.; 13) Borrelli C.; 14) Bruno Impianti; 15) Cabec Costruz. S.r.l.; 16) Calcestruzzi Formellese S.r.l.; 17) Caldani Irrig. S.r.l.; 18) Cardinale 3000 S.r.l.; 19) Cda Costruz. S.r.l.; 20) Cemagat S.r.l.; 21) Cerere Imm.re Appalti S.r.l.; 22) Cesare Cappucci; 23) Cesare F. Patrizi; 24) Chiodetti L.; 25) Cicchetti F.; 26) Cicchetti R.; 27) Cilp S.r.l.; 28) Cim S.r.l.; 29) Cler S.c.r.l.; 30) Coedar S.c.r.l.; 31) Cogea S.r.l.; 32) Cogefi S.r.l.; 33) Cogei S.r.l.; 34) Cogei Italia S.r.l.; 35) Cogema Appalti S.r.l.; 36) Cogemi S.r.l.; 37) Cogesca S.r.l.; 38) Coimp S.r.l.; 39) Cons. Coop. Costruz.; 40) Corinzia S.r.l.; 41) Corsini Costruz. S.r.l.; 42) Cosbe S.r.l.; 43) Cosev Lavori S.r.l.; 44) Costedil S.r.l.; 45) Costruire Edilizia S.p.a.; 46) Costruz. Edili Baliva M.; 47) Costruz. Edili Biesse S.r.l.; 48) Costruz. Gen. Ursini O.; 49) CPL Costruz. S.r.l.; 50) Coppelli E.; 51) De Angelis Ediltecnica S.a.s.; 52) De Nuntiis F.; 53) Desama Costruz. S.a.s.; 54) Dhea S.r.l. in ATI con PLP S.r.l.; 55) Di Mauro R.; 56) Dorico S.r.l.; 57) RDR Costruz. S.r.l.; 58) Edilamos S.r.l.; 59) Edilaura S.r.l.;

60) Edilborghi S.r.l.; 61) Edilciampino S.r.l.; 62) Edilforum S.r.l.; 63) Edilgesc S.r.l.; 64) Edilgi S.r.l.; 65) Edil Impianti S.r.l.; 66) Edil 90 S.r.l.; 67) Edilpool S.r.l.; 68) Edilizia Marco 82 S.r.l.; 69) Edil Riccardo 89 S.r.l.; 70) Edilsama S.r.l.; 71) Edilsistem S.r.l.; 72) Edilstaff S.r.l.; 73) Elar S.r.l.; 74) Elettrobeton Sud S.p.a.; 75) Elma I S.r.l.; 76) Eurogas S.n.c.; 77) Fabren Costruz. S.r.l.; 78) Faim S.r.l.; 79) Finucci S.r.l.; 80) Fiomar S.r.l.; 81) Fiorano S.r.l.; 82) Fioravanti U.; 83) Fiover S.r.l.; 84) Frattini T.; 85) Gecop S.r.l.; 86) Gherardi G. S.r.l.; 87) Grossi Costruz. S.r.l.; 88) Ibeco Costruz. S.p.a.; 89) Icara S.r.l.; 90) Icom S.p.a.; 91) Icom S.r.l. (Campagnano RM); 92) Icom S.r.l. (Alatri); 93) Igeco 82 S.r.l.; 94) Ilse S.r.l.; 95) Imac S.r.l.; 96) Img S.r.l.; 97) Imm.re La Meridiana S.r.l.; 98) Impredil Italia S.r.l.; 99) Impr. Associati S.r.l.; 100) L'Ancora Costruz. S.r.l.; 101) Lesam S.r.l.; 102) Le Tre Azalee Romane S.r.l.; 103) Lupi S.r.l.; 104) Lustrissimi M.; 105) Macor S.r.l.; 106) Mannozi M.; 107) Marino & Figli S.r.l.; 108) Mario Di Carlo S.r.l.; 109) Mario Di Cola S.a.s. di Federici Z.; 110) M. Sebastianelli; 111) Martella I.; 112) Martella L.; 113) Marziali Costruz. S.r.l.; 114) Marziali F.; 115) Masa S.r.l.; 116) Mediappalti S.r.l.; 117) MGA Costruz. S.r.l.; 118) Miba 73 S.r.l.; 119) Milani Alanti; 120) Miropa S.r.l.; 121) Mizar Appalti S.r.l.; 122) Modul 30 S.r.l.; 123) Monaco S.p.a.; 124) Montani e Vecchi S.r.l.; 125) Morasca S.r.l.; 126) Pascucci S.a.s.; 127) Proedil Servizi; 128) Remini S.r.l.; 129) Ridolfi M. S.a.s.; 130) Ritia S.r.l.; 131) Roma Costruz. Appalti S.r.l.; 132) Romana Appalti e Costruz. S.r.l.; 133) Romana Costruz. Appalti S.r.l. RCA; 134) Ronzetti M.; 135) Saci S.r.l.; 136) Sacie S.r.l.; 137) Sagen S.r.l.; 138) Santilli P.; 139) Sease Appalti S.r.l.; 140) Segi S.r.l.; 141) Sei S.r.l.; 142) Seram S.r.l.; 143) Sera 1976 S.r.l.; 144) S. Cittadini S.a.s.; 145) Seroga Appalti S.r.l. in ATI con Comepa S.a.s.; 146) Sgrulletti Costruz. S.r.l.; 147) Si & M S.r.l.; 148) Sistemi Edili S.r.l.; 149) SLP S.r.l.; 150) Socolp S.r.l.; 151) Socomi S.r.l.; 152) Spasal S.r.l.; 153) Staccone S.r.l.; 154) Tecna S.a.s.; 155) Tkno-cos S.r.l.; 156) Termoidraulica Reitelli MR; 157) TE S.r.l.; 158) 3A Progetti S.r.l.; 159) Valle Corteno S.r.l.; 160) Verticchio A. S.n.c.

Imprese partecipanti: 8), 103), 91), 127), 10), 151), 141), 36), 19), 80), 39), 5), 64), 29), 26), 125), 53), 130), 78), 65), 81), 104), 154), 155), 94), 158), 17), 136), 72), 122), 2), 84), 135), 134), 20), 34), 33), 6), 45), 16), 142), 153), 86), 41), 129), 88), 121), 85), 3), 159), 27), 93), 102), 4), 11), 101), 47), 44), 40), 67), 15), 138), 49), 96), 146), 89), 137), 110), 133), 22), 150), 32), 106), 63), 51), 1), 106), 75), 95), 157), 97), 74), 71), 38), 79), 68), 107), 14), 61), 131), 152), 140).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 47) con il ribasso del 27,666% e n. 101) con il ribasso del 27,64% (lotto 1), n. 101) con il ribasso del 27,64%, per sorteggio con il n. 11) e n. 11) con il ribasso del 27,64% (lotto 2), n. 44) con il ribasso del 27,703% e n. 11) con il ribasso del 27,64% (lotto 3), n. 11) con il ribasso del 27,64% e n. 4) con il ribasso del 27,616% (lotto 4) e n. 4) con il ribasso del 27,616% e n. 102) con il ribasso del 27,597% (lotto 5).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-16621 (A pagamento).

REGIONE VENETO ULSS 20 di Verona

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 14 dicembre 2000 e in data 19 gennaio 2001 in Verona presso il Servizio tecnico dell'ULSS n. 20 via Righi n. 1, 37135 Verona, tel. 045/8075828 fax 045/8075820, è stata esperita, con il sistema di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 come modificata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge, la alla ristrutturazione del Centro per disabili gravi e gravissimi denominato «Cerris» in Verona, per gli importi sotto elencati:

importo a base d'asta L. 3.627.000.000 (€ 1.873.189,17) oltre I.V.A., di cui L. 250.000.000 (€ 129.114,22) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Che l'appalto è stato stipulato a misura.

Che l'importo a base d'asta è stato così suddiviso:

opere edili ed affini, importo L. 2.577.000.000 (€ 1.330.909,43);
ascensori importo L. 400.000.000 (€ 206.582,76);
impianti elettrici vari, illuminazione di sicurezza, importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
rete antincendio, dispositivi antincendio e compartimentazioni, importo L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

Che l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dal comma 1 lett. a) art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

che non sono state ammesse offerte in aumento o alla pari;

che alla suddetta licitazione privata sono state invitate n. 75 ditte;

che per la licitazione sopra citata hanno presentato offerta e partecipato le seguenti ditte:

1) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 2) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova; 3) Impresa Mantovani S.r.l. di Verona; 4) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 5) Martelli Floriano S.r.l. di Borgo Piave (LT); 6) C.G.E. S.r.l. Costruzioni Generali Edili di Sondrio; 7) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 8) F.lli Ruteni S.r.l. di S. Stefano di Zimella (VR); 9) Costruzioni Belle S.r.l. di Verona; 10) Brecos S.r.l. di Chiari (BS); 11) Mattioli S.p.a. di Padova; 12) Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO); 13) Costruzioni Cecchetto S.p.a. di Rovigo; 14) Serpelloni S.p.a. di Villafranca di Verona (VR); 15) Costruzioni Ediltecnica S.r.l. di Povegliano Veronese (VR); 16) Costruzioni Monasta geom. Francesco di Isola della Scala (VR); 17) Battaglia Costruzioni S.r.l. Milano; 18) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 19) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 20) Rialto Costruzioni S.r.l. di Napoli; 21) Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano; 22) Campagnola geom. Giorgio Costruzioni Generali S.r.l. di Verona; 23) Edilveco S.r.l. di Verona; 24) SO.VE.CO. S.r.l. di Verona; 25) Impresa Bosco S.r.l. di Verona.

Che alla gara suddetta sono state ammesse tutte le sopra citate imprese;

che nella la seduta del 14 dicembre 2000 si dava luogo alla procedura prevista dall'art. 10, comma 10-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. e i., mediante il sorteggio fra le ditte ammesse alla gara di quelle tenute a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

che sono state sorteggiate le ditte: Rialto Costruzioni S.r.l., Serpelloni S.p.a., Battaglia Costruzioni S.r.l.;

che le tre ditte sopra citate hanno comprovato la veridicità delle dichiarazioni del possesso dei requisiti speciali per la partecipazione alla gara suddetta;

che con verbale di aggiudicazione Rep. n. 1017 del 19 gennaio 2001 registrato a Verona il 31 gennaio 2001, atti pubblici serie la n. 000096, la gara veniva aggiudicata alla ditta C.G.E. S.r.l. Costruzioni Generali Edili con sede legale in 23100 Sondrio, via Parolo n. 38, che ha offerto il ribasso del 9,80%, al prezzo complessivo di L. 3.046.054.000 (tremiliardiquarantaseimilionicinquantatremila) (€ 1.573.155,60) oltre I.V.A., oltre gli oneri relativi ai piani di sicurezza pari a L. 250.000.000 (duecentocinquantaquattromila) (€ 129.114,22) e pertanto per un importo complessivo di contratto pari a L. 3.296.054.000 (tremiliardiduecentonovantaseimilionicinquantatremila) (€ 1.702.269,82) oltre I.V.A.;

che l'aggiudicazione era risolutivamente condizionata alla verifica positiva nei confronti del soggetto aggiudicatario e del 2° classificato del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, secondo le disposizioni previste dall'ultima parte dell'art. 10-1° *quater* della legge n. 109/94 e s.m. e i.;

che a seguito della verifica positiva del possesso dei suddetti requisiti, con deliberazione n. 279 del 21 febbraio 2001, la gara in oggetto è stata definitivamente aggiudicata alla sopra citata ditta C.G.E. S.r.l. Costruzioni Generali Edili, via Parolo n. 38, 23100 Sondrio.

Verona, 3 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-17009 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI
Settore opere pubbliche

Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori di: «formazione di un collegamento viabilistico tra la sp 27 in Comune di Maleo e la sp 145 in Comune di S. Stefano Lodigiano, in Provincia di Lodi, dall'innesto della sp 193 sulla sp 27 all'innesto della strada comunale del Chiavicone sulla sp 145» (in esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 149 del 28 maggio 2001, nonché della determinazione dirigenziale n. 383 del 29 maggio 2001.

A. Ente appaltante: Provincia di Lodi, via Achille Grandi n. 6, Lodi, tel. 0371/4421, telefax 0371/35173.

B. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articolo 21, primo comma, della legge n. 109/94 vigente e successive integrazioni e modificazioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata parte a corpo parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere poste a base di gara, calcolato rapportando l'importo complessivo dell'offerta e l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C. Riferimenti per la gara: luogo di esecuzione dell'opera:

il luogo di esecuzione dell'appalto è interamente compreso nel Comune di S. Stefano Lodigiano ed in particolare:

la sp 116 Codogno - Meleti, dal km 5+500 al km 6+500;

i terreni posti a margine del colatore Gandiolo in lato sinistro, all'esterno dell'abitato di S. Stefano Lodigiano;

la strada comunale del Chiavicone da S. Stefano Lodigiano alla sp 145 S. Rocco - S. Fiorano;

la strada comunale della Resmina.

Natura delle prestazioni:

importo a base d'asta: L. 3.750.000.000 pari a € 1.936.713,37, di cui L. 187.500.000 pari a € 96.835,67 per oneri per i piani di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/96;

termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 18 luglio 2001;

verifica dichiarazioni rese dai concorrenti, sorteggio: ore 9,30 del 20 luglio 2001;

apertura delle offerte presentate: ore 14;

categorie richiesta di opera generale: OG3, strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane (vedi allegato A, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34);

categorie scorparabili: OS12 barriere e protezioni stradali.

D. Finanziamento lavori: i lavori sono finanziati con fondi trasferiti dal consorzio Cepav Uno.

E. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 pari a € 206.582,76.

F. Elaborati di progetto: il capitolato speciale e i documenti complementari possono essere richiesti, con preavviso di almeno cinque giorni, e ritirati presso la copisteria che sarà segnalata dal Settore OO.PP., Servizio strade.

Le spese di riproduzione saranno versate direttamente alla copisteria.

G. Il bando integrale, contenente anche le modalità di partecipazione e di espletamento della gara, può essere ritirato presso il suddetto Settore opere pubbliche o scaricato dal sito internet della Provincia di Lodi (www.provincia.lodi.it) cliccando nelle directory archivio/appalti e gare.

Lodi, 7 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Maurizio Pozzi

C-17004 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale «Policlinico Consorziale»

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale», 70124 Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, fax 080/5592247.

1. Lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione pneumologico:

ditte partecipanti: n. 125;

ditta aggiudicataria: P.M.E. di Intini Giovanni e & S.n.c. di Modugno, via Olbia n. 9;

sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

importo di aggiudicazione: L. 1.245.564.396, (€ 643.280);

tempo di realizzazione; giorni 360;

direttori lavori: ingg.ri Vincenzo Carbonara, Luigi Pascali, Pasquale Pugliese, Luciano Santalucia.

2. Lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione reparti ospedalieri:

ditte partecipanti: n. 93;

ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, via della Cooperazione n. 17;

sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

importo di aggiudicazione: L. 3.722.999.566, (€ 1.922.168);

tempo di realizzazione; giorni 730;

direttori lavori: ingg.ri Vincenzo Carbonara, Luigi Pascali, Pasquale Pugliese, Luciano Santalucia.

Bari, 15 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-17019 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione Centrale Patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Inail, Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Luogo di esecuzione: Vigorso di Budrio (Bologna). Natura dei lavori: lavori di ampliamento e ristrutturazione del Centro protesi Inail, realizzazione delle nuove centrali tecniche (gara n. 6/2001).

Importo complessivo dei lavori: L. 9.660.220.000 (€ 4.989.087,27) oltre l'I.V.A. (aliquota 10% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e s.m.i., tabella A, parte III, nn. 127-quinquies, 127-sexies), di cui L. 8.890.220.000 (€ 4.591.415,45) a base di gara, soggetti a ribasso, L. 150.000.000 (€ 77.468,53), quota lavori in economia e L. 620.000.000 (€ 320.203,28) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori: OG11, classifica V, L. 6.659.294.000 (€ 3.439.238,33) prevalente; OG1, classifica IV, L. 2.814.476.000 (€ 1.453.555,55) scorparabili.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo (artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche).

Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Documenti tecnico-amministrativi: consultabili previa richiesta a mezzo fax presso la Direzione centrale patrimonio, Ufficio gare e appalti, piazzale G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato 9/12, tel. 06/54873493,

06/54873515, fax n. 06/54873494) e acquisibili fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con costo di riproduzione a carico del richiedente (L. 250.000, I.V.A. compresa), unitamente all'allegato 1 (modalità di presentazione dell'offerta) e agli allegati 1/A e 1/B (schemi di dichiarazione) presso D'antimi Alberto S.r.l., viale Europa nn. 292/294, Roma (tel. 06/5926744). A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 06/54873494.

Il bando e i suddetti allegati sono altresì disponibili sul seguente sito Internet: www.inail.it

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione entro il giorno 16 luglio 2001 alle ore 12 al seguente indirizzo: Inail, Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (piano 4°, stanza n. 402).

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nell'allegato 1 al bando di gara. L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente:

non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Apertura plichi: il 17 luglio 2001 alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modifiche (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 31 luglio 2001.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzioni e garanzie cauzione provvisoria: L. 193.204.400 (€ 99.781,75) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi con le modalità di cui all'allegato 1.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Polizze assicurative a carico dell'appaltatore previste nel capitolato speciale. Somma assicurata per la polizza per danni di esecuzione e R.C.T. (art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98), massimale L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

Finanziamento lavori: fondi Inail iscritti in bilancio.

Pagamenti: la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio.

È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Condizioni minime: requisiti per la partecipazione sono:

a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.) possesso dell'attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;

c) possesso dei requisiti previsti dalle norme che disciplinano il lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

d) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

g) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni (normativa antimafia).

In caso di A.T.I. e di consorzi (art. 10, comma 1, lettere d) ed e) la presentazione dell'offerta dovrà essere conforme quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto a) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Non sono ammesse offerte in aumento e in variante.

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873493, 06/54873515; telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873019, 06/54876803, 06/54873037.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Meschino.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-16689 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(atti prov.li n. 35732/01, fasc. 7810/00)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7740-1, fax 02/7740-2792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet: www.provincia.milano.it (Provincia, appalti, concorsi e nomine) indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di ampliamento e adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed abitabilità dell'I.P.S.S.A.R. «C. Porta di Milano», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 7.858.000.000. (€ 4.058.318,31) di cui: importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 84.728.366. (€ 43.758,55).

Data della gara: 1ª seduta: 9 luglio 2001, ore 9,30, presso la sede dell'ente. 2ª seduta: 30 luglio 2001, ore 14 presso la sede dell'ente.

Luogo di esecuzione: Milano.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 5 luglio 2001 termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso la Direzione centrale istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, segreteria del direttore del Servizio gestione sviluppo edifici scolastici tel. 02/7740-4103.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 data l'urgenza di approvare i lavori.

Milano, 6 giugno 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-5426 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE
DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

3.b) Fornitura di tavoli operatori e letti travaglio, parto per il Dipartimento materno infantile, importo complessivo presunto di L. 380.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 196.253,62.

3.d) La fornitura potrà avvenire anche per singolo lotto.

4. Il termine della consegna è fissato in 60 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordinativo di fornitura.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. acquisti e appalti, Azienda ospedaliera, Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 2 luglio 2001.

6.b) L'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

direttore generale Azienda ospedaliera, Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

6.c) Lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 3 luglio 2001 alle ore 14,30 presso un'aula dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento mediante mutuo con la cassa depositi e prestiti, pagamento a seguito di rimessa dell'istituto citato.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore ai 90 gg. dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. acquisti e appalti dell'Azienda ospedaliera, Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449255-567.

Legnano, 12 giugno 2001

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-17436 (A pagamento).

COMUNE DI ORSOMARSO
(Provincia di Cosenza)
Ufficio tecnico

Tel. (0985)24104 - Fax 24104

Partita I.V.A. n. 00404880783

Asta pubblica per l'appalto dei lavori
di forestazione produttiva legge n. 752/86

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di forestazione produttiva, per un importo a base d'asta di L. 834.118.700 (€ 430.786,36) I.V.A. compresa. La gara verrà esperita il giorno 4 luglio 2001 alle ore 10, presso l'Ufficio tecnico comunale. La categoria di lavori prevalenti è la seguente: categoria OG3 opere di ingegneria naturalistica. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e dovrà essere indirizzata a: Comune di Orsomaso (CS), c.a.p. 87020, via Porta la Terra. Il bando integrale di gara è stato trasmesso alla prefettura di Cosenza e pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante all'albo pretorio di n. 16 Comuni limitrofi.

Il responsabile del settore: geom. Luigi Cosentino.

C-17246 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE
Ufficio tecnico - Settore LL.PP.

Colombare di Sirmione, piazza Virgilio n. 52

Tel. 0309909123 - Fax 0309909142

Avviso di asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta (combinato disposto artt. 73, lettera «C» e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 regolamento sulla contabilità generale dello Stato tenuta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Il responsabile dell'area tecnica in esecuzione della determinazione dell'area tecnica n. 66 del 4 giugno 2001, rende noto che alle ore 14,30 del giorno martedì 3 luglio 2001 nella residenza comunale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della fornitura ed eventuale posa di fiori e piante, compresa assistenza, da utilizzare sul territorio comunale.

1. Oggetto dell'appalto, luogo e tempi di esecuzione: la fornitura, l'eventuale posa e l'assistenza, da effettuarsi sul territorio del Comune di Sirmione, riguarda fiori e piante per la manutenzione ed integrazione del verde pubblico. Tempo utile per la fornitura: giorni 20 (venti) calendari dalla data di richiesta.

2. Importo e durata dell'appalto: importo presunto a base d'asta L. 60.000.000 pari a € 30.987,41 + I.V.A. 20% per un totale di L. 72.000.000 pari € 37.184,90. La durata dell'appalto è fissata fino al 31 dicembre 2001, prorogabile per l'anno 2002.

3. Esame documenti ed elaborati: i documenti, che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Sirmione, piazza Virgilio n. 52, dalle ore 9 alle ore 12,20 di ogni giorno feriale, sabato escluso. Il capitolato speciale d'appalto, potrà essere ritirato previa richiesta scritta all'Ufficio tecnico comunale.

4. Presentazione delle offerte: i soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Comune di Sirmione, piazza Virgilio n. 5, telefono 0309909123, telefax 0309909142, entro le ore 12,20 del giorno precedente la gara, cioè lunedì 2 luglio 2001, un plico sigillato contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati. Detto plico potrà essere recapitato a mano all'Ufficio protocollo generale del Comune di Sirmione che ne rilascerà la ricevuta. È ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno, che dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara, rimanendo a rischio del mittente la spedizione qualora il plico, per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

5. Modalità relative all'espletamento della gara ed all'aggiudicazione: l'asta pubblica, verrà esperita con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (combinato disposto artt. 7, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, (regolamento sulla contabilità generale dello Stato) tenuta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Rossana Rossi

C-17219 (A pagamento).

COMUNE DI SPECCHIA (Provincia di Lecce)

Tel. 0833/539391 - fax 0833/539393

Il Comune di Specchia (LE), via San Giovanni Bosco n. 6, tel. 0833/539391, telefax 0833/539393 intende appaltare le opere relative alla realizzazione di un sistema combinato di produzione di energia mediante l'applicazione delle tecnologie eolica, fotovoltaica, solare termica, presso il centro agriturismo Cardigliano mediante esperimento di pubblico incanto (termini ridotti art. 64, regio decreto n. 827/1924) ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. ed i. dell'art. 45, comma 6, e dell'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'appalto L. 2.054.000.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 1.060.802,46 (+ I.V.A.) classifica 2° fino a L. 1.000.000.000 di cui:
L. 1.651.286.630 pari a € 852.818,37 per opere a corpo;
L. 358.713.370 pari a € 185.259,99 per opere a misura;
L. 44.000.000 pari a € 22.724,10 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Importo a base d'asta sul quale applicare il ribasso offerto: 2.010.000.000.

Categoria prevalente: fornitura in opera di aerogeneratore, OG9 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000).

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 22 giugno 2001 alle 9,30 presso il Comune di Specchia (LE), via S. Giovanni Bosco n. 6, in seduta pubblica.

L'offerta, redatta sul modulo allegato a), dovrà pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara a mezzo raccomandata postale.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il bando integrale e la documentazione da presentare alla gara, moduli allegati a) e b), possono essere richiesti al responsabile del procedimento, arch. Antonio Baglivo (tel. 0833/539391; fax 0833/539393).

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Baglivo

C-17244 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma:

dott. Lanfranco Mossini, presidente;

dott. Mariano Lo Moro, relatore;

dott. Renato Mori, giudice;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 1081/2000/1° S.A. del 25 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Fontanellato;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Barozzi Marco, nato a San Secondo il 1° giugno 1974; Barozzi Luca, nato a San Secondo il 28 gennaio 1972; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 23, mappali 109 e 116, indennità complessive pari a L. 7.049.000 (diconsi lire settemilioniquarantanovemila);

2) Pedretti Alberto, nato a Polesine Parmense il 23 aprile 1927, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 13, mappali 14, 76, 94 e 96 ed al foglio 14 al mappale 52, indennità complessive pari a L. 430.498.800 (diconsi lire quattrocentotrentamilioniquattrocentonovantottomila800);

3) Botti Francesco, nato a Fontanellato il 15 marzo 1955; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 14, mappale 31, indennità complessive pari a L. 3.472.000 (diconsi lire tremilioniquattrocentosettantaduemila);

4) Sanini Giovanni, nato a Fontanellato il 10 febbraio 1948; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 26, mappali 5, 6, 7, 8, 36, 45, 46 e 48, indennità complessive pari a L. 13.282.500 (diconsi lire tredicimilioniduecentoottantaduemila500);

5) Perini Giuseppe, nato a Vernasca il 14 novembre 1924; Vetrucchi Adriana, nata a Vernasca il 30 novembre 1926; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 27, mappali 31 e 126, indennità complessive pari a L. 19.577.000 (diconsi lire diciannovemilonicinquecentosettantasettemila);

6) Banzola Armando, nato a Salsomaggiore Terme il 20 gennaio 1939; Banzola Aristodemo, nato a Salsomaggiore Terme il 12 ottobre 1940; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 29, mappali 46, 47 e 94, indennità complessive pari a L. 13.322.000 (diconsi lire tredicimilionitrecentoventiduemila);

7) Banzola Aristodemo, nato a Salsomaggiore Terme il 12 ottobre 1940; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 29, mappali 46, 47 e 94, indennità complessive pari a L. 13.322.000 (diconsi lire tredicimilioneitrecentoventiduemila);

8) Pigazzani Emilio, nato a Fontanellato il 25 novembre 1955, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 18, mappale 180, indennità complessive pari a L. 595.000 (diconsi lire cinquecentonovantacinquemila);

9) Faliva Osmide, nato a Fontanellato il 12 gennaio 1931; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 36, mappale 475, indennità complessive pari a L. 695.000 (diconsi lire seicentonovantacinquemila);

10) Pasquali Giovanni, nato a Fontanellato il 1° marzo 1925; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 36, mappale 198, indennità complessive pari a L. 1.939.000 (diconsi lire unmilionevecentotrentanovemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 15 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17036 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma:

dott. Lanfranco Mossini presidente;

dott. Mariano Lo Moro relatore;

dott. Renato Mori giudice;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 1107/2000 S.A/1° del 29 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Mozzoni Daniele, nato a Parma il 23 luglio 1977; Mozzoni Avres, nato a Parma il 4 giugno 1947; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense al foglio 9, mappale 21, indennità complessive pari a L. 596.000 (diconsi lirecinquecentonovantaseimila);

2) Buratti Sergio, nato a Parma il 21 aprile 1947; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di San Lazzaro Parmense al foglio 10, mappale 68, indennità complessive pari a L. 15.905.000 (diconsi lirequindicimilioninovecentocinquemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 15 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17033 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma:

dott. Lanfranco Mossini, presidente;

dott. Mariano Lo Moro, relatore;

dott. Renato Mori, giudice;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 1108/2000/1° S.A. del 29 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Parma, sezione censuaria di Golese;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Cavazzini Bianca, nata a San Lazzaro Parmense il 2 maggio 1913; Pezziga Marisa, nata a San Lazzaro Parmense il 27 dicembre 1940; proprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Golese al foglio 8, mappali 102 e 145, indennità complessive pari a L. 35.417.000 (diconsi lire trentacinquemilioniquattrocentodiciassettamila);

2) Stocchi Graziano, nato a Lesignano Bagni il 18 aprile 1946; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Golese al foglio 8, mappali 102 e 145, indennità complessive pari a L. 16.164.000 (diconsi lire sedicimilioneicentossantaquattromila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto diverrà esecutivo 30 giorni dopo la suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 15 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17035 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma:

dott. Lanfranco Mossini, presidente;

dott. Mariano Lo Moro, relatore;

dott. Renato Mori, giudice;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 1081/2000/1° S.A. del 25 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Fontanellato;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Grignaffini Alberto, nato a Fontanellato il 2 dicembre 1924; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 37, mappali 26, 28, 30 e 59, ed al foglio 38, mappale 56, indennità complessive pari a L. 248.438.000 (diconsi lire duecentoquarantottomilioniquattrocentotrentottomila);

2) Grignaffini Alberto, nato a Fontanellato il 2 dicembre 1924; Barusi Anna, nata a Fontevivo il 21 maggio 1930; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 38, mappali 14, 15 e 80, indennità complessive pari a L. 2.942.000 (diconsi lire due milioni novecentoquarantadue mila);

3) Barella Alide, nato a Fontanellato il 18 luglio 1927; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 98 (ex 49b) e 78, indennità complessive pari a L. 123.470.000 (diconsi lire centoventitre milioni quattrocentosettantamila);

4) Pasini Angiolino, nato a Fontevivo il 20 giugno 1926; Vernazza Maria, nata a Berceto il 28 maggio 1928; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 40, mappale 5, indennità complessive pari a L. 230.874.000 (diconsi lire duecentotrentamilionitrentasettantatremila);

5) Fecci Luigi, nato a Fontanellato il 25 agosto 1927; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 40, mappale 23, indennità complessive pari a L. 104.754.000 (diconsi lire centoquattromilionisettecentocinquantaquattromila);

6) Rastelli Enna, nata a San Rocco di Busseto il 23 febbraio 1942; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 27, mappale 72, indennità complessive pari a L. 11.352.000 (diconsi lire undicimilionitrentacinquantaduemila);

7) Pasini Angiolino, nato a Fontevivo il 20 giugno 1926; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 39, mappali 33 e 54, indennità complessive pari a L. 119.759.000 (diconsi lire centodiciannovesettecentocinquantanovemila);

8) Pisaroni Attilio, nato a San Secondo Parmense il 13 aprile 1920; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 40, mappale 11, indennità complessive pari a L. 44.583.000 (diconsi lire quarantaquattromilionicinquecentotantatremila);

9) Pisaroni Attilio, nato a San Secondo Parmense il 13 aprile 1920; Zanichielli Laura, nata a San Lazzaro Parmense il 24 ottobre 1927; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 40, mappale 24, indennità complessive pari a L. 10.587.000 (diconsi lire diecimilionicinquecentotantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 15 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17037 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma:

dott. Lanfranco Mossini presidente;

dott. Mariano Lo Moro relatore;

dott. Renato Mori giudice;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 1080/200/1° S.A. del 25 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Catellani Ulisse, nato a Parma il 15 novembre 1972; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 24, mappali 8, 9 e 50, indennità complessive pari a L. 25.271.000 (diconsi lire venticinquemilioniduecentosettantatremila);

2) Gambetta Maria, nata a Borgo Val di Taro il 4 aprile 1959; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 19, mappale 38, indennità complessive pari a L. 130.879.000 (diconsi lire centotrentamilionitrentasettantatremila);

3) Pomelli Concetta, nata a Cortile San Martino il 1° giugno 1922; Mantovani Maurilia, nata a Cortile San Martino il 18 luglio 1949; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 35, mappale 72, indennità complessive pari a L. 31.335.000 (diconsi lire trentunomilionitrentatrentacinquemila);

4) Mantovani Gino, nato a Sorbolo il 19 settembre 1917; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 35, mappale 72, indennità complessive pari a L. 11.424.000 (diconsi lire undicimilioniquattrocentoventiquattromila);

5) Maiardi Giulietta, nata a Parma il 25 novembre 1943; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 36, mappale 110, indennità complessive pari a L. 49.046.000 (diconsi lire quarantanovemilioniquarantaseimila);

6) Baratta Romano, nato a Cortile San Martino il 17 maggio 1941; Catellani Ulisse, nato a Parma il 15 novembre 1972; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 24, mappali 11 e 52, indennità complessive pari a L. 61.555.000 (diconsi lire sessantunomilionicinquecentocinquantaquattromila);

7) Cocconi Ubaldina, nata a Sorbolo il 5 febbraio 1933; Sacchetti Aurora, nata a Sorbolo il 26 dicembre 1910; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 28, mappale 72, indennità complessive pari a L. 27.913.000 (diconsi lire ventisetteemilioninovecentotredicimila);

8) Cocconi Ubaldina, nata a Sorbolo il 5 febbraio 1933; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 28, mappale 72, indennità complessive pari a L. 8.539.000 (diconsi lire ottomilionicinquecentotrentatremila);

9) Catellani Laura, nata a Parma il 2 marzo 1968; Catellani Ulisse, nato a Parma il 15 novembre 1972; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 24, mappale 42, indennità complessive pari a L. 1.123.000 (diconsi lireunmilionecentoventitremila);

10) Curti Alberto, nato a Busseto il 19 agosto 1912; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma, sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 24, mappale 1, indennità complessive pari a L. 34.463.000 (diconsi lire trentaquattromilioniquattrocentosessantatremila);

11) Baratta Romano, nato a Cortile San Martino il 17 maggio 1941; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Parma sezione censuaria di Cortile San Martino al foglio 24, mappale 1, indennità complessive pari a L. 11.211.000 (diconsi lireundicimilioniduecentoundicimila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto diverrà esecutivo 30 gg. dopo la pubblicazione qualora nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di terzi.

Parma 15 marzo 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-17034 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia, così composto: dott. Alberto Grassi, dott. Luciano Varotti, dott. Massimiliano Cenni,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Cabassi Bruna, nata a Reggio Emilia il 6 aprile 1926; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 72, mappali 165, 167 e 170, indennità complessive pari a L. 844.976.000 (diconsi lireottocentoquarantaquattromilioninovecentosettantaseimila);

2) Codeluppi Eligio, nato a Reggio Emilia il 13 novembre 1929; Cabassi Edda, nata a Reggio Emilia il 4 luglio 1932; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 73, mappali 83, 84, 85, indennità complessive pari a L. 250.860.000 (diconsi lireduecentocinquantamilionioctocentosessantamila);

3) Codeluppi Giorgio, nato a Reggio Emilia il 26 dicembre 1932; Codeluppi Eligio, nato a Reggio Emilia il 13 novembre 1929; Cabassi Edda, nata a Reggio Emilia il 4 luglio 1932; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 73, mappali 69, 70, 73, 76, 79 e 80, indennità complessive pari a L. 660.847.000 (diconsi lireseicentosessantamilionioctocentoquarantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *G.U.*

Reggio Emilia, 15 marzo 2001

Il presidente del Tribunale: dott. Alberto Grassi.

C-17032 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 4717/1° sett. del 27 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Piacenza;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

3) il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Solomoni Fernanda, nata a Milano il 7 marzo 1928; Garilli Fabrizio, nato a Milano il 12 ottobre 1956; Garilli Stefano, nato a Milano il 2 dicembre 1957; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 77, mappali 57, 58, 61 e 62, indennità complessive pari a L. 204.170.000 (lire duecentoquattromilionicesettantamila);

2) congregazione di RR. parroci urbani di Piacenza, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, particella 44 ed al foglio 99, particella 6, indennità complessive pari a L. 128.329.500 (lire centoventottomilionitrecentoventinove-milacinquecento).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento foglio annunci legali della Provincia di Piacenza.

Piacenza, 13 febbraio 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Boselli.

C-17029 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 4717/1° sett. del 27 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Piacenza;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Locatelli Antonella, nata a Orio Litta (LO) il 10 marzo 1961, conduttrice degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, mappale 73 ed al foglio 89, mappale 49, indennità complessive pari a L. 36.953.280 (lire trentaseimilioninovecentocinquantaquattremiladuecentootanta);

2) Istituto Diocesano sostentamento clero della diocesi di Bobbio, con sede in Piacenza, in piazza Duomo n. 33, codice fiscale n. 00906050331, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, mappale 73 ed al foglio 89, mappale 49, indennità complessive pari a L. 55.429.920 (lire cinquantacinquemilioni quattrocentoventinove milanovecentoventi).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento foglio annunci legali della Provincia di Piacenza.

Piacenza, 13 febbraio 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Boselli.

C-17030 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto competente, con decreto n. 4717/1° sett. del 27 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Piacenza;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ghisoni Carla, nata a Castell'Arquato (PC) il 14 luglio 1938; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 16, mappale 2, indennità complessive pari a L. 10.036.000 (diconsi lire diecimilionitrentaseimila);

2) Bernini Francesco, nato a Piacenza il 28 dicembre 1967; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 16, mappale 2, indennità complessive pari a L. 5.870.000 (diconsi lire cinquemilioniottocentosettantamila);

3) Bernini Francesco, nato a Piacenza il 28 dicembre 1967; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 16, mappale 2, indennità complessive pari a L. 5.870.000 (diconsi lire cinquemilioniottocentosettantamila);

4) Torriani Elsa, nata a Gropparello il 30 ottobre 1939; Torriani Tamara, nata a Piacenza il 15 dicembre 1968; Torriani Marco, nato a Piacenza il 18 novembre 1970; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 73, mappale 31, indennità complessive pari a L. 1.054.000 (diconsi lire un milione cinquantatremila);

5) Boccellari Carlo, nato a Piacenza il 5 marzo 1952; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 32, mappali 1, 2, 3, 5 e 22, indennità complessive pari a L. 24.379.000 (diconsi lire ventiquattromilioniottocentosettantanove mila);

6) Vegezzi Augusto, nato a Milano il 17 marzo 1914; Marazzi Franca, nata a Borgonovo Val Tidone (PC) il 4 aprile 1927; Vegezzi Gabriella Maria Teresa, nata a Milano l'11 maggio 1958; Vegezzi Daniela, nata a Milano il 5 dicembre 1960; Vegezzi Luigi, nato a Milano il 17 maggio 1915; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, mappale 9, indennità complessive pari a L. 186.244.500 (diconsi lire centoottantaseimilioni duecentoquarantaquattromila 500);

7) Moroni Giancarlo, nato a Piacenza il 29 luglio 1937; Moroni Luigi, nato a Piacenza il 9 marzo 1932; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, mappale 9, indennità complessive pari a L. 111.111.000 (diconsi lire centoundicimilioni centoundicimila);

8) Moroni Giancarlo, nato a Piacenza il 29 luglio 1937; Moroni Luigi, nato a Piacenza il 9 marzo 1932; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 88, mappale 44 ed al foglio 99, mappale 6, indennità complessive pari a L. 85.553.000 (diconsi lire ottantacinquemilioni cinquantecinquattemila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento foglio annunci legali della Provincia di Piacenza.

Piacenza, 12 marzo 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Boselli.

C-17031 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

Domanda per l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di espropriazione per le ditte site in Anzola dell'Emilia Ferrari Franco, Cavazza Maria, Giberti Bruno, Pozza Claudio.

Il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, in persona di: ing. Francesco Spadaccini, nato a Roccamontepiano (CH) il 13 luglio 1942, domiciliato per la carica presso la sede consortile, munito dei poteri necessari derivantigli dalla legge, dallo statuto consortile e dalla procura speciale per notar Ezio Ricci di Milano in data 23 novembre 2000, repertorio 37747 (registrata a Milano il 1° dicembre 2000 atti privati), rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Valentino Damone del foro di Foggia, giusto mandato a margine, domiciliato presso lo studio dell'avv. Raffaele Urbano in Bologna alla via Castiglione n. 6.

Premesso che:

la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, con delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

il consorzio Cepav Uno agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del sistema alta velocità Milano - Napoli;

l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

il sig. prefetto competente, con decreto n. 2371/00 Div. 1ª del 22 novembre 2000, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Anzola dell'Emilia;

il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente;

le stesse indennità sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge, per cui è necessario ottenere l'autorizzazione del magistrato competente al pagamento diretto;

ciò premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il consorzio Cepav Uno, come sopra costituito e rappresentato.

Chiede:

all'Ill.mo Tribunale adito di autorizzare il consorzio Cepav Uno, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in premessa, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta effettuata dall'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che si depositano in uno al presente ricorso, a favore delle seguenti ditte:

1) Ferrari Franco, nato ad Anzola dell'Emilia il 6 settembre 1953; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Anzola dell'Emilia al foglio 28, mappali 228 e 239, indennità complessive pari a L. 9.533.000 (diconsi lire novemilioni cinquecentotrentatremila);

2) Ferrari Franco, nato ad Anzola dell'Emilia il 6 settembre 1953; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Anzola dell'Emilia al foglio 30, mappali 15, 21, 31 e 32, indennità complessive pari a L. 77.600.000 (diconsi lire settantasettemilioni seicentomila);

3) Cavazza Maria, nata a Bologna il 23 agosto 1942; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Anzola dell'Emilia al foglio 30, mappale 18, indennità complessive pari a L. 973.000 (diconsi lire novecentosettantatremila);

4) Giberti Bruno, nato ad Anzola dell'Emilia il 24 maggio 1927; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Anzola dell'Emilia al foglio 34, mappale 191, indennità complessive pari a L. 5.868.000 (diconsi lire cinquemilionioctocentosessantottomila);

5) Pozza Claudio, nato ad Anzola dell'Emilia il 2 luglio 1958, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Anzola dell'Emilia al foglio 34, mappali 21, 22, 24, 29, 41, 42 e 43, indennità complessive pari a L. 40.849.000 (diconsi lire quarantamilionioctocentoquarantanovemila);

Si allegano:

copia della delibera AS/971 della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.»;

copia procura per notar P. Castellini di Roma, rep. 60870/11784;

copia delibera n. 61 dell'A.D. della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.»;

copia del decreto del prefetto;

copia dell'offerta reale delle indennità proposta dal Consorzio Cepav Uno agli aventi diritto;

copia dell'accettazione delle predette indennità da parte dei predetti aventi diritto;

copia documentazione attestante la legittimazione degli aventi diritto.

Bologna, 21 marzo 2001

Avv. Luigi Valentino Damone.

C-17040 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei signori magistrati:

dott. Bruno Berlettano, presidente;

dott. Maria Acerno, giudice;

dott. Elisabetta Candidi Tommasi, giudice rel.

Vista l'istanza depositata dal consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo - CMC - Fiat Engineering - CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «FIAT S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata all'Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del sistema ad alta velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Bologna, con decreto n. 222/99 del 16 aprile 1999, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio di San Lazzaro di Savena;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cavet, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927, proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 35 mappale 433 per mq 1125, mappale 412 per mq 525, mappale 414 per 600, mappale 417 per 30, mappale 411 per mq 345, mappale 413 per 420, mappale 416 per mq 270, mappale 418 per mq 885, mappale 419 per mq 845, mappale 421 per mq 1425, mappale 425 per mq 350, mappale 427 per mq 4055, mappale 441 per mq 1220, mappale 435 per mq 560, mappale 442p per mq 1800, mappale 431 per mq 70, mappale 448 per mq 20, mappale 64p per mq 1450, mappale 420 per mq 290, mappale 423 per mq 1630, mappale 426 per mq 405, mappale 240 per 1640, mappale 437 per 2025, mappale 436 per mq 125, mappale 443 per mq 246, mappale 429 per mq 1105, mappale 428p per mq 125, mappale 447p per mq 20, mappale 445 per mq 580 indennità definitiva L. 483.720.000 (diconsi lire quattrocentottantatremilionisettecentoventimila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lì, 8 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Berlettano.

C-17043 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei signori magistrati:

dott. Bruno Berlettano, presidente;

dott. Maria Acerno, giudice;

dott. Elisabetta Candidi Tommasi, giudice rel.

Vista l'istanza depositata dal consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo - CMC - Fiat Engineering - CRCPL con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «FIAT S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata all'Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del sistema ad alta velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Bologna, con decreto n. 113/98 del 1° aprile 1998, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Bologna;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cavet, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovano depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte;

1) Berti Demos, nato a Bologna il 19 ottobre 1913, Berti Gianna Gianna, nata a Bologna il 13 luglio 1924, Berti Maria, nata a Bologna il 14 gennaio 1912, Maragoni Iva, nata a Russi il 14 marzo 1927 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 292 mappale 477 per mq 333, mappale 479 per mq 150 indennità definitiva L. 10.000.000 (diconsi lire decimilioni);

2) Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929 proprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 465 per mq 1485, mappale 475 per mq 810, mappale 468 per mq 30, mappale 470 per mq 460, mappale 469p per mq 20, mappale 469p per mq 170, mappale 472 per mq 1200, mappale 471p per mq 550, mappale 471p per mq 220 indennità definitiva L. 445.000.000 (diconsi lire quattrocentoquarantacinquemilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lì, 8 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Berlettano.

C-17042 (A pagamento).

TRIBUNALE BOLOGNA

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati:

dott. Bruno Berlettano, presidente;

dott. Chiara Graziosi, giudice;

dott. Elisabetta Candidi Tommasi, giudice rel.;

Vista l'istanza depositata dal consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, C.R.C.P.L. con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971/ del 7 agosto 1991 con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.» con sede a Roma ha affidato alla società «TAV S.p.a. società Treno Alta Velocità» con sede a Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma rep. 3230/616/ registrato all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996, TAV S.p.a. ha dato mandato a F.I.A.T. S.p.a. e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrato all'ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al n. 6862 al consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO) via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze, nell'ambito del sistema alta velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con la delibera n. 4 emessa in data 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 12 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Visto che il prefetto della Provincia di Bologna con decreto n. 113/98 del 1° aprile 1998 ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Bologna;

Assodato che il consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati alle procedure espropriative, ha offerto l'indennità spettante agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente;

Visto che le ditte seguenti:

1) Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 39 per mq 1484, mappale 61p per mq 310, mappale 55p per mq 100 indennità di esproprio e asservimento L. 89.261.000 (diconsi lire ottantanove milioni duecento sessantunmila) indennità di occupazione temporanea L. 14.876.850 (diconsi lire quattordicimilioni ottocentotasettaseimilaottocentocinquanta);

2) Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 58p per mq 70, indennità di esproprio e asservimento L. 2.940.000 (diconsi lire duemilioni noventoquarantamila), indennità di occupazione temporanea L. 490.000 (diconsi lire quattrocentonovantamila);

3) Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927, proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 474 per mq 560, mappale 486 per mq 20, mappale 459 per mq 25 indennità di esproprio e asservimento L. 20.975.000 (diconsi lire ventimilioni noventesettantacinquemila), indennità di occupazione temporanea L. 3.495.850 (diconsi lire tremilioni quattrocentonovantacinquemila850);

Non hanno accettato nei termini di legge l'indennità loro offerta;

Ritenuto che nulla osta per il deposito, a favore delle ditte proprietarie sopraelencate, delle indennità di esproprio ad esse rispettivamente offerte e relativi compensi per l'occupazione temporanea e d'urgenza;

Visto gli artt. 30 e 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, sostituiti rispettivamente dagli artt. 1 e 3 della legge 20 marzo 1868 n. 391;

Autorizza:

il consorzio Cavet con sede in Pianoro, nella qualità di cui in premessa, a depositare nella Cassa depositi e prestiti, Direzione provinciale del Tesoro di Bologna, a favore delle ditte proprietarie sotto elencate, le somme a titolo di indennità di esproprio degli immobili occorsi in Comune di Bologna per i lavori sopracitati e della indennità per l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili posti nel Comune di Bologna.

1) Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 39 per mq 1484, mappale 61p per mq 310, mappale 55p per mq 100 indennità di esproprio e asservimento L. 89.261.000 (diconsi lire ottantanove milioni duecento sessantunmila) indennità di occupazione temporanea L. 14.876.850 (diconsi lire quattordicimilioni ottocentotasettaseimilaottocentocinquanta);

2) Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, Weiss Nelly, nata Bologna il 28 febbraio 1927 comproprietarie di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 58p per mq 70, indennità di esproprio e asservimento L. 2.940.000 (diconsi lireduemilioninovecentoquarantamila), indennità di occupazione temporanea L. 490.000 (diconsi lirequattrocentonovantamila);

3) Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927, proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 293 mappale 474 per mq 560, mappale 486 per mq 20, mappale 459 per mq 25 indennità di esproprio e asservimento L. 20.975.000 (diconsi lire ventimilioninovecentosettantacinquemila), indennità di occupazione temporanea L. 3.495.850 (diconsi lire tremilioniquattrocentonovantacinquemila850).

Ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 22 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Berlettano.

C-17041 (A pagamento).

COMUNE DI BOVOLONE (Provincia di Verona)

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità (avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865) *piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato lottizzazione «Primavera» II° Stralcio*.

Il sindaco,

Viste le deliberazioni n. 34 del 23 gennaio 2001 di G.C.; n. 12 del 9 marzo 2001 di Codice civile; n. 199 del 22 maggio 2001, dichiarata immediatamente eseguibile; con le quali è stata decisa la procedura di esproprio relativa al II° stralcio del piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato «Primavera»;

Avvisa:

che per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data del presente avviso, sono depositati presso la segreteria comunale i seguenti atti:

- a) relazione tecnica dell'opera da realizzare;
- b) planimetria catastale delle aree da espropriare, dove le aree oggetto di esproprio sono evidenziate con colore viola;
- c) planimetria del piano urbanistico in vigore;
- d) piano particellare contenente l'elenco delle ditte da espropriare: Comune censuario di Bovolone, catasto terreni:

foglio 37 mappale 1093 di mq 3917 seminativo;

mappale 1091 di mq 9033 seminativo;

mappale 1090/parte di mq 168 circa seminativo;

catastalmente intestati a: Dindo Luigi, Dindo Federico Alberto, Dindo Elisabetta, Bontempini Gabriella;

foglio 37 mappale 308/parte di mq 23 circa seminativo;

catastalmente intestati a: Fiorini Gian Remo;

che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

che chiunque abbia interesse può presentare eventuali osservazioni od opposizioni scritte, da depositarsi nella segreteria comunale, entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

che copia del presente avviso è notificata agli espropriandi a norma di legge.

p. Il sindaco: Giorgio Mantovani.

C-17025 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 12 maggio 2001). Prat. NOT./2000/2478.

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

312,5 mg granulato 12 bustine - A.I.C. n. 026141111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione a temperatura non inferiore a 25° C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-16964 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 8 maggio 2001). Prat. NOT./2000/2477.

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

312,5 mg granulato 12 bustine - A.I.C. n. 026141111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Richiesta di autorizzazione a effettuare limitatamente alla fase di produzione della premiscela Amoxicillina, triidrato/potassio, clavulanato, anche presso l'officina della società Smithkline Beecham Pharmaceuticals sita in Shewalton Road, Irvine, Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-16965 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 30 maggio 2001). Provvedimento UAC/I/1237/2001.

Specialità medicinale: ACTONEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034568016/M;
5 mg cpr film-rivestite 20 compresse - A.I.C. n. 034568028/M;
5 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034568030/M;
5 mg cpr film-rivestite 84 compresse - A.I.C. n. 0345680421M;
5 mg cpr film-rivestite 140 compresse - A.I.C. n. 0345680551M;
30 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034568067/M;
30 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034568079/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: Variazione I.13 - Dimensioni del lotto del principio attivo: aggiunta dimensioni lotto del principio attivo anche di 500 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-16963 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE TISSUES ITALIA - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 04953811009

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 30 maggio 2001). Provvedimento UAC/I/1268/2001.

Specialità medicinale: FORTIPAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034567014/M;
5 mg cpr film-rivestite 20 compresse - A.I.C. n. 034567026/M;
5 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034567038/M;
5 mg cpr film-rivestite 84 compresse - A.I.C. n. 034567040/M;
5 mg cpr film-rivestite 140 compresse - A.I.C. n. 034567053/M;
30 mg cpr film-rivestite 14 compresse - A.I.C. n. 034567065/M;
30 mg cpr film-rivestite 28 compresse - A.I.C. n. 034567077/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: Variazione I.13 - Dimensioni del lotto del principio attivo: aggiunta dimensioni lotto del principio attivo anche di 500 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-16967 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 12 maggio 2001). Prat. NOT./2000/1644.

Specialità medicinale: NEODUPLAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

312,5 mg granulato 12 bustine - A.I.C. n. 026141111; 1 fl sospensione os pediatrica 100 ml - A.I.C. n. 02641109; 12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026141147; 12 bustine 1 g - A.I.C. n. 02641198.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-16966 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 01328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al Prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ALRCORT		
Sosp. pressur. inal.	033736012	64.500/33,31
Spray nasale	033736024	41.100/21,23
CEPRIL		
Sosp. orale ad. 200 ml	026841041	21.700/11,21
Sosp. orale b. 100 ml	026841039	11.300/ 5,84
30 compresse 10 mg	026841015	27.000/13,94
30 bust. gran. 10 mg	026841054	27.300/14,10
28 cpr orodisp. 5 mg	026841066	12.800/ 6,61
28 cpr orodisp. 10 mg	026841078	25.200/13,01
NEBULCORT		
Sol. nebul. 30 ml	034803015	66.300/34,24
PERIDON		
Sciroppo 200 ml	024309142	6.300/ 3,25
6 supposte 30 mg	024309066	6.500/ 3,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Pomezia, 13 giugno 2001

Procuratore speciale: dott. Giorgio Piccinin.

S-16619 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e successivo comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 11 aprile 2001 relativo alla quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
CREON - 100 cps 300 mg	029018013	A-05	48.800/25,20
CREON 10000 - 100 cps 150 mg	029018064	A-05	39.700/20,50
DUFASTON - 10 cpr 10 mg	020008025	A	6.500/3,36
DUMIROX - 30 cpr 50 mg	026104036	A	28.200/14,56
DUMIROX - 30 cpr 100 mg	026104048	A	44.000/22,72
FEVARIN - 30 cpr 50 mg	027045032	A	28.200/14,56
FEVARIN - 30 cpr 100 mg	027045044	A	44.000/22,72
PANCREON 700 - 60 cpr 700 mg	007288121	A-05	19.400/10,02

Il suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Irene Grazioli.

S-16346 (A pagamento).

LABORATOIRES DOLISOS ITALIA - S.r.l.

Ardea (RM), via Pontina Vecchia km 34,200

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento tutela salute umana, salute veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica n. NOT/2001/372.

Titolare: Laboratoires Dolisos Italia S.r.l., codice fiscale n. 03630881005, via Pontina Vecchia km 34,200, Ardea (RM).

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 3 - Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o di indirizzo del titolare A.I.C.:

da: Laboratoires Dolisos Italia S.r.l., sita in via Carlo Po sn civ., 00040 Pomezia, Roma;

a: Laboratoires Dolisos Italia S.r.l., sita in via Pontina Vecchia km 34,200, 0040 Ardea, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jerome Chauvarie

S-16620 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui al comunicato C.I.P.E. concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
CILPIER - 1 flac 1 g + 2 x F 2 ml im	034389015	A-55	11.100/ 5,73
CILPIER - 1 flac 2 g + F 4 ml im	034389027	A-55	21.100/10,89

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal 1° luglio 2001.

Un procuratore: Cristina Cordaro.

S-16622 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998, e del comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 16 aprile 2001).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
ERITROCINA NIPIO - Flac 50 g	007893124	A	11.600/ 5,99
ERITROCINA 10% Granulare - Flac. 100 ml	007893187	A	20.900/10,79
ERITROCINA BUSTINE - 12x500 mg	007893163	A	11.200/ 5,78
ERITROCINA BUSTINE - 6x1000 mg	007893175	A	10.100/ 5,22
ERITROCINA COMPRESSE - 12x600 mg	007893199	A	13.300/ 6,87
ERITROCINA C.M. - 12x200 mg	007893151	A	5.100/ 2,63
FERRO-GRAD - 40 compresse	021922024	A	8.000/ 4,13
ITRIN - 30 cprs x 2 mg	026929024	A	37.900/19,57
KLACID COMPRESSE - 12x250 mg	027370055	A	37.500/19,37
KLACID 500 COMPRESSE - 14x500 mg	027370129	A	93.000/48,03
KLACID 125 mg/5 ml			
Bambini granulare - Flac. 100 ml	027370067	A	35.500/18,33
KLACID 250 mg/5 ml			
Bambini granulare - Flac. 100 ml	027370117	A	70.400/ 36,36
KLACID 250 BUSTINE - 14x250 mg	027370093	A	43.800/ 22,62
KLACID 500 BUSTINE - 14x500 mg	027370105	A	93.000/ 48,03
TALWIN FIALE - 5 fiale x 30 mg	021410030	A	7.500/ 3,87
URODIE «S» - 10 compresse x 2 mg	028284014	A	11.700/ 6,04
CALCIJEX - 25 fiale x 1 mcg	028819011	H	638.800/329,91
ETHRANE - Flac. 300 ml	023112030	H	210.600/108,77
KLACID I.V. - Flac. 500 mg	027370042	H	45.600/ 23,55
PENTOTHAL SODIUM - Flac. 500 mg	002347019	H	12.500/ 6,46
PENTOTHAL SODIUM - Flac. 1 g	002347021	H	23.900/ 12,34
PENTOTHAL SODIUM - Flac. 5 g	002347033	H	31.200/ 16,11
LIPOSYN 10% - Flac. 500 ml	027019052	H	29.900/ 15,44

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LIPOSYN 20% - Flac. 200 ml	027019088	H	25.100/ 12,96
LIPOSYN 20% - Flac. 500 ml	027019090	H	49.900/ 25,77
SEVORANE - Flac. 250 ml + Security Lock	031841012	H	579.500/299,29
SEVORANE - Flac. 250 ml	031841024	H	579.500/299,29
SEVORANE - Flac. 250 ml + QuikFil	031841036	H	579.500/299,29

I suddetti prezzi entrano in vigore, ai fini della rimborsabilità Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-16636 (A pagamento).

IBSA
Farmaceutici Italia - S.r.l.
Milano, viale Bianca Maria n. 33
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

FOSTIMON «75 » 1 flacone di polvere liofilizzata da 75 UI + 1 fiala solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 032921013 - Classe , con nota 74 - prezzo L. 41.000 (quarantunomila), € 21,17.

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

I rappresentanti legali:
dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-17222 (A pagamento).

MERCK - S.p.a.
Sede legale Firenze, piazza della Libertà n. 9
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07546800157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
GLUCOPHAGE FORTE - 40 compr.	017758020	A	10.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato:
dott. Luigi Alfonso Buonomi

S-16624 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via Colombo n. 1
Capitale sociale 15.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle specialità medicinali che usufruiscono della quarta fase di allineamento al P.M.E.:

Specialità/Confezione	Classe S.S.N.	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ACCUPRIN - 14 cpr 20 mg	A	027217037	20.900/10,79
ACCUPRIN - 28 cpr 5 mg	A	027217013	19.600/10,12
CLAVERSAL - 7 clismi 2 g	A	027308042	82.500/42,61
CLAVERSAL - 7 clismi 4 g	A	027308055	117.300/60,57
CLAVERSAL - 50 cpr 500 mg	A	027308016	60.700/31,35
CLAVERSAL - 20 supp. 500 mg	A	027308067	47.500/24,53
KETALAR 5 fiale 50 mg/ml	H	022463044	35.100/18,13
NEURONTIN - 50 cps 100 mg	A	028740013	27.700/14,31
NEURONTIN - 50 cps 300 mg	A	028740025	87.600/45,24
NEURONTIN 30 cps 400 mg	A	028740037	58.000/29,95
NIPENT - EV 1 flacone 10 mg	H	028645012	3.278.100/ 1693
ZARONTIN - 50 cps 250 mg	A	018930014	12.600/ 6,51
ZARONTIN - Sciroppo flac. 200 ml 50 mg/ml	A	018930038	12.600/ 6,51
ACCURETIC - 14 cpr 20 mg+6,25 mg	A	028295020	19.500/10,07
HUMATIN - 16 cps 250 mg	A	016531016	24.100/12,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-16655 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Campo di Pile
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01241900669

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 ed al comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 aprile 2001, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

FRIVENT - 400 30 compresse r.p. 400 mg - AIC n. 029554021 - classe A - Prezzo: L. 10.200 (€ 5,27)

FRIVENT - 600 30 compresse r.p. 600 mg AIC n. 029554019 classe A - Prezzo: L. 14.900 (€ 7,70)

PRONTINAL - 0,04% sospensione da nebulizzare - AIC n. 032798023 - Classe A - Prezzo L. 27.000 (€ 13,94):

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-17220 (A pagamento).

DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Santa Lucia n. 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09138000154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 ed al comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 aprile 2001, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

GAMMAKINE - 6 flaconi 0,5 ml 100 mcg - A.I.C. n. 028805012 - Classe A - Per uso ospedaliero H - Prezzo L. 2.340.500 (€ 1208,77).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della riniborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2000.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-17221 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE
DOTT. GIUSEPPE RENDE S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale n. 00399680586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali che usufruiscono della quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CORTONE ACETATO - 20 cpr 25 mg	004561015	A	6.600/ 3,41
DILEM - 50 cpr 60 mg	025908017	A	16.300/ 8,42
DILEM RETARD - 24 cpr 120 mg	025908031	A	22.700/11,72
DILEM 200 - 36 cps 200 mg	025908043	A	55.900/28,87
DILEM 300 - 14 cps 300 mg	025908029	A	27.400/14,15
MOXIREN - 12 cpr 1 g	032348017	A	11.900/ 6,15
MOXIREN - Sosp. os 100 ml 5%	032348029	A	5.600/ 2,89
RESULIN - 30 bst 100 mg	028510028	A-66	20.100/10,38
RESULIN - 30 cpr 100 mg	028510016	A-66	20.100/10,38
REXAN - 25 cpr 400 mg	028468054	A	75.600/39,04
REXAN 800 - 25 cpr 800 mg	028468092	A	155.200/80,15
REXAN 800 - 35 cpr 800 mg	028468104	A	170.400/88,00
REXAN SOSP. - Sosp. os 100 ml 8%	028468080	A	59.000/30,47
ZEPAC 5.000 - 10 f 0,2 ml 5000 U.I.	032802011	A	24.200/12,50
ZEPAC 5.000 - 10 fiale siringa 0,2 ml 5000 U.I.	032802023	A	24.400/12,60
ZEPAC 12.500 - 10 f 0,5 ml 12.500 U.I.	032802035	A	51.700/26,70
ZEPAC 12.500 - 10 fiale siringa 0,5 ml 12.500 U.I.	032802047	A	64.000/33,05

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-16643 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00160050662
Partita I.V.A. n. 04227180371

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001 (concernente la deliberazione 26 febbraio 1998) e *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 2001, S.O. 139, si riporta di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
DICLOFENAC SCHIAPPARELLI 30 compresse mg 50 Prezzo max di rimborso L. 9.300 quota paziente L. 400	033612033/G	A-66	9.700/ 5,01
DICLOFENAC SCHIAPPARELLI 20 cpr a ril. pr. mg 100 Prezzo max di rimborso L. 14.600 quota paziente L. 500	033612045/G	A-66	15.100/ 7,80
DICLOFENAC SCHIAPPARELLI 20 cpr a ril. pr. mg 150	033612058/G	A-66	22.900/11,83
DICLOFENAC SCHIAPPARELLI 6 fiale i.m. mg 75/3 ml	033612096/G	A	6.600/ 3,41
NAPROXEN SCHIAPPARELLI 30 compresse mg 500 Prezzo max di rimborso L. 14.800 quota paziente L. 1.000	033619026/G	A-66	15.800/ 8,16
NAPROXEN SCHIAPPARELLI 20 cpr a ril. mod. mg 750	033619038/G	A-66	15.700/ 8,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore. dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-17434 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), ss. Varesina n. 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del comunicato 11 aprile 2001, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

CALCIUM SANDOZ FORTISSIMUM - 30 compresse effervescenti - A.I.C. n. 005259039 - Classe A - Prezzo L. 16.600 (€ 8,57);
CALCIUM SANDOZ FORTISSIMUM - 30 bustine granulato effervescente - A.I.C. n. 005259041 - Classe A - Prezzo L. 16.600 (€ 8,57);
BRUFORT - 30 capsule rigide - A.I.C. n. 024993038 - Classe A - Prezzo L. 10.400 (€ 5,37);

CALCIUM D3 SANDOZ - 1000 mg + 880 U.I., 30 compresse effervescenti - A.I.C. n. 034642013 - Classe A - Prezzo L. 21.100 (€ 10,90).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-17223 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l

Sede legale in Borgo San Michele (LT), ss 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle specialità medicinali che usufruiscono della quarta fase di allineamento al P.M.E.).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
AZITROCIN - Sosp. 1500 mg	A	027897026	46.000/23,76
AZITROCIN - 3 cpr 500 mg	A	027897040	40.200/20,76
AZITROCIN AVIUM - 8 cpr 600 mg	A	027897115	128.800/66,52
BENUR - 20 cpr 4mg	B	029467026	37.900/19,57
BIOZOLENE - Sosp. 350 mg	A	027269087	56.400/29,13
BIOZOLENE - 2 cps 150 mg	A	027269051	49.300/25,46
BIOZOLENE - 10 cps 100 mg	A	027269075	149.100/77,00
BIOZOLENE - Sol. perf. 100 mg/50 ml	H	027269063	42.900/22,16
NORMOTHEN - 30 cpr 2 mg	A	026818017	41.200/21,28
NORMOTHEN - 20 cpr 4 mg	A	026818029	38.000/19,63
MONOPINA - 28 cpr 5 mg	A	027444013	39.400/20,35
MONOPINA - 14 cpr 10 mg	A	027444025	34.100/17,61
OSSIAN - 20 cps 500 mg	A	023080031	10.200/ 5,27
TATIG - 15 cps 50 mg	A	027754011	40.100/20,71

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-16654 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), ss 156 km 50,

Capitale sociale 56.067.000.000,

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle specialità medicinali che usufruiscono della quarta fase di allineamento al P.M.E.:

Specialità/Confezione	Classe S.S.N.	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
—	—	—	—
BACACIL - 12 cpr 1200 mg	A	024130054	27.600/14,25
CARDURA 30 cpr 2 mg	A	026821013	41.200/21,28
CARDURA 20 cpr 4 mg	A	026821025	38.000/19,63
COMBANTRIN 8 cpr 250 mg	A	023003027	14.100/ 7,28
DIFLUCAN - Sosp. 350 mg	A	027267057	56.400/29,13
DIFLUCAN - 2 cps 150 mg	A	027267020	49.300/25,46
DIFLUCAN - 10 cps 100 mg	A	027267044	149.100/77,00
DIFLUCAN - Sol. perf. 200 mg/100ml	H	027267071	77.800/40,18
DIFLUCAN - sol. perf. 400 mg/200 ml	H	027267083	157.000/81,08
DIFLUCAN - sol. perf. 100 mg/50 ml	H	027267032	42.900/22,16

Specialità/Confezione	Classe S.S.N.	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
—	—	—	—
EPIESTROL 50 - 8 sist. 4 mg	A	029000027	20.600/10,64
FASIGIN - 8 cpr 500 mg	A	022969024	13.100/ 6,77
FELDENE - IM 6 fiale 1 ml/20 mg	A	024249068	10.600/ 5,47
FELDENE FAST - 20 cpr 20 mg	A-66	028437022	17.200/ 8,88
FELDENE - Sol 30 cpr 20 mg	A-66	024249056	22.400/11,57
FELDENE - 30 cps 20 mg	A-66	024249029	22.400/11,57
IPERPRO 20 cpr 4 mg	B	032942029	37.900/19,57
NORVASC - 28 cpr 5 mg	A	027428010	39.400/20,35
NORVASC - 14 cpr 10 mg	A	027428022	34.100/17,61
SOLART - 30 cps 60 mg	A-66	026226047	19.800/10,23
ZITROMAX - Sosp. 1500 mg	A	027860028	46.000/23,76
ZITROMAX - 3 cpr 500 mg	A	027860042	40.200/20,76
ZITROMAX AVIUM - 8 cpr 600 mg	A	027860143	128.800/66,52
ZOLOFT - 15 cpr 50 mg	A	027753033	40.100/20,71
ZOLOFT - 15 cps 50 mg	A	027753019	40.100/20,71
ZOLOFT - 15 cpr 100 mg	A	027753045	63.700/32,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-16657 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE 26.2.1998 ed al Comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 aprile 2001, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

ARIAL - Aerosol 60 dosi 25 mcg - A.I.C. - n. 027891100 - Classe A - Prezzo: L. 41.900 (€ 21,64);

ARIAL - Aerosol 120 dosi 25 mcg - A.I.C. - n. 027891136 - Classe A - Prezzo: L. 83.800 (€ 43,28);

ARIAL Diskus - 60 dosi 50 mcg - A.I.C. - n. 027891124 - Classe A - Prezzo: L. 85.700 (€ 44,26);

ARTROSILENE - Capsule 20 capsule 320 mg - A.I.C. - n. 024022129 Classe A-66 - Prezzo: L. 25.200/(€ 13,01);

ARTROSILENE - Fiale 6 fiale 160 mg - A.I.C. - n. 024022170 Classe A - Prezzo: L. 11.100 (€ 5,73);

LEVOTUSS - Sciroppo 200 ml - A.I.C. - n. 026752016 Classe A-31 - Prezzo: L. 14.300 (€ 7,39);

LEVOTUSS - Gocce 30 ml - A.I.C. - n. 026752028 Classe A-31 - Prezzo: L. 21.400 (€ 11,05);

REXALGAN - 30 bustine 20 mg - A.I.C. - n. 027379039 Classe A-66 - Prezzo L. 31.000 (€ 16,01);

REXALGAN - 6 fiale 20 mg + 6 fiale solvente - A.I.C. - n. 027379078 - Classe A - prezzo: L. 11.700 (€ 6,04).

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-17224 (A pagamento).

FUJISAWA - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 4
Capitale sociale L. 3.100.000.000
Codice fiscale n. 08452690582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (IV tranche-Comunicato concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998).

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato sopracitato in materia di prezzo medio europeo dei farmaci, si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali, in applicazione dell'adeguamento alla quarta fase del prezzo medio europeo:

PROGRAF - 30 capsule rigide 0.5 mg - A.I.C. - n. 029485099 - Classe A-37 - Prezzo al pubblico L. 100.200;

PROGRAF - 60 capsule rigide 1 mg - A.I.C. - n. 029485075 - Classe A-37 - Prezzo al pubblico L. 428.800;

PROGRAF - 30 capsule rigide 5 mg - A.I.C. - n. 029485048 - Classe A-37 - Prezzo al pubblico L. 994.900;

PROGRAF - 10 fiale 5 mg/ml - A.I.C. - n. 029485063 - Classe A-37 - Prezzo al pubblico L. 1.299.400.

I suddetti prezzi entrano in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla seconda parte nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Alberto Mussio.

C-17225 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Lucca, Castelvevchio Pascoli
Codice fiscale n. 00883180465

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
PARTOGAMMA - 1 flacone 200 mcg + 1 f.2 ml	022489013	A	74.600/38,53
PARTOGAMMA - 1 flacone 300 mcg + 1 f.2 ml	022489037	A	112.200/57,95
TETANUS-GAMMA - 1 fl. 250 U.I.	022488023	A	14.900/ 7,70
TETANUS-GAMMA - 1 FS. 250 U.I.	022488047	A	22.000/11,36
TETANUS-GAMMA - 1 FS. 500 U.I.	022488050	A	41.400/21,38
UMAN ALBUMIN - 1 fl. 10 ml 20%	021111012	A-15	24.100/12,45
UMAN ALBUMIN - 1 fl. 50 ml 20%	021111024	A-15	84.200/43,49
UMAN ALBUMIN - 1 fl. 50 ml 25%	021111087	A-15	105.200/54,33
UMAN ALBUMIN - 1 fl. 100 ml 20% + set infus	021111099	A-15	167.000/86,25
UMAN BIG - 1 flac 1 ml 180 U.I.	023782028	A	211.800/109,39
UMAN BIG - 1 flac 3 ml 540 U.I.	023782016	A	741.900/383,16

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-17226 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Lucca, località ai Conti-Castelvevchio Pascoli
Codice fiscale n. 10438250150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALBITAL - 1 fl.50 ml 20% + set infusione	022515163	A-15	84.200/ 43,49
ALBITAL - 1 fl.50 ml 25%	022515136	A-15	105.200/ 54,33
ALBUMINA UMANA NISM - 1 fl. 100 ml 25%	027931056	A-15	208.800/107,84
EMOSINT - 10 fiale 4 mcg	027665013	A	93.000/ 48,03
EMOSINT - 10 fiale 20 mcg	027665025	A	316.100/163,25
EMOSINT - 10 fiale 40 mcg	027665037	A	632.100/326,45
IG TETANO - 1 fl. 250 U.I.	022637058	A	14.900/ 7,70
IG TETANO - 1 FS. 250 U.I.	022637033	A	22.000/ 11,36
IG TETANO - 1 FS. 500 U.I.	022637045	A	41.400/ 21,38
TETAGAMMA - 1 Fl. 250 U.I.	022195010	A	14.900/ 7,70
TETAGAMMA - 1 FS. 250 U.I.	022195022	A	22.000/ 11,36
TETAGAMMA - 1 FS. 500 U.I.	022195046	A	41.400/ 21,38

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-17227 (A pagamento).

OSLOFARM - Ltd

London, 120 East Road n. 1 6AA
Codice fiscale n. 3189954

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
HAIMA BIG - 1 flac 1 ml 180 U.I.	025064027	A	211.800/109,39
HAIMA BIG - 1 flac 3 ml 540 U.I.	025064015	A	741.900/383,16
HAIMA-D - 1 flac 250 mcg	023350034	A	93.500/ 48,29
UMAN Cry D.I. - 1 flac. Liof 250 U.I. + solv 5 ml	023308164	A	371.800/192,02
UMAN Cry D.I. - 1 flac. Liof 500 U.I. + solv 10 ml	023308152	A	751.000/387,86
UMAN Cry D.I. - 1 flac. Liof 1000 U.I. + solv 10 ml	023308188	A	1.472.000/760,22

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Oslofarm Limited rappresentata in Italia da Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-17228 (A pagamento).

MEDIBASE - S.r.l.

Vaiano (PO), via della Selva n. 4
Codice fiscale n. 01683110975

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001) concernente la quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
ATEROCLAR - 10 fiale 1 ml	022891028	A	15.100/7,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Medibase S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Andrea Mangiapane

C-17239 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 (quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo) e del comunicato concernente l'art. 85, commi 26 e 28 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
AMPIBAC - 12 cpr 1200 mg	034272031	A	24.800/12,81
ATENOL - 50 cpr 100 mg	025070020	A	24.100/12,45
BACTERIAL F. - 1 flac. sosp. os 100 ml	023041041	A-24	8.300/4,29
BACTERIAL F. - 16 compresse	023041039	A-24	7.200/3,72
CEPHOS - 8 cpr 1 g	024481044	A	22.000/11,36
CITICLOR - 8 cps 500 mg	029501020	A	17.600/9,09
CITICLOR - sosp. 250 mg/5 ml	029501044	A	22.100/11,41
CITILAT - retard 50 cpr 20 mg	024085045	A	19.800/10,23
CITILAT - 50 cps 10 mg	024085019	A	10.600/5,47
CITIMID - 50 cpr 400 mg	025399015	A-48	40.100/20,71
CITIMID - 30 cpr 800 mg	025399027	A-48	57.200/29,54
CITIVIR - 25 cpr 400 mg	028528026	A	75.600/36,04
CITIVIR - 35 cpr 800 mg	028528077	A	170.400/88,00
CITIVIR - sosp. os 100 ml 8%	028528038	A	59.000/30,47
CITIZEM - 50 cpr 60 mg	026675013	A	16.300/8,42
CITIZEM - retard 24 cpr 120 mg	026675025	A	20.300/10,48
CITIZEN - retard 14 cpr 300 mg	026675049	A	23.700/12,24
CLORTANOL - 30 cpr 125 mg	026027021	A	25.300/13,07
EUDIPAR - 5000 U.I./0,2 ml sol. in	034277018	A	24.400/12,60
EUDIPAR - 12500 U.I./0,5 ml sol. in	034277020	A	63.900/33,00
EUDRACOL - 50 cpr gastrores 400 mg	034254019	A	38.900/20,09

Specialità/Confezione

Numero A.I.C.

Classe S.S.N.

Prezzo L./€

—	—	—	—
EUDRACOL - 24 cpr gastrores 800 mg	0342540021	A	32.400/16,73
EUDRACOL - 2 g/50 ml sosp. rettale	034254033	A	85.400/44,11
EUDRACOL - 4 g/100 ml sosp. rettale	034254045	A	117.300/60,58
EUDRACOL - 20 supposte 500 mg	034254058	A	47.500/24,53
FIBROCIT TC - 20 cpr 900 mg	026903029	A-14	18.500/9,55
FLOLID - 30 cpr 100 mg	028778013	A-66	20.100/10,38
FLOLID - 30 bust. polv. 100 mg	028778037	A-66	20.100/10,38
KEFOX - i.m. 1 flac. 1 g + 1 f. 4 ml	024312047	A	9.000/4,65
KEFOXINA - 8 cps 500 mg	025746037	A	16.900/8,73
MONOBIOS - i.m. 1 flac. 1 g + 1 f.	031812023	A	19.200/9,92
MONOBIOS - i.m. 1 flac. 500 mg + 1 f.	031812011	A	10.800/5,58
NEUCOR - retard 30 cps 40 mg	026874038	A	12.300/6,35
PICILLIN - i.m. iv 1 flac. 1 g + 1 f. 2 ml	025671025	A-55	9.200/4,75
PICILLIN - i.m. iv 1 flac. 2g + 1 f. 4 ml	025671049	A-55	16.100/8,31
REUCAM - 30 cps 20 mg	025402025	A-66	18.700/9,66
SALICALCIUM - 30 cpr eff. 1000 mg	033487012	A	16.500/8,52
UROPIMID - 20 cps 400 mg	024482022	A	22.000/11,36
ZENODIAN - 40 cpr 1000 mg	032884013	A	17.200/8,88
ZENODIAN - 30 bust. 1000 mg	032884025	A	12.800/6,61
ZENODIAN - 30 bust. 2000 mg	032884037	A	25.600/13,22

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-17235 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Soresina (CR), via Cadore n. 7
Capitale sociale 20.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01172420190

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001) concernente la quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
SUCRAGER - Flacone 200 ml	031811019	A	17.600/ 9,09
SUCRAGER - 30 bust. 10 ml	031811033	A	25.600/13,22

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Nutrifar S.r.l.

L'amministratore unico: Eliano Chiesa

C-17238 (A pagamento).

**ISTITUTO SIEVACCINOGENO
ITALIANO - I.S.I. - S.p.a.**

Lucca, Castelveccchio Pascoli
Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
AIMAFIX D.I. - 1 flac liof 200 U.I.+solv 5 ml	025841077	A	240.900/124,41
AIMAFIX D.I. - 1 flac liof 500 U.I.+solv 10 ml	025841089	A	633.100/326,97
AIMAFIX D.I. - 1 flac liof 1000 U.I.+solv 10 ml	025841103	A	1.309.300/676,20
ALBUMINA UMANA I.S.I. 1 fl. 50 ml 25% + set. infus.	006557021	A-15	105.200/ 54,33
ALBUMINA UMANA I.S.I. 1 fl. 100 ml 20% + set. infus.	006557072	A-15	167.000/ 86,25
ALBUMINA UMANA I.S.I. 1 fl. 50 ml 20%+ set. infus.	006557060	A-15	84.200/ 43,49
EMOCLOT D.I. - 1 Fiac. Liof 250 U.I. + 1 fl. 5 ml	023564154	A	375.200/193,77
EMOCLOT D.I. - 1 flac. Liof 500 U.I. + 1 fl. 10 ml	023564166	A	760.800/392,92
EMOCLOT D.I. - 1 flac. Liof 1000 U.I. + 1 fl. 10 ml	023564178	A	1.494.600/771,90
IMMUNO-HBS - 1 flac. 1 ml 180 U.I.	025653015	A	211.800/109,39
IMMUNO-HBS - 1 flac. 3 ml 540 U.I.	025653027	A	741.900/383,16
IMMUNO-RHO - 1 Fiala 200 mcg	022547020	A	74.600/ 38,53
IMMUNO-RHO - 1 Fiala 300 mcg	022547018	A	112.200/ 57,95
IMMUNOTETAN - 1 Fl. 250 U.I.	021935010	A	14.900/ 7,70
IMMUNOTETAN - 1 FS. 250 U.I.	021935034	A	22.000/ 11,36
IMMUNOTETAN - 1 FS. 500 U.I.	021935046	A	41.400/ 21,38
ISIMOXIN - 250 sosp. orale 4 g	023062072	A-15	7.100/ 3,67
ISIMOXIN - 12 compresse 500 mg	023062060	A-15	6.600/ 3,41

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-17229 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc
Capitale sociale L. 5.590.000.000
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001 (concernente la deliberazione 26 febbraio 1998) e *G.U.* n. 130 del 7 giugno 2001, S.O. 139, si riporta di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALFAKINASI 1 fl. liof. 100.000 U.I. + s.	027133014	H	158.400/ 81,81
ALFAKINASI - 1 fl. liof. 250.000 U.I. + s.	027133026	H	388.200/200,49
ANIFED - 40 capsule molli mg 10	024867018	A	10.200/ 5,27
ANIFED RETARD 50 cpr a ril. prol. mg 20 Prezzo max di rimborso L. 19.800 quota paziente L. 5.100	024867020	A	24.900/ 12,86

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
AXER ALFA - 30 capsule mg 275	024749057	A-66	8.800/ 4,54
AXER ALFA FORTE 550 30 capsule mg 550 Prezzo max di rimborso L. 14.800 quota paziente L. 2.900	024749069	A-66	17.700/ 9,14
DICLOREUM - 30 cpr gastrores. mg 50 Prezzo max di rimborso L. 9.300 quota paziente L. 1.600	024515049	A-66	10.900/ 5,63
DICLOREUM - 6 fiale i.m. mg 75	024515076	A	7.900/ 4,08
DICLOREUM CR 20 cps. a ril. prol. mg 150	024515114	A-66	28.600/ 14,77
DICLOREUM RETARD 20 cpr a ril. prol. mg 100 Prezzo max di rimborso L. 14.600 quota paziente L. 2.400	024515088	A-66	17.000/ 8,78
FLUXUM - 6 fiale-s. 3.200 U.I. aXa/0,3 ml	026270076	A	46.600/ 24,07
FLUXUM - 6 fiale-s. 4.250 U.I. aXa/0,4 ml	026270088	A	62.200/ 32,12
FLUXUM - 6 fiale-s. 6.400 U.I. aXa/0,6 ml	026270090	A	82.700/ 42,71
IMMUCYST - 3 flac. liof. + f solv. 1 ml	028422018	H	310.300/160,26
TONOCALCIN - 5 fiale 50 U.I.	025857172	A-41	21.800/ 11,26
TONOCALCIN - 5 fiale 100 U.I.	025857184	A-41	44.300/ 22,88
UNIQUIN - 5 compresse mg 400	027944040	A	42.400/ 21,90
URONORM - 20 capsule mg 500	025325010	A	32.700/ 16,89
XENAR - 30 compresse mg 500 Prezzo max di rimborso L. 14.800 quota paziente L. 2.900	023383033	A-66	17.700/ 9,14
XENAR CR - 20 cpr a ril. modif. mg 750	023383159	A-66	19.700/10,17

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-17435 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Soresina (CR), via Milano n. 43

Capitale sociale 180.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01155930199

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001) concernente la quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LONGAZEM - 14 cps 300 mg	028217014	A	24.600/12,70
FLUZERIT - 12 cpr 500 mg	033802012	A	16.700/ 8,62

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

De Salute S.r.l.

Amministratore unico : Maria Rosa Stellari

C-17237 (A pagamento).

PHARMALAND - S.a.

Borgo Maggiore R.S.M., via dei Casetti n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 91024150400

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione al comunicato C.I.P.E. (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001) concernente la quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, in ottemperanza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ULCOMEDINA - 50 cpr 400 mg	024496073	A	40.100/20,71

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Pharmaland S.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pierluigi Guasti

C-17240 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BENFLOGIN - 20 bustine 600 mg	025736036	A-66	11.500/ 5,94
BETACLAR - 30 monod. collirio 0,50%	026513010	A	16.900/ 8,73
BETACLAR - 30 monod. collirio 0,25%	026513022	A	9.000/ 4,65
CLOBET - 5 ml collirio sosp. 0,1%	028591016	B	5.000/ 2,58
COLPOGYN - 20 ovuli 0,5 mg	025851054	A	10.700/ 5,53
COLPOGYN - 20 ovuli 1 mg	025851066	A	21.500/11,10
DANKA - Gocce os 6% 30 ml	026773022	A-31	21.400/11,05
DANKA - Sciroppo 200 ml 0,6%	026773010	A-31	14.300/ 7,39
DOBETIN - Gocce os 15 ml	003785058	A-10	5.800/ 3,00
DOBETIN 1000 - 5 fiale 1 ml	003785033	A-10	9.800/ 5,06
DICLOCULAR - Collirio 5 ml 0,1%	028495012	B	10.100/ 5,22
DICLOCULAR - Collirio 30 monod. 0,1%	028495024	B	18.100/ 9,35
ESOLUT - 12 ovuli 200 mg	027797024	A	30.800/15,91
KAL 1000 - 30 bustine gran. os	033246012	A	19.000/ 9,81
MORFINA CLORIDRATO - 5 fiale 10 mg	030024018/G	A	7.400/ 3,82
MORFINA CLORIDRATO - 5 fiale 20 mg	030024020/G	A	12.900/ 6,6
NIMEXAN - 30 compresse 100 mg	032923029	A-66	15.300/ 7,90
NIMEXAN - 30 bust. os 100 mg	032923017	A-66	15.600/ 8,06
TRITTICO - 30 compresse 50 mg	022323036	A	10.100/ 5,22

Specialità/Confezione

Numero A.I.C.

Classe S.S.N.

Prezzo L./€

TRITTICO - 30 compresse 100 mg	022323048	A	19.500/10,07
TRITTICO - 30 compresse div. 75 mg	022323063	A	15.000/ 7,75
TRITTICO - 20 compresse div. 150 mg	022323075	A	19.900/10,28
TRITTICO - 3 fiale 5 ml 50 mg	022323012	A	4.600/ 2,38
VITAMINA K - 6 fiale 2 ml 10 mg	005568011	A	5.000/ 2,58

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-17236 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ATENOLOLO HEXAN - 50 cpr riv. 50 mg	029486014/G	A	12.500/ 6,46
ATENOLOLO CLORTALIDONE HEXAN 30 cpr riv. con film 50 mg + 12,5 mg	032805020/G	A	10.500/ 5,42
ATENOLOLO CLORTALIDONE HEXAN 30 cpr riv. con film 100 mg + 25 mg	032805018/G	A	19.700/10,17
CEFACTOR HEXAN 100 ml sosp. or. 250 mg/5 ml	032883011/G	A	22.900/11,83
DICLOFENAC HEXAN 30 cpr gastrores. 50 mg	032786028/G	A	8.900/ 4,60
FUROSEMDE HEXAN - 20 cpr 500 mg	032898013/G	A	35.800/18,49
FUROSEMDE HEXAN 5 fl. soluz. iniett. x 2ml 20 mg/2 ml	032898037/G	A	3.700/ 1,91
FUROSEMDE HEXAN 5 fl. soluz. infusione e.v. x 25 ml 10 mg/ml	032898025/G	A	34.000/17,56
METOPROLOLO HEXAN - 30 cpr 100 mg	032019010/G	A	7.800/ 4,08
METOPROLOLO HEXAN 30 cpr 200 mg rilascio prol.	032019022/G	A	14.600/ 7,54
NIFEDIPINA HEXAN 50 cpr rilascio prol. 20 mg	031227022/G	A	18.600/ 9,60
NIFEDIPINA HEXAN - 50 cps 10 mg	031227010/G	A	10.600/ 5,47
PIROXICAM HEXAN - 3 fl 20 mg	029461035/G	A	4.300/ 2,22
PIROXICAM HEXAN - 30 cpr 10 mg 10	029461011/G	A	9.200/ 4,75
SOTALOLO HEXAN 80 - 40 cpr 80 mg	029517012	A	10.700/ 5,78
SOTALOLO HEXAN 160 - 40 cpr 160 mg	029517024	A	21.100/10,90
VERAPAMIL HEXAN 80 - 30 cpr 80 mg	031228012/G	A	5.300/ 2,74

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-17232 (A pagamento).

So.Se.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese n. 04775221007

Codice fiscale n. 01163980681

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, IV fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
—	—	—
CEFUMAX - 1 flacon. 1 g + fiala	024282067	9.000/ 4,65
CORAL - 14 cpr riv ril mod 30 mg	024599045	15.800/ 8,16
CORAL - 14 cpr riv ril mod 80 mg	024599058	26.000/13,43
CORAL - 30 caps molli 10 mg	024599019	6.700/ 3,46
GASTER - 20 caps 10 mg	028933012	13.400/ 6,92
GASTER - 12 buste 250 mg	028933024	21.900/11,31
METILBETASONE - 3 f. liof. + 3 f. solv.	015839096	18.300/ 9,45
PROXITEN - 12 caps rigide 20 mg	034667016	21.400/11,05
STEOCIN 100 - 5 f. lio 100 U.I. + 5 f.	027455043	44.400/22,93
STEOCIN 50 - 6 f. lio 50 U.I. + 6 f.	027455031	26.100/13,48
ULCODINA - 50 cpr 400 mg	024215079	40.100/20,71
ULCODINA - 30 buste 800 mg	024215081	57.600/29,75
URSOFLOR - 20 cpr retard 450 mg	026073039	45.900/23,71
URSOFLOR - 20 caps 150 mg	026073015	14.000/ 7,23

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il consigliere delegato: Antonella Sabrina Florio.

S-15842 (A pagamento).

FISIOPHARMA - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02580140651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998. Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
ADRENALINA - 100 fl. 0,5 mg/1 ml	031406085	H	36.500/18,85
ADRENALINA - 50 fl. 0,5 mg/1 ml	031406073	H	19.300/ 9,97
ADRENALINA - 5 fl. 0,5 mg/1 ml	031406010	A	2.400/ 1,24
ADRENALINA - 5 fl. mg/1 ml	031406022	A	4.000/ 2,07
AMPICILLINA SODICA - 1 flacone 1g	031408038	A	2.300/ 1,19
ATROPINA SOLFATO - 10 fl. 0,5 mg/ml	031409030	H	3.800/ 1,96
ATROPINA SOLFATO - 10 fl. 1 mg/ml	031409042	H	4.200/ 2,17
BENZILPENICILLINA BENZ. - 1 fl. 1,2 M.I.U.	031410020	A	4.300/ 2,22
BENZILPENICILLINA BENZ. - 1 fl. 0,2 M.I.U.	031410018	A	4.300/ 2,22
CALCIO GLUCONATO - 10 fl. 1000 mg/10 ml	031411061	H	6.100/ 3,15
CALCIO GLUCONATO - 50 fl. 1000 mg/10 ml	031411073	H	27.900/ 14,4
CALCIO GLUCONATO - 100 fl. 1000 mg/10 ml	031411085	H	51.400/26,54
CALCIO GLUCONATO - 10 fl. 500 mg/5 ml	031411034	H	5.100/ 2,63
CALCIO GLUCONATO - 50 fl. 500 mg/5 ml	031411046	H	23.500/12,14

Specialità/Confezione

Numero A.I.C.

Classe S.S.N.

Prezzo L./€

—	—	—	—
CALCIO GLUCONATO - 100 fl. 500 mg/5 ml	031411059	H	43.100/22,26
CEFALOTINA SODICA - 1 fl. 1g + F.la sol.	031412012	A	8.000/ 4,13
CLORAMFENICOLO - 1 fl. 1g	031414016	A	3.500/ 1,81
DIGOSSINA - 10 fl. 0,25 mg/ml	031416047	H	8.500/ 4,39
DIGOSSINA - 10 fl. 0,1 mg/ml	031416035	H	4.100/ 2,12
ERITROMICINA LATT. - 1 fl. 500/mg	031421011	A	9.200/ 4,75
ERITROMICINA LATT. - 1 fl. 1 g	031421023	A	17.600/ 9,09
GENTAMICINA SOLFATO - 10 fl. 40 mg/2 ml	031423039	H	19.300/ 9,97
GENTAMICINA SOLFATO - 50 fl. 40 mg/2 ml	031423041	H	91.200/ 47,1
GENTAMICINA SOLFATO - 100 fl. 40 mg/2 ml	031423054	H	182.400/ 94,2
GENTAMICINA SOLFATO - 10 fl. 80 mg/2 ml	031423066	H	27.400/ 14,15
GENTAMICINA SOLFATO - 50 fl. 80 mg/2 ml	031423078	H	129.200/ 66,73
GENTAMICINA SOLFATO - 100 fl. 80 mg/2 ml	031423080	H	258.400/133,45
GENTAMICINA SOLFATO - 1 fl. 40 mg/2 ml	031423015	A	2.200/ 1,14
GLUCOSIO 5% - 10 ml 50 fiale	031424070	H	19.100/ 9,86
GLUCOSIO 5% - 10 ml 5 fiale	031424056	H	2.200/ 1,14
GLUCOSIO 5% - 10 ml 10 fiale	031424068	H	4.000/ 2,06
GLUCOSIO 10% - 10 ml 5 fiale	031424082	H	2.300/ 1,19
GLUCOSIO 10% - 10 ml 10 fiale	031424094	H	4.200/ 2,17
GLUCOSIO 10% - 10 ml 50 fiale	031424106	H	19.800/ 10,23
GLUCOSIO 20% - 10 ml 5 fiale	031424118	H	2.400/ 1,24
GLUCOSIO 20% - 10 ml 10 fiale	031424120	H	4.400/ 2,27
GLUCOSIO 20% - 10 ml 50 fiale	031424132	H	20.500/ 10,59
GLUCOSIO 30% - 10 ml 5 fiale	031424144	H	2.500/ 1,29
GLUCOSIO 30% - 10 ml 10 fiale	031424157	H	4.400/ 2,27
GLUCOSIO 30% - 10 ml 50 fiale	031424169	H	20.800/ 10,74
LIDOCAINA - 100 fl. 200 mg/10 ml	031425085	H	136.600/ 70,55
LIDOCAINA - 100 fl. 50 mg/5 ml	031425059	H	99.700/ 51,49
LIDOCAINA - 50 fl. 50 mg/5 ml	031425046	H	52.900/ 27,32
LIDOCAINA - 50 fl. 200 mg/10 ml	031425073	H	72.600/ 37,50
LIDOCAINA - 10 fl. 200 mg/10 ml	031425061	H	16.600/ 8,57
LIDOCAINA - 10 fl. 50 mg/5 ml	031425034	H	12.100/ 6,25
MIOZAC-1 flacone 250 mg/20 ml	033609013	H	25.200/ 13,01

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 30 giugno 2001.

Fisiopharma S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Ceccarelli

C-17231 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI CORATO
(Provincia di Bari)**

Avviso ad opponendum (art. 360, legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F art. 189, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554.

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F e dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, avverte che, avendo l'appaltatore della rete di fognatura nera del comprensorio della zona CR, impresa Florio Costruzioni S.r.l., corrente in Foggia in piazza Giordano n. 72, ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti

o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Corato, 6 giugno 2001

Il sindaco: dott. Ruggiero Fiore.

C-17026 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI CAMEROTA (Provincia di Salerno)

Il responsabile del procedimento, in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 42 del 1° maggio 2001, resa immediatamente esecutiva, con la quale si è preso atto del provvedimento di G. C. n. 262 del 17 settembre 2000 relativo all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di costruzione di un parcheggio alla frazione Licusati da ubicarsi nell'area individuata catastalmente al foglio 43, part.lla 583, 610 (ex 311) e n. 134, è stata adottata variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Avvisa

che il progetto e gli atti relativi all'opera suddetta sono stati depositati nella segreteria comunale e vi rimarranno per giorni dieci dalla data odierna. Gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuto deposito del progetto.

Camerota, 30 maggio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Pietro D'Agosto

C-17027 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MANTOVA

Il dott. Omero Araldi, già notaio in Suzzara (MN) ed ora nominato notaio in Mantova (MN) con decreto dirigenziale del 14 dicembre 2000, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge notarile, in data 1° giugno 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai del distretto di Mantova ed ammesso, quindi, ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Mantova.

Il presidente: dott. Stanislo Cavandoli.

C-17023 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15370 riguardante AMET, S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giugno 2001 alla pagina n. 52,

dove è scritto:

«... per il giorno 25 maggio 2001 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 25 giugno 2001 ...»,

e dove è scritto:

«... per il giorno 28 giugno alla stessa ...»,

leggasi:

«... per il giorno 28 giugno 2001 alla stessa ...».

C-17247.

Nell'avviso S-15465 riguardante FOURNIER PHARMA, S.p.a. (specialità medicinali) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 5 giugno 2001 alla pagina n. 134,

dove è scritto:

«... specialità medicinali: CAVULIN ...»,

leggasi:

«... specialità medicinali: CLAVULIN ...».

C-17248.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 D PLANET - S.p.a.	11
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	20
ACEA ATO 2 - Gruppo ACEA - S.p.a.	6
AGENZIA PER LA MODA - S.p.a.	2
AGRITECH - S.p.a.	8
ALFINA - S.p.a.	10
ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
AREA BLU - S.p.a.	6	CASSA RURALE DI CAVARENO	21
ASSIFIDI - S.p.a.	7	CASSA RURALE DI LAVIS - BCC	
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	12	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19
AURELIA - S.p.a.		CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.	
Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale	5	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18
AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.	11	CASSA RURALE DI OLLE	
AZIENDA FARMACIE MILANESI - S.p.a.	3	Banca di Credito Cooperativo.	
B.C.C. DI OPPIDO LUCANOE RIPACANDIDA - S.c. a r.l.	16	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA		CASSA RURALE DI QUADRA-FIAVÈ - B.C.C.	
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18
BANCA CRT - S.p.a.		CASSA RURALE DI ROVERETO	
Cassa di Risparmio di Torino	15	Banca di Credito Cooperativo	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	17	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE DI SAONE	
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	17	Banca di Credito Cooperativo	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18
DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l.	16	CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Banca di Credito Cooperativo	
DI QUINTINO VICENTINO - S.c. a r.l.	17	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA RURALE D'ANAUNIA	19
DI QUINTINO VICENTINO - S.c. a r.l.	17	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SERENANO	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO	15	Banca di Credito Cooperativo	
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	16	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	20	CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI	
BANCA POPOLARE DI MILANO		Banca di Credito Cooperativo	
Società cooperativa a responsabilità limitata	19	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	21	CASSA RURALEDI BONDO BREGUZZO - RONCONE	
BDA - S.p.a.	6	Banca di Credito Cooperativo	
BEMBERG - S.p.a.	9	Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BRENTA SERVIZI - S.p.a.	8	Centro Diagnostico - S.p.a.	3
BUNGE GLOBAL MARKETS - S.p.a.	2	Cerruti Holding - S.p.a.	14
BUNZL RACCOLTA - S.p.a.	7	CIEM - S.c.p.a.	9
C E T - S.p.a.	7	Compagnia Aeronautica - S.p.a.	4
CAM GALAXY ITALY - S.p.a.	11	E-FAMILY - S.p.a.	5
CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a.	10	ECLIPSE - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	15	ECOFAST ITALEA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ALTA VAL DI Fiemme		EDILMEDIOLANUM - S.p.a.	14
Banca di Credito Cooperativo		ELCHEM ADESIVI - S.p.a.	3
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	22	Elsag - S.p.a.	6
CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C.		EUROTOURING - S.p.a.	7
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18	FEDERAZIONE COOPERATIVE	
CASSA RURALE DI ALBIANO		RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.	21
E ALTA VAL DI CEMBRA - BCC		FINCECCATO - S.p.a.	1
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18	FINDOMESTIC	
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE		SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	22
Banca di Credito Cooperativo		FINPLAST - S.p.a.	9
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17	FION - S.p.a.	14
CASSA RURALE DI ARCO GARDA TRENTO		FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	22
Banca di Credito Cooperativo		Francis Sub - S.p.a.	14
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18		

	PAG.		PAG.
G.I.O.M.I. - S.p.a.		PARRINI WEB - S.p.a.	4
Gestione Istituti Ortopedici nel Mezzogiorno d'Italia	2	Pearson Television (Italy) - S.p.a.	8
GIOMI SUD - S.p.a.	2	PLASTAM - S.p.a.	12
GIOVANNINI - S.p.a.	11	PRIMOSOLE VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
GUINNESS ITALIA - S.p.a.	12	S.I.A.G. - S.p.a.	
HEALTH CARE ITALIA - S.p.a.	3	Società Italiana Applicazioni Geofisiche	14
IMPRESA GADOLA - S.p.a.	13	S.V.B. - S.p.a.	15
ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO		SAN MARCO - S.p.a.	4
PUBBLILEASING - S.p.a.	7	SIBEM - S.p.a.	15
LIBERFIN - S.p.a.	5	SIOMATICA - S.p.a.	2
Linetronie Europe - S.p.a.	13	TALURA - S.p.a.	5
LOCAT - S.p.a.	20	TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a.	10
M&A ITALIA - Società per azioni	11	UBI SOFT - S.p.a.	13
MAB MASELLIS INDUSTRIALE - S.p.a.	6	VOINOI - S.p.a.	3
MASEFIN - S.p.a.	4	ZUCCATO - S.p.a.	8
MB EUROPA - S.p.a.	4	ZUCCATO 2 - S.p.a.	9
MULTIMPRESA - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*